



RELAZIONE ANNUALE 2022

La presente pubblicazione non ha effetti giuridicamente vincolanti e non sostituisce in alcun modo i requisiti giuridici stabiliti dalla pertinente normativa dell'Unione europea (UE) e dalla legislazione nazionale applicabili. Non può essere invocata a fini giuridici, non stabilisce alcuna interpretazione vincolante del diritto dell'UE o del diritto nazionale e non costituisce consulenza legale né si sostituisce ad essa.

L'SRB si riserva il diritto di modificare la presente pubblicazione senza preavviso ogniqualvolta lo ritenga opportuno e non è da considerarsi come una predeterminazione della posizione che l'SRB potrà assumere in casi specifici, in quanto ciò dipende anche dalle circostanze di ciascun caso.

Data di pubblicazione: giugno 2023

Il Comitato di risoluzione unico o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso dei contenuti della presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023

© Comitato di risoluzione unico, 2023

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte. Per utilizzare o riprodurre foto o altro materiale libero da copyright del Comitato di risoluzione unico, è necessaria l'autorizzazione diretta del titolare del copyright.

Copertina e tutte le altre foto © Lobet - Rostovikova · PRYZM

PDF ISBN 978-92-9475-333-5 ISSN 2467-3323 doi:10.2877/097058 FP-AA-23-002-IT-N

RELAZIONE ANNUALE 2022

Indice

RELAZIONE ANNUALE DELL'SRB 2022

Prefazione	5
Abbreviazioni	7
Sintesi	9
<hr/>	
Parte I. Risultati conseguiti nel 2022	13
1.1. Traguardi dell'SRB nel 2022	14
1.2. Progressi nelle priorità programmatiche dell'SRB	15
1.3. Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi	19
1.4. Promozione di un solido quadro di risoluzione	31
1.5. Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi	43
1.6. Operatività del Fondo di risoluzione unico	47
<hr/>	
Parte II. Gestione	53
2.1. Introduzione	54
2.2. Processo decisionale	55
2.3. Sviluppi importanti	56
2.4. Gestione finanziaria e di bilancio	64
2.5. Gestione delle risorse umane	67
2.6. Valutazione delle raccomandazioni sull'audit durante l'anno di riferimento	69
2.7. Gestione ambientale	71
<hr/>	
Parte III. Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interni	73
3.1. Efficacia dei sistemi di controllo interno	74
3.2. Conclusioni della valutazione dei controlli interni	75

Parte IV. Garanzia di gestione	77
4.1. Riesame degli elementi a supporto della garanzia	78
4.2. Riserve	81

Parte V. Dichiarazione di affidabilità	83
5.1. Dichiarazione dei responsabili della gestione dei rischi e dei controlli interni	84
5.2. Dichiarazione di affidabilità da parte del presidente	85

Allegati	87
Allegato I - Organigramma	88
Allegato II - Membri della sessione plenaria	89
Allegato III - Indicatori chiave di prestazione relativi al ciclo del 2022	91
Allegato IV - Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2022	93
Allegato V - Attuazione del bilancio 2022	94
Allegato VI - Tabella dell'organico del 2022 e informazioni aggiuntive sulla gestione delle risorse umane	101
Allegato VII - Conti annuali provvisori	104
Allegato VIII - Procedure di appalto indette nel 2022	106

Elenco delle figure

Figura 1. Traguardi del Comitato di risoluzione unico	14
Figura 2. Mandato e aree di lavoro dell'SRB	15
Figura 3. Ciclo di pianificazione della risoluzione	19
Figura 4. Comunicazione della risoluzione per le banche nel 2022	21
Figura 5. Obiettivo finale dell'MREL	25
Figura 6. Ammanco dell'MREL	25
Figura 7. Costi di finanziamento	26
Figura 8. Progressi compiuti per tipo di banca sulle condizioni per le possibilità di risoluzione indicate come prioritarie dall'SRB	27
Figura 9. Progressi degli enti meno significativi interessati dai piani di risoluzione	30
Figura 10. Accordi di cooperazione con l'SRB	39
Figura 11. Partecipazione del Consiglio per la stabilità finanziaria e dell'SRB	41
Figura 12. Fasi principali del processo di risoluzione	43
Figura 13. Processo decisionale dell'SRB	55
Figura 14. Percentuale di contenziosi in corso per argomento	60
Figura 15. Richieste interne di consulenza in materia di protezione dei dati	79
Figura 16. Posizioni formali di conformità e risposte dell'SRB nel 2022	80

Elenco delle tabelle

Tabella 1. Progressi verso il raggiungimento delle priorità programmatiche	18
Tabella 2. Panoramica dei dati dei piani di risoluzione per i cicli di pianificazione della risoluzione 2021 e 2022	20
Tabella 3. Attuazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2021	21
Tabella 4. Attuazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022	22
Tabella 5. Panoramica dettagliata della pianificazione della risoluzione degli LSI nel ciclo di pianificazione della risoluzione 2022	29
Tabella 6. Progressi rispetto alle politiche dell'SRB pianificate nel 2021-2023	33
Tabella 7. Numero di effettivi per categoria rispetto alla tabella dell'organico	67



Prefazione



Dominique Laboureix,
presidente del Comitato
di risoluzione unico

In qualità di nuovo presidente dell'SRB, ho l'onore di presentare la relazione annuale dell'SRB per il 2022. Il contesto in cui si è svolta l'attività dell'SRB nel 2022 è stato caratterizzato da turbolenze e incertezze nell'economia europea. Sebbene gli effetti della seconda ondata di COVID-19 siano stati più lievi di quanto talvolta previsto, ciò era in netto contrasto con l'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina. Tale invasione è stata rapidamente seguita dai problemi della Sberbank Europe. L'SRB, in collaborazione con i colleghi di tutto il continente, è riuscito a gestire con successo il fallimento di Sberbank. I depositanti di tutte e tre le entità di Sberbank presenti nell'unione bancaria sono stati protetti ed è stata salvaguardata la stabilità finanziaria. Tutto ciò è stato ottenuto senza alcun costo per il contribuente. Vi sono senza dubbio parti del quadro di risoluzione dell'UE che potrebbero essere migliorate, in particolare considerando gli insegnamenti appresi dai recenti casi di crisi all'estero, ma l'SRB ha dimostrato ancora una volta di essere pronto e capace di agire in modo tempestivo quando emerge una crisi e di comunicare efficacemente le proprie decisioni.

Nei prossimi dodici mesi l'attenzione dell'SRB si sposterà dalle fasi più generali di elaborazione e messa a punto dei piani di risoluzione all'obiettivo di garantire che ciascun piano e la strategia di risoluzione preferenziale per ogni banca siano attuabili con un breve preavviso. Ciò significa più test e analisi più approfondite dei piani di risoluzione esistenti, nonché l'ulteriore sviluppo di solide misure di controllo della qualità per i piani di risoluzione in tutta l'unione bancaria. Nel 2022 abbiamo gettato le basi per questo lavoro con la pubblicazione della prima valutazione della risoluzione e della mappa dei rischi. Tale valutazione diventerà ancora più importante negli anni a venire.

L'SRB ha dimostrato che il quadro di risoluzione dell'UE è adeguato allo scopo, non da ultimo con le risoluzioni del Banco Popular nel 2017 e di Sberbank nel 2022. Allo stesso tempo, la preparazione alle crisi deve essere ulteriormente rafforzata per dotare l'SRB di tutti gli strumenti necessari per reagire a una crisi imminente, attuare un regime di risoluzione e gestire qualsiasi ristrutturazione necessaria della banca. Ciò vale per tutti gli strumenti di risoluzione, siano essi il bail-in bancario aperto o qualsiasi strategia di trasferimento. Ciò informerà il nostro lavoro sulla possibilità di risoluzione e caratterizzerà i nostri test.

L'SRB, in quanto parte del meccanismo di risoluzione unico, continuerà nei prossimi mesi a lavorare a stretto contatto con il meccanismo di vigilanza unico e con altre agenzie e istituzioni dell'UE per monitorare il settore finanziario nel contesto dell'inflazione, dell'aumento dei tassi di interesse e delle potenziali fonti di instabilità.

Nel 2022 si è assistito a uno sforzo concertato per garantire che le banche facessero progressi verso il raggiungimento delle aspettative definitive di risoluzione introdotte gradualmente. L'anno è iniziato con la conferma che la maggior parte delle banche aveva raggiunto i propri obiettivi intermedi dell'MREL il 1° gennaio e i risultati della valutazione delle possibilità di risoluzione, pubblicati a luglio, erano generalmente positivi, anche se vi sono ancora alcuni valori anomali. Ulteriori progressi sono ancora attesi nel 2023, prima della scadenza finale delle aspettative per le banche.

Inoltre, l'SRB ha svolto un ruolo attivo nelle discussioni relative al riesame del quadro per la gestione delle crisi e l'assicurazione dei depositi, che costituirà un fattore importante nella strategia e nell'evoluzione delle politiche del Comitato dopo il 2023.

Nel 2022 abbiamo continuato a contribuire alla riserva di finanziamento di emergenza, il Fondo di risoluzione unico (SRF). Ha raggiunto i 66 miliardi di EUR ed è sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo del 2023. Visti i progressi compiuti nel 2022 per quanto riguarda il meccanismo di sostegno all'SRF, sono ancora ottimista e credo che gli ultimi ostacoli alla sua attuazione possano essere presto superati. Il meccanismo di sostegno e l'SRF combinati offrono una riserva importante e possono creare fiducia nei mercati in un periodo di crisi.

Internamente, l'SRB ha continuato a completare la propria tabella dell'organico. Abbiamo continuato a potenziare le risorse digitali e a concentrarci su aree quali la fidelizzazione, la mobilità e la formazione del personale. Ora che l'SRB ha superato la fase di avvio, è giunto il momento di esaminare il modo in cui operiamo e il modo migliore di organizzarci come istituzione, per essere in grado di affrontare meglio eventuali sfide finanziarie future, sulla base degli insegnamenti appresi da casi recenti. Tale riesame è in corso e contribuirà a informare tutti i membri del meccanismo di risoluzione unico (SRM), nel momento in cui ci accingiamo ad apportare modifiche all'SRB.

Anche se ho assunto la presidenza dell'SRB solo all'inizio del 2023, ho seguito con grande interesse il lavoro svolto dal Comitato nell'ultimo anno sotto la guida di Elke König. Colgo l'occasione che mi offre la presente prefazione per ringraziarla per la sua dedizione nel costruire l'SRB sin dalle fondamenta. Non sono stato l'unico nuovo arrivato ad assumere un incarico nell'SRB nel 2022. Sono molto lieto di essere stato affiancato dal nuovo membro del Comitato Tuija Taos, che è succeduta a Boštjan Jazbec nel marzo 2023. Come nel caso di Elke, ringrazio Boštjan per il suo impegno nell'SRB.

Infine, desidero ringraziare i membri del personale dell'SRB e delle autorità nazionali di risoluzione (NRA) per la loro dedizione e professionalità dimostrate ancora una volta nel 2022.

Abbreviazioni

ABE	Autorità bancaria europea
BCE	Banca centrale europea
BRRD	Direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche
CBR	Requisito combinato di riserva di capitale
CC	Corte dei conti europea
CERS	Comitato europeo per il rischio sistemico
CMDI	Gestione delle crisi e assicurazione dei depositi
Commissione	Commissione europea
Commissione ECON	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo
Consiglio	Consiglio dell'Unione europea
CRD	Direttiva sui requisiti patrimoniali
CRR	Regolamento sui requisiti patrimoniali
DORA	Legge sulla resilienza operativa digitale
EfB	Aspettative per le banche
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali
FMI	Infrastruttura dei mercati finanziari
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria
GIR	Gruppo interno per la risoluzione
G-SIB	Banca di importanza sistemica a livello globale
G-SII	Ente a rilevanza sistemica a livello globale
ITS	Norme tecniche di attuazione
LSI	Ente meno significativo
MES	Meccanismo europeo di stabilità
MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
NRA	Autorità nazionale di risoluzione
Parlamento	Parlamento europeo
PI	Protocollo d'intesa
PIA	Valutazione dell'interesse pubblico
R4C	Ready for Crisis
RPC	Ciclo di pianificazione della risoluzione
RTS	Norme tecniche di regolamentazione
RU	Risorse umane
SRB	Comitato di risoluzione unico
SRF	Fondo di risoluzione unico
SRM	Meccanismo di risoluzione unico
SRMR	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico

SSM	Meccanismo di vigilanza unico
TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
TLAC	Capacità totale di assorbimento delle perdite
TPLE	Esercizio trilaterale
TREA	Importo complessivo dell'esposizione al rischio
UE	Unione europea



Membri dell'organo direttivo del Comitato di risoluzione unico

Sintesi

Nel corso del 2022, l'SRB ha dovuto affrontare nuove incertezze macroeconomiche e pertanto ha monitorato attentamente la situazione del settore finanziario, particolarmente colpito dall'instabilità conseguente all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'SRB ha migliorato la propria preparazione e valutato costantemente i potenziali impatti delle tensioni geopolitiche negli enti significativi e negli enti meno significativi (less significant institutions, LSI) in tutta l'unione bancaria e nell'Unione europea (UE). Allo stesso tempo, la maggior parte delle attività è ripresa ai livelli precedenti la pandemia, con la piena introduzione di una modalità di lavoro ibrida.

L'SRB ha realizzato solidi progressi verso il raggiungimento dei risultati previsti dalle cinque aree di lavoro prioritarie descritte di seguito.

Per quanto riguarda il **rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli LSI**, l'SRB ha completato il suo secondo ciclo di pianificazione della risoluzione di 12 mesi che interessa tutte le banche di competenza dell'SRB. Il numero di LSI interessati dai piani di risoluzione è aumentato nel corso del 2022 grazie alla stretta collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione. La maggior parte delle banche ha raggiunto i propri obiettivi intermedi dell'MREL entro il 1° gennaio 2023 ed è sulla buona strada per raggiungere i propri obiettivi finali entro il 1° gennaio 2024.

L'SRB ha pubblicato la prima valutazione delle possibilità di risoluzione con le grandi banche, evidenziando i progressi più avanzati e dimostrando un solido allineamento con l'approccio basato sull'introduzione graduale. Parallelamente, e come passo fondamentale per verificare i piani di risoluzione rispetto alle politiche dell'SRB, l'SRB ha eseguito l'esercizio interno di garanzia della qualità. I risultati iniziali per l'RPC 2022 hanno mostrato una maggiore convergenza e hanno sostenuto il lavoro in corso sui test della possibilità di risoluzione. A integrazione di quanto sopra, l'SRB ha effettuato 15 «deep dive» su vari argomenti che hanno fornito gli insegnamenti appresi per l'RPC 2023.

Per quanto riguarda l'obiettivo dell'SRB di **promozione di un solido quadro di risoluzione**, l'SRB si è concentrato maggiormente sul perfezionamento, sul miglioramento e sull'operatività degli orientamenti e degli strumenti esistenti per continuare a migliorare i piani di risoluzione, poiché il periodo transitorio terminerà alla fine del 2023. Poiché la liquidità è stata una priorità nel 2022, l'SRB ha pubblicato una nota di orientamento operativo sull'individuazione e la mobilitazione delle garanzie reali durante e dopo la risoluzione e ha compiuto progressi nello sviluppo di strumenti per la valutazione dell'interesse pubblico (PIA).

L'SRB ha collaborato strettamente con il Parlamento europeo (Parlamento), il Consiglio dell'Unione europea (Consiglio) e la Commissione europea (Commissione) per contribuire all'avanzamento dei fascicoli normativi e politici pertinenti. Inoltre l'SRB ha mantenuto un coordinamento e una collaborazione regolari con il meccanismo di vigilanza unico (SSM), la Banca centrale europea (BCE) in particolare, l'Autorità bancaria europea (ABE) e il Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) e ha rafforzato la collaborazione con l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) su altri temi.

Alla luce degli sviluppi geopolitici di quest'anno, la cooperazione internazionale è diventata ancora più essenziale per il conseguimento degli obiettivi dell'SRB. Nel 2022 l'SRB ha concluso quattro accordi di cooperazione bilaterale, portando il numero totale di tali accordi a quattordici. Attraverso questi accordi, l'SRB e le autorità dei paesi terzi confermano il loro impegno a rafforzare la possibilità di risoluzione migliorando la comunicazione e la cooperazione internazionale. Inoltre l'SRB ha mantenuto relazioni bilaterali, ha partecipato a vari consessi multilaterali, riunioni tecniche e seminari con varie NRA e ha continuato a contribuire proattivamente ai lavori del Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB).

Nel corso del 2022, l'SRB ha migliorato la propria **preparazione e gestione delle crisi** sviluppando ulteriori procedure, rafforzando le soluzioni TIC specifiche (Ready for Crisis, R4C) con nuove funzionalità, proseguendo il lavoro sugli strumenti di risoluzione diversi dal bail-in, aggiornando i manuali nazionali di gestione delle crisi e migliorando l'esistente calcolatore dello strumento di bail-in, il cui primo prototipo è stato testato durante un collaudo generale a novembre. Con la risoluzione sulla Sberbank all'inizio di marzo 2022, l'SRB ha adottato la sua seconda decisione di risoluzione dalla sua istituzione, proteggendo i contribuenti e i fondi pubblici in tre Stati membri. Si è inoltre verificata una serie di crisi degli LSI per le quali l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA responsabili.

Per quanto riguarda **l'operatività del Fondo di risoluzione unico (SRF)**, l'SRB ha continuato a raccogliere contributi e a migliorare la trasparenza del calcolo dei contributi introducendo miglioramenti al processo di consultazione. La raccolta dei contributi è progredita come previsto, portando il livello dell'SRF a circa 66 miliardi di EUR. L'SRB ha gestito gli investimenti e si è concentrato sui lavori preparatori per l'introduzione del meccanismo di sostegno comune.

L'ultima area prioritaria per l'SRB è il consolidamento dell'**SRB come organizzazione**. Nel 2022 l'esecuzione del bilancio è migliorata rispetto al 2021 e il livello complessivo dell'organico è aumentato, quasi raggiungendo quello della tabella dell'organico. Il lavoro quotidiano è proseguito, pienamente adattato alle modalità ibride. La gestione dei rischi per la sicurezza delle TIC è stata istituita come nuova

funzione di governance, nell'ambito del rafforzamento complessivo delle funzioni di governance dell'SRB.

L'SRB ha continuato a promuovere il suo lavoro e i suoi compiti principali, ha comunicato in modo proattivo e ha investito nella preparazione alle comunicazioni in caso di crisi sia internamente che con le autorità nazionali di risoluzione. L'SRB ha organizzato tre eventi importanti nel corso dell'anno, tra cui la sua prima conferenza su questioni giuridiche. La comunicazione relativa al caso di risoluzione ha consentito la prima attuazione dell'ampio piano di comunicazione in caso di crisi per gli scenari di risoluzione.

Il servizio legale dell'SRB ha rappresentato l'organizzazione in oltre 221 casi di contenzioso, oltre che nella commissione per i ricorsi. Nel 2022 sono state emesse due importanti serie di sentenze positive riguardanti i ricorsi del Banco Popular e i contributi *ex ante* che influiranno sul lavoro dell'SRB nei prossimi anni.



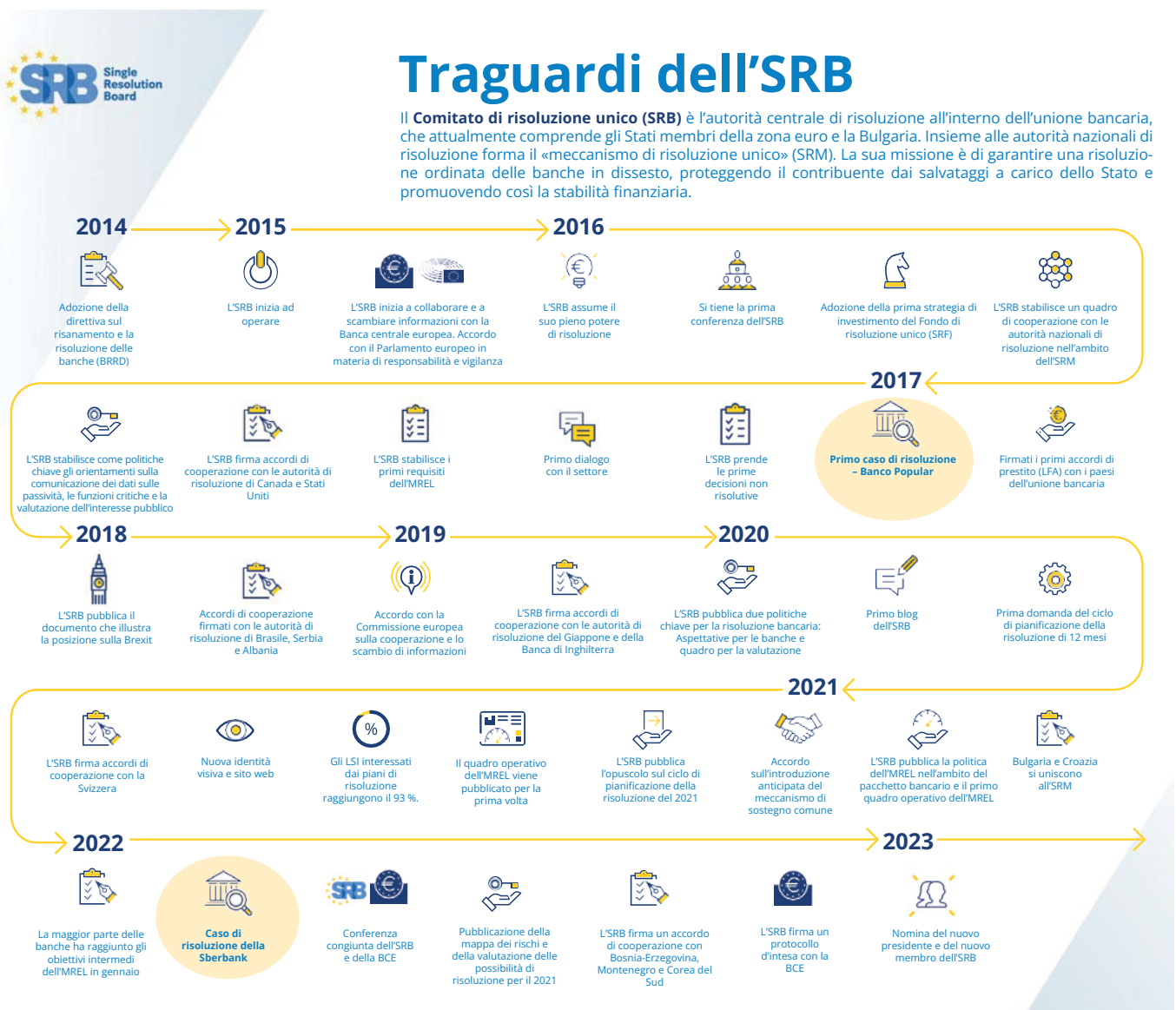
Single
Resolution
Board



**Risultati conseguiti
nel 2022**

1.1. Traguardi dell'SRB nel 2022

Figura 1. Traguardi del Comitato di risoluzione unico



1.2. Progressi nelle priorità programmatiche dell'SRB

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'unione bancaria. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri partecipanti esso fa parte dell'SRM. L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione, la BCE, l'ABE e le autorità nazionali competenti. La missione dell'SRB è garantire una risoluzione ordinata delle banche in difficoltà con il minimo impatto sull'economia reale, sull'ordinamento finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti e altrove.

Figura 2. Mandato e aree di lavoro dell'SRB



L'SRB è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico (SRMR) ⁽¹⁾. L'organizzazione ha iniziato a operare come agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015 e ha assunto il pieno mandato legale per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni relative alla risoluzione il 1° gennaio 2016. L'SRMR stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione.

¹ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32014R0806>

Il mandato dell'SRB è proattivo: piuttosto che aspettare il dissesto delle banche, l'SRB si concentra sulla pianificazione delle risoluzioni e sul miglioramento della possibilità di risoluzione. Se una banca, sottoposta al mandato dell'SRB, si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, l'SRB ne gestirà la risoluzione attraverso il cosiddetto «regime di risoluzione». L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico (SRF), che è finanziato dal settore bancario ed è stato istituito per fornire finanziamenti accessori, allo scopo di garantire l'efficace applicazione dei regimi di risoluzione in condizioni rigorose. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso.

L'SRB si adopera per essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito dell'SRM; è altresì impegnata a operare in modo tempestivo e appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da evitare future operazioni di salvataggio. Inoltre intende divenire un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria nell'unione bancaria e altrove.

L'SRB si adopera per essere trasparente ed è tenuto a dar conto del proprio operato dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento attraverso audizioni pubbliche periodiche e discussioni *ad hoc* con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (commissione ECON) del Parlamento. Anche il Consiglio può, su sua richiesta, tenere audizioni con il presidente. Nel corso del 2022 il presidente dell'SRB ha partecipato a tre audizioni della commissione ECON per scambiare opinioni con i membri del Parlamento sui progressi dell'attuazione dell'SRMR e presentare i punti salienti della relazione annuale 2021, presentare il programma di lavoro annuale del 2023 e discutere le priorità dell'SRB in varie questioni regolamentari correnti.

In conformità con l'articolo 50 dell'SRMR, il presente documento presenta la relazione annuale 2022 dell'SRB che descrive le attività e l'andamento dell'organizzazione nel corso dell'anno volti a realizzare la missione, il mandato e la visione dell'SRB.

Come stabilito nel programma pluriennale 2021-2023 dell'SRB, le priorità dell'organizzazione sono le seguenti:

- ▶ rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi (LSI);
- ▶ promozione di un solido quadro di risoluzione;
- ▶ elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi;
- ▶ operatività dell'SRF.

Il programma pluriennale 2021-2023 include anche una quinta priorità: consolidare e rafforzare l'SRB come organizzazione.

La tabella 1 illustra i risultati complessivi conseguiti nel 2022, tenendo conto di due dimensioni: in primo luogo, i progressi compiuti nel 2022 rispetto ai risultati annuali stabiliti nel programma di lavoro per il 2022 ⁽²⁾ e, in secondo luogo, i progressi compiuti nel contesto di quelli complessivi attesi nell'ambito del piano di lavoro




















² Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2021-11-26_Work-Programme-2022.pdf

pluriennale 2021-2023 ⁽³⁾ e il calendario per l'attuazione delle aspettative per le banche (EfB) ⁽⁴⁾. Maggiori dettagli sulle attività e sui progressi compiuti nell'ambito di ciascuna delle aree di lavoro dell'SRB sono disponibili nelle sezioni seguenti e nella parte II della presente relazione, nonché nell'allegato III, che comprende gli indicatori chiave di prestazione per l'anno di riferimento.

³ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2020-11-30%20SRB%20Multi-Annual%20Work%20Programme%202021-2023.pdf>

⁴ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/efb_main_doc_final_web_0_0.pdf

Tabella 1. Progressi verso il raggiungimento delle priorità programmatiche

Area strategica di intervento		Attività principali che contribuiscono alle aree operative				
Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi		Ciclo di pianificazione della risoluzione e progressi nell'attuazione delle Efb				
		Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL)		Valutazione delle possibilità di risoluzione e mappa dei rischi		
		«Deep dive» e ispezioni in loco		Pianificazione della risoluzione degli enti meno significativi		
Valutazione: il ciclo di pianificazione della risoluzione (RPC) è stato completato con ritardi minimi rispetto agli anni precedenti. La maggior parte delle banche ha raggiunto i propri obiettivi intermedi dell'MREL ed è sulla buona strada per raggiungere i propri obiettivi finali entro il 1° gennaio 2024. L'SRB ha pubblicato la sua prima valutazione delle possibilità di risoluzione, con progressi complessivi positivi per le banche e informazioni sufficienti a sostenere il monitoraggio delle entità. Poiché la fase di introduzione delle aspettative per le banche volge al termine, l'SRB si concentrerà maggiormente sui test delle possibilità di risoluzione da parte delle banche. I piani di risoluzione interessano maggiormente gli LSI nel 2022 grazie all'aumento delle attività di collaborazione e degli scambi di informazioni con le NRA in generale e in particolare in quest'area. Mentre l'attuazione di ispezioni in loco complete è stata ritardata, il progetto «deep dive» è in fase avanzata.						
Promozione di un solido quadro di risoluzione		Sviluppo e diffusione delle politiche dell'SRB		Garanzia della qualità dei piani di risoluzione		
		Contributi all'attività politica e normativa esterna		Cooperazione e relazioni internazionali		
Valutazione: la maggior parte del lavoro relativo alle politiche si è concentrata sul completamento degli orientamenti per l'attuazione delle aspettative definitive per le banche che entreranno in vigore negli RPC 2022 e 2023, sullo sviluppo di strumenti e sul miglioramento dell'analisi dei dati, che continuerà anche nel 2023. La qualità dei piani di risoluzione migliora ad ogni RPC con il supporto del controllo della qualità interno, che continuerà nel 2023 e oltre, integrando gli insegnamenti appresi dall'RPC 2022. Si tratta di un processo continuo volto a consentire l'attuazione del quadro di risoluzione e a integrare i cambiamenti nel quadro esterno. L'SRB ha contribuito attivamente a importanti fascicoli normativi in corso, come la revisione del quadro CMDI, e ha continuato ad ampliare il suo coordinamento con le agenzie e le istituzioni dell'UE e le autorità dei paesi terzi.						
Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi		Preparazione alle crisi		Risposta alle crisi		
Valutazione: nel corso dell'anno l'SRB ha continuato a rafforzare la preparazione alle crisi con protocolli, strumenti, formazione del personale e di terzi, nonché l'organizzazione di esperimenti in condizioni simulate. Alla fine dell'anno, l'SRB ha deciso di creare un'unità specificamente dedicata alla preparazione alle crisi, che rafforzerà il lavoro in quest'area. All'inizio di marzo, l'SRB ha gestito il caso di crisi della Sberbank adempiendo al mandato dell'organizzazione.						
Operatività del Fondo di risoluzione unico		Contributi		Investimento		Finanziamento
Valutazione: l'SRB ha continuato a contribuire al Fondo di risoluzione unico nel corso dell'anno, secondo il piano di otto anni per la costituzione dell'SRF, e ha adattato i suoi piani di investimento alla volatilità dei mercati. Sebbene il lavoro interno sul meccanismo di sostegno comune sia completato, il meccanismo non è ancora in vigore, in quanto è in attesa di approvazione da parte di uno Stato membro al momento della stesura della presente relazione.						
Legenda ⁽⁵⁾						
	Realizzati	Parzialmente realizzati	In corso	Sono necessari alcuni progressi	Sono necessari progressi sostanziali	

⁵ Le aree di lavoro sono classificate conformemente ai criteri sottoelencati.

- **Realizzate:** nel 2022 le attività sono state svolte secondo il programma di lavoro. Tenuto conto dei progressi dell'SRB, di fattori esterni e di altre considerazioni, il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione sono già stati completati o si prevede che saranno completati prima del tempo.
- **Parzialmente realizzate:** nel 2022 le attività sono state svolte secondo il programma di lavoro o hanno subito lievi ritardi. Tenuto conto dei progressi e programmi futuri dell'SRB, di fattori esterni e altre considerazioni, il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione sono in linea o previsti senza grandi ritardi.
- **In corso:** nel 2022 le attività sono state svolte secondo il programma o hanno subito ritardi minori. Tenuto conto dei progressi dell'SRB, degli obiettivi futuri e della dipendenza da fattori esterni, nel 2023 è ancora previsto un lavoro sostanziale per realizzare il programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione.
- **Sono necessari alcuni progressi:** nel 2022 le attività non sono state realizzate secondo il programma di lavoro, oppure, se sono state completate, potrebbero risentire dei ritardi accumulati negli anni precedenti. Visti i progressi dell'SRB, il lavoro programmato in futuro e i fattori esterni, l'SRB dovrà prestare particolare attenzione a quest'area per garantire il raggiungimento del programma pluriennale 2021-2023 e degli obiettivi del periodo di transizione.
- **Necessità di progressi sostanziali:** nel 2022 le attività non sono state svolte secondo il programma di lavoro e i ritardi accumulati o i risultati attesi non realizzati degli anni precedenti, la dipendenza da fattori esterni o di altro tipo influenzeranno negativamente la realizzazione del programma pluriennale 2021-2023 e gli obiettivi del periodo di transizione.

1.3. Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi

Per realizzare la possibilità di risoluzione delle banche e degli LSI dell'SRB, l'SRB aggiorna annualmente i piani di risoluzione attuando l'RPC; emette le decisioni pertinenti e monitora il rafforzamento dell'MREL; valuta la possibilità di risoluzione degli enti e supervisiona gli LSI, il tutto in stretta collaborazione con le NRA.

1.3.1. Ciclo di pianificazione della risoluzione

Secondo l'SRMR, i piani di risoluzione sono aggiornati almeno annualmente sulla base della stessa data di riferimento e tengono conto dei cambiamenti del mercato e delle banche stesse, a meno che non siano in regime di obbligazioni semplificate. Ciò mira a garantire la preparazione alle crisi e a migliorare la possibilità di risoluzione delle banche. Nel 2022 l'SRB ha continuato ad attuare un RPC di 12 mesi, da aprile a marzo. Di conseguenza, durante l'anno di riferimento, l'SRB ha completato l'RPC 2021, ha attuato una parte sostanziale dell'RPC 2022 e si è preparato per l'RPC 2023.

Figura 3. Ciclo di pianificazione della risoluzione

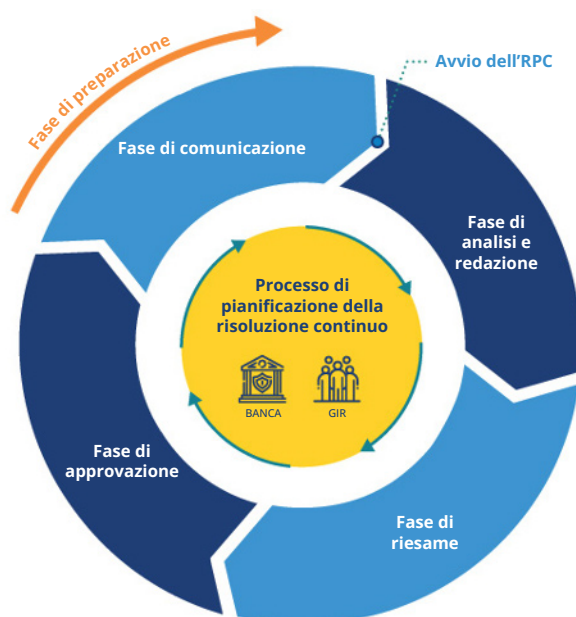


Tabella 2. Panoramica dei dati dei piani di risoluzione per i cicli di pianificazione della risoluzione 2021 e 2022

Stato membro ⁽⁶⁾	Numero dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2021 ⁽⁷⁾	Numero dei piani di risoluzione adottati per l'RPC del 2021 ⁽⁸⁾	Numero di banche dell'SRB al 1° gennaio 2022	Numero di banche dell'SRB al 31 dicembre 2022	Numero dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2022 ⁽⁹⁾	Numero rettificato dei piani di risoluzione che si prevede di adottare durante l'RPC del 2022 ⁽¹⁰⁾	Numero dei piani di risoluzione dell'RPC 2022 già adottati al 31 dicembre 2022 ⁽¹¹⁾
Belgio	7	5 ¹²	7	7	6	6	3
Bulgaria	0	0	1	1	0	0	0
Germania	21	21	21	21	21	21	10
Estonia	1	1	2	2	1	1	1
Irlanda	6	6	6	6	6	6	2
Grecia	4	4	4	4	4	4	3
Spagna	13	11 ¹³	11	10	10	10	4
Francia	10	11	12	12	11	11	4
Croazia	0	0	0	0	0	0 ¹⁴	0
Italia	12	12	13	12	12	12	2
Cipro	3	3	3	3	3	2 ¹⁵	2
Lettonia	1	1	3	3	1	1	1
Lituania	1	1	2	2	1	1	1
Lussemburgo	5	5	5	4	4	4	3
Malta	2	3 ¹⁶	3	3	3	3	2
Paesi Bassi	5	5	7	7	7	6 ¹⁷	4
Austria	8	7 ¹⁸	8	7	8	7	3
Portogallo	4 ¹⁹	3	4	3	4	3 ²⁰	1
Slovenia	3	3	3	3	3	2 ²¹	1
Slovacchia	2	0	0	0	0	0 ²²	0
Finlandia	3	2 ²³	3	3	3	3	1
Totale	111	104	118	113	108	103	48

⁶ Il numero di banche e/o di piani di risoluzione sono indicati in base al paese del capogruppo del gruppo bancario (o dell'entità più elevata dell'unione bancaria).

⁷ Piani di risoluzione previsti come da programma di lavoro del 2021, che ha calcolato i piani previsti a decorrere dalla metà del 2020.

⁸ Piani di risoluzione effettivamente adottati nell'RPC del 2021. Cfr. tabella 3 per i dettagli per lotto.

⁹ Piani di risoluzione previsti come da programma di lavoro del 2022, che ha calcolato i piani previsti a decorrere dalla metà del 2021.

¹⁰ Piani di risoluzione previsti per il 31 dicembre 2022. Cfr. tabella 4 per i dettagli per lotto.

¹¹ Piani di risoluzione adottati dall'SRB prima del 31 dicembre. Cfr. tabella 4 per ulteriori dettagli per lotto.

¹² Non sono stati adottati due piani di risoluzione: una banca è un caso ospite per il quale l'SRB non è l'autorità di risoluzione a livello di gruppo; non è previsto alcun piano di risoluzione. Un altro ente è stato incluso in un piano di risoluzione nell'ambito di un altro Stato membro a seguito di cambiamenti strutturali nel gruppo.

¹³ Due banche sono state escluse in seguito ad acquisizioni.

¹⁴ Riportato a livello di gruppo bancario.

¹⁵ Non è più previsto un piano di risoluzione a causa del ritiro della licenza bancaria.

¹⁶ Un piano di risoluzione aggiuntivo è stato approvato nei precedenti RPC ed è stato fuso con il piano dell'ente capogruppo in un altro Stato membro.

¹⁷ Non è più necessario un piano di risoluzione; una banca è stata esclusa.

¹⁸ Un piano di risoluzione non è più necessario a causa di un caso di crisi (cfr. la sezione 1.5.2 per maggiori dettagli sul caso Sberbank).

¹⁹ Un piano di risoluzione è conteggiato separatamente dal piano dell'entità capogruppo in un altro Stato membro.

²⁰ Un piano di risoluzione non è più previsto a seguito dell'esclusione.

²¹ Un piano di risoluzione non è più previsto a seguito di un'acquisizione.

²² Non è previsto alcun piano di risoluzione per due banche incluse nel piano di risoluzione dell'entità capogruppo.

²³ Non è più necessario un piano di risoluzione; l'ente può beneficiare di obbligazioni semplificate.

Completamento del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2021

L'SRB ha completato l'RPC del 2021 nel giugno 2022, con 102 piani adottati e comunicati alle banche (cfr. dettagli nella tabella 3); il 53 % di essi era già stato adottato prima della fine dell'anno precedente. Il ciclo di 12 mesi è diventato una prassi standard, secondo cui l'SRB apporta miglioramenti gradualmente sulla base degli insegnamenti appresi nei cicli precedenti.

Tabella 3. Attuazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2021

Lotto	Piani di risoluzione totali previsti	Piani di risoluzione adottati prima del 31 dicembre 2021		Piani di risoluzione adottati nel 2022	
		Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
Lotto 1	20	19	95 %	1	5 %
Lotto 2	39	32	82 %	7	18 %
Lotto 3	43	3	8 %	40	92 %
Totale	102²⁴	54	53 %	48	47 %

Attuazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022

L'SRB ha lanciato l'RPC del 2022 nell'aprile 2022, dopo che tutte le banche sottoposte al mandato dell'SRB avevano presentato le loro comunicazioni dei dati sulle passività.

Figura 4. Comunicazione della risoluzione per le banche nel 2022



²⁴ Il numero totale di piani di risoluzione è stato ridotto da 104 a 102 poiché due di essi sono congiunti.

Le priorità comuni per i piani di risoluzione del 2022, in linea con l'introduzione graduale delle EfB, sono state:

- ▶ liquidità e finanziamento in caso di risoluzione: le banche devono assicurarsi di avere la capacità di mobilitare le garanzie reali per massimizzare le fonti di liquidità in caso di risoluzione;
- ▶ separabilità e piani di riorganizzazione aziendale: le banche devono presentare relazioni aggiuntive sui potenziali piani di riorganizzazione e sulla trasferibilità di parti della loro attività;
- ▶ capacità dei sistemi informatici e del sistema informativo di gestione per i dati di bail-in e di valutazione: ci si attende che le banche interessate effettuino il primo collaudo del bail-in a livello di unione bancaria degli schemi per il bail-in (con particolare riguardo alle capacità del sistema informativo di gestione) e un esercizio di autotest della valutazione del sistema informativo di gestione entro la fine del 2022.

L'SRB ha comunicato queste priorità comuni, insieme a quelle specifiche delle banche, attraverso le lettere di priorità inviate alle banche nei mesi di settembre/ottobre del 2021. Tali lettere indicavano inoltre le aree di progresso insufficiente in cui una banca doveva svolgere un lavoro significativo per garantire la piena possibilità di risoluzione in linea con l'introduzione graduale delle EfB dell'SRB.

L'RPC del 2022 prevedeva un tempo sufficiente per la revisione interna della qualità, la consultazione della BCE e un'adeguata preparazione del processo decisionale dell'SRB. Al 31 dicembre erano stati adottati 48 piani e 33 sintesi di tali piani erano state comunicate alle banche, come da programma. L'RPC per il resto dei piani dovrebbe essere completato come da programma nel 2023.

Tabella 4. Attuazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2022

Lotto	Piani previsti ⁽²⁵⁾	Progetti di piani presentati per la consultazione della BCE prima del 31 dicembre 2022		Piani di risoluzione adottati prima del 31 dicembre 2022		Piani di risoluzione sulla buona strada per essere adottati nel 2023	
Lotto 1	17	17	100 %	17	100 %	-	-
Lotto 2	38	38	100 %	31	82 %	7	18 %
Lotto 3	47	46 ⁽²⁶⁾	98 %	0	-	47	100 %
Totale	102⁽²⁷⁾	101	99 %	48	47 %	54	53 %

²⁵ Al 31 dicembre 2022.

²⁶ Il lotto 3 comprendeva una banca recentemente inserita con un calendario bancario specifico per la preparazione del suo piano di risoluzione.

²⁷ Il numero totale di piani di risoluzione è stato ridotto in questa tabella in quanto vi sono due entità con un piano di risoluzione congiunto.

Preparazione del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2023

I preparativi per il prossimo ciclo sono iniziati nel secondo trimestre del 2022, con la definizione, da parte dell'SRB, delle priorità di lavoro per il 2023 e la successiva comunicazione a tutte le banche di competenza dell'SRB attraverso le lettere di priorità per il 2023 nei mesi di settembre/ottobre 2022. Sulla base delle Efb, l'SRB ha fissato una priorità comune in materia di liquidità e finanziamento in caso di risoluzione nel 2023. Inoltre, al fine di rendere le lettere più specifiche per le banche, garantendo nel contempo la coerenza e livellando le condizioni, l'SRB ha definito alcuni gruppi di banche che hanno ricevuto priorità in materia di separabilità, liquidazione in condizioni di solvibilità, piano di riorganizzazione aziendale, bail-in e operatività del meccanismo interno di trasferimento delle perdite. La lettera ha inoltre segnalato le aree in cui i progressi erano stati insufficienti sulla base delle precedenti priorità delle Efb, qualora fossero state individuate per alcune banche.

Le **lettere di priorità**, pubblicate ogni anno a settembre/ottobre, individuano formalmente le aree in cui una singola banca deve compiere progressi significativi, o perché tali priorità sono in fase di introduzione graduale secondo le Efb, o perché la banca non ha compiuto progressi sufficienti negli anni precedenti.

Le singole banche possono dimostrare di aver compiuto progressi rispetto a tali priorità attraverso i loro scambi regolari e i risultati da fornire all'SRB.

A settembre 2022, l'SRB ha aggiornato la panoramica dei requisiti per le comunicazioni della risoluzione per il 2023. Con l'obiettivo di migliorare costantemente il processo dell'RPC, l'SRB ha continuato a sviluppare e potenziare gli strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per facilitare la raccolta dei dati, i controlli di qualità dei dati e migliorare complessivamente l'efficienza delle fasi interne ed esterne del processo (cfr. sezione 2.3.2).

1.3.2. Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili

La maggior parte delle banche di competenza dell'SRB dispone di piani di risoluzione in cui il bail-in è la strategia di risoluzione preferita. Tra le altre cose, il successo dell'attuazione del bail-in in caso di dissesto di una banca dipende dal fatto che l'ente disponga di una capacità MREL sufficiente che gli consenta di assorbire le perdite e/o di ricapitalizzare in caso di crisi. La politica dell'SRB in materia di MREL deriva dalla legislazione europea (direttiva sul risanamento e sulla risoluzione delle banche (BRRD), SRMR, regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR) e direttiva sui requisiti patrimoniali (CRD), come modificata nel 2020 dal pacchetto bancario)⁽²⁸⁾. La BRRD2 fissa due obiettivi dell'MREL per le banche europee: conseguire gli obiettivi intermedi entro il 1° gennaio 2022 e gli obiettivi finali, da raggiungere entro il 1° gennaio 2024. L'SRB ha inoltre fissato obiettivi dell'MREL individuali per la maggior parte delle filiali dei gruppi bancari e sta completando l'allargamento dell'ambito delle entità non soggette a risoluzione soggette ai requisiti MREL. Nei

²⁸ Il pacchetto bancario ha introdotto modifiche alla BRRD (BRRD II), all'SRMR (SRMR II), al CRR (CRR II) e alla CRD (CRD V).

primi mesi del 2022 l'SRB ha effettuato l'ultimo aggiornamento della politica in materia di MREL, da utilizzare nell'RPC del 2022 ⁽²⁹⁾.

Nel 2020 la BCE ha utilizzato la propria discrezionalità ai sensi del CRR per escludere temporaneamente alcune esposizioni verso le banche centrali dalla misura dell'esposizione complessiva degli enti, al fine di facilitare l'attuazione della propria politica monetaria durante la pandemia di COVID-19. In alcuni casi, ciò ha avuto un impatto sulla calibrazione degli obiettivi dell'MREL. Quando nel febbraio 2022 la BCE ha annunciato che non avrebbe prorogato questa misura oltre il mese di marzo, l'SRB ha confermato che durante l'RPC del 2022 gli obiettivi finali dell'MREL sarebbero stati ricalibrati tenendo conto delle esposizioni delle banche centrali che erano state temporaneamente escluse sulla base della misura di soccorso. Nel frattempo, già nell'RPC del 2021 l'SRB ha assegnato agli enti interessati obiettivi finali virtuali dell'MREL, al fine di consentire agli enti una definizione agevole del requisito MREL verso gli obiettivi finali.

L'SRB monitora la conformità delle banche ai loro obiettivi dell'MREL, nonché la conformità degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) e delle imprese figlie significative dei G-SII dei paesi terzi con i requisiti della capacità complessiva di assorbimento delle perdite (TLAC), l'equivalente internazionale dell'MREL, e i requisiti interni della TLAC. I risultati di tale monitoraggio sono pubblicati nei quadri operativi trimestrali dell'MREL basati sui dati bancari comunicati all'SRB e disponibili sei mesi dopo sul sito web esterno dell'SRB. Durante l'anno di segnalazione, l'SRB ha pubblicato i quadri operativi dell'MREL relativi al terzo ⁽³⁰⁾ e al quarto trimestre ⁽³¹⁾ del 2021, e al primo ⁽³²⁾ e al secondo trimestre ⁽³³⁾ del 2022. Nella prima metà del 2022 l'SRB ha introdotto miglioramenti negli strumenti di raccolta dei dati MREL da utilizzare nel corso dell'anno e per l'RPC del 2022.

Obiettivi

Gli obiettivi vincolanti intermedi e finali dell'MREL sono stati riveduti leggermente al rialzo per tutte le banche tra la fine del 2021 e il giugno 2022 (cfr. figura 5). L'obiettivo esterno finale medio dell'MREL, inclusi i requisiti combinati di riserva di capitale (CBR), era pari al 26,4 % dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio (TREA), equivalente a 1 970 miliardi di EUR alla fine di giugno 2022, ossia stabile rispetto al trimestre precedente e leggermente superiore rispetto alla fine del 2021. Ciò è stato determinato in gran parte dalle espansioni dei bilanci delle banche in relazione alle metriche sia del TREA sia delle esposizioni del coefficiente di leva finanziaria. Il corrispondente obiettivo finale di subordinazione ammontava al 19,1 % del TREA ovvero a 1 431 miliardi di EUR nel giugno 2022. Per l'MREL interno

²⁹ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/srb-publishes-updated-2022-mrel-policy>

³⁰ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/20220201%20SRB%20MREL%20Dashboard%20Q3.2021%20FINAL.pdf>

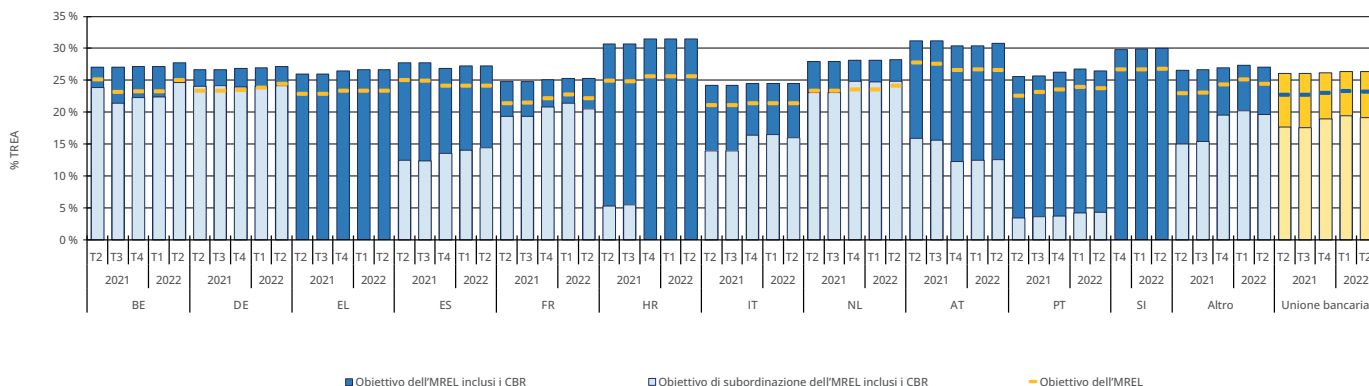
³¹ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/20220425_SRB-MREL-Dashboard-Q4.2021.pdf

³² Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-07-26_MREL-Dashboard-Q1-2022.pdf

³³ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-12-05_Q2.2022_SRB-MREL-Dashboard.pdf

(entità non soggette a risoluzione), l'obiettivo finale medio dell'MREL, compresi i CBR, ammontava al 24,1 % del TREA alla fine di giugno 2022.

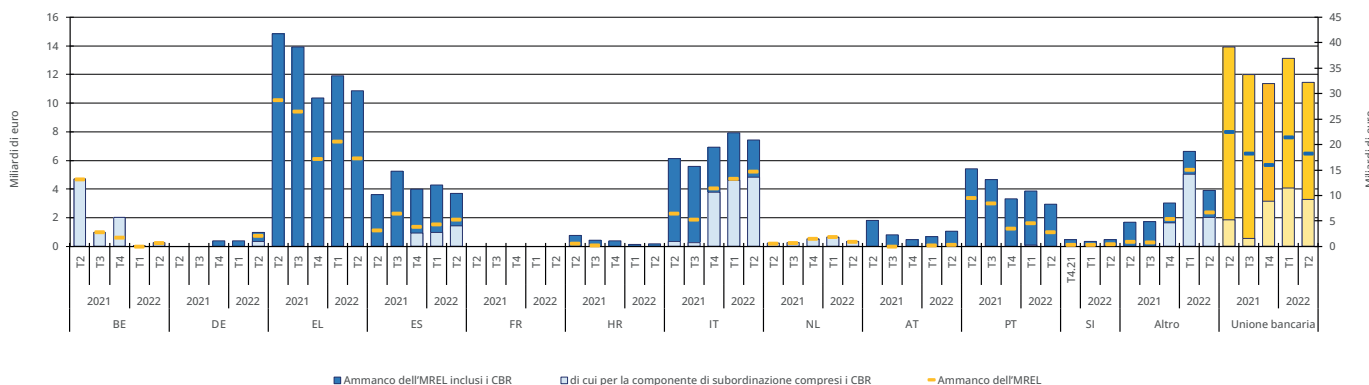
Figura 5. Obiettivo finale dell'MREL



Ammanco

Al 1° gennaio 2022, quasi tutte le banche hanno raggiunto i loro obiettivi intermedi dell'MREL, considerando i CBR, e le pochissime banche con un ammanco sono state tenute sotto stretto controllo per tutto l'anno. Nel primo trimestre del 2022 è stato osservato un aumento dell'ammanco esterno complessivo dell'MREL rispetto all'obiettivo finale (ossia per le entità soggette a risoluzione, figura 6). Tale aumento è stato determinato principalmente da alcune entità, a causa dell'incremento dei depositi di contante collocati presso la banca centrale e il mercato interbancario, che ha avuto ripercussioni sulla loro metrica di leva finanziaria dell'MREL. Nel secondo trimestre del 2022 l'ammanco complessivo, compresi i CBR, è nuovamente sceso allo 0,4 % del TREA, pari a 32,2 miliardi di EUR. Le entità non soggette a risoluzione (MREL interno) hanno ulteriormente ridotto i loro ammanchi rispetto agli obiettivi finali dell'MREL, compresi i CBR, allo 0,8 % del TREA, pari a 17,1 miliardi di EUR nel giugno 2022.

Figura 6. Ammanco dell'MREL

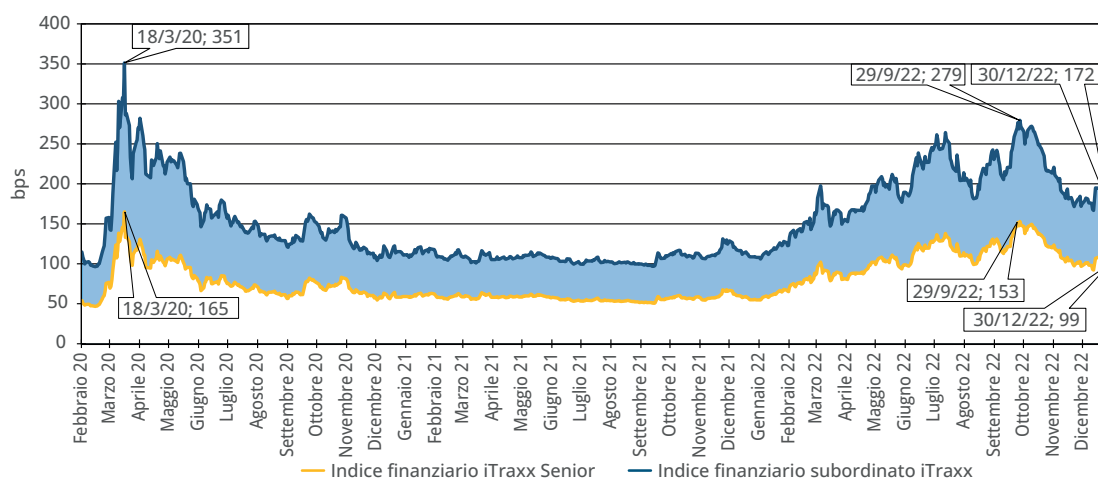


Emissioni e costi di finanziamento

L'emissione di strumenti ammissibili per l'MREL è rimasta forte durante il periodo di riferimento. Nel secondo semestre del 2021 le banche, in particolare gli emittenti meno

frequenti, hanno emesso MREL al fine di conseguire i loro obiettivi intermedi dell'MREL, vincolanti a partire dal 1° gennaio 2022. Nel 2022 le condizioni di finanziamento del mercato sono peggiorate a causa del contesto di incertezza, degli elevati tassi di inflazione e degli effetti dell'invasione russa dell'Ucraina. L'aumento dei costi di finanziamento (cfr. figura 7), nettamente al di sopra dei livelli del 2021, ha determinato un aumento del differenziale tra gli strumenti di primo rango e quelli subordinati, sebbene ciò non abbia dissuaso le banche rientranti nella competenza dell'SRB dall'emettere l'MREL. Nonostante l'incertezza del mercato, il volume complessivo di emissione nella prima metà dell'anno è stato superiore del 4 % circa rispetto allo stesso periodo del 2021 e ammontava a 151,3 miliardi di EUR. Nel dicembre 2022 l'SRB ha organizzato un seminario sui costi di finanziamento, in cui le NRA, la BCE e l'ABE hanno fornito le loro opinioni sull'evoluzione attuale e prevista dei costi di finanziamento per le banche. Uno dei principali insegnamenti è stato che le condizioni di finanziamento si sono in parte allentate, ma devono ancora essere monitorate attentamente.

Figura 7. Costi di finanziamento



Fonte: Bloomberg Finance L.P., calcoli dell'SRB

1.3.3. Valutazioni delle possibilità di risoluzione

La valutazione continua delle possibilità di risoluzione misura la credibilità e la fattibilità del piano di risoluzione adottato. La valutazione delle possibilità di risoluzione è un processo coerente per monitorare e valutare in che misura le banche stiano progredendo nell'attuazione delle condizioni per le possibilità di risoluzione stabilite nelle EfB in base all'introduzione graduale fino alla fine del 2023. La valutazione fa parte di ciascun ciclo di pianificazione della risoluzione, durante il quale l'SRB si impegna con le banche per raccogliere informazioni e discutere i progressi compiuti. I risultati della valutazione delle possibilità di risoluzione sono riassunti nello strumento della mappa dei rischi che definisce criteri armonizzati per:

- ▶ valutare i progressi compiuti dalle banche per quanto riguarda le condizioni per le possibilità di risoluzione attuate conformemente al calendario delle EfB. La mappa dei rischi prende in considerazione quattro livelli di progresso che vanno dai «progressi insufficienti» alle «migliori prassi»;
- ▶ la valutazione dell'impatto di ciascuna condizione di possibilità di risoluzione sulla fattibilità della strategia di risoluzione.

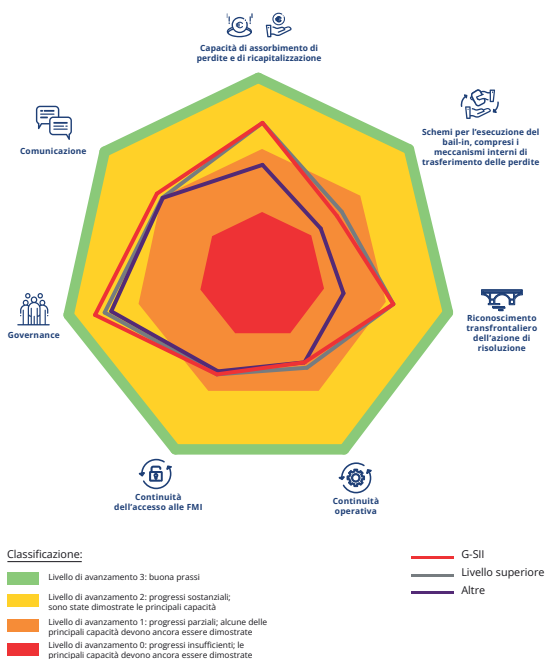
La valutazione combinata dei criteri di cui sopra mostra, in modo coerente, se le banche hanno compiuto progressi sufficienti nelle aree più critiche per l'efficace attuazione della loro strategia di risoluzione, e sostiene l'SRB nell'individuazione di potenziali impedimenti alla possibilità di risoluzione e nell'adozione di azioni correttive ove necessario.

Nel luglio 2022 l'SRB ha pubblicato per la prima volta la sua valutazione delle possibilità di risoluzione bancaria in forma anonima e a livello aggregato nell'unione bancaria ⁽³⁴⁾. La valutazione si è concentrata sulle capacità di risoluzione introdotte fino alla fine di settembre 2021, sulla base delle informazioni disponibili durante la fase di redazione dei piani. Per monitorare i progressi adeguati, questa valutazione delle possibilità di risoluzione sarà effettuata ogni anno e i principali risultati saranno resi noti.

Nel complesso, la valutazione delle possibilità di risoluzione ha dimostrato che le banche hanno compiuto progressi nelle aree prioritarie dell'SRB. Le grandi banche (G-SII e banche di primo livello) hanno mostrato i progressi più avanzati, dimostrando un buon allineamento con l'approccio graduale.

Secondo le conclusioni riportate nella valutazione, le banche hanno migliorato la loro capacità di assorbire le perdite e di ricapitalizzare in caso di dissesto grazie all'aumento della loro capacità MREL, fondamentale per l'attuazione di qualsiasi strategia di bail-in [la stragrande maggioranza delle banche ha raggiunto gli obiettivi intermedi dell'MREL entro il 1° gennaio 2022 e la maggior parte di esse ha già raggiunto l'obiettivo finale dell'MREL (cfr. maggiori dettagli nella sezione 1.3.2)]. Sono stati osservati progressi anche nelle aree della governance, dell'esecuzione del bail-in, della continuità operativa, dell'accesso alle infrastrutture dei mercati finanziari (FMI) e della pianificazione della comunicazione.

Figura 8. Progressi compiuti per tipo di banca sulle condizioni per le possibilità di risoluzione indicate come prioritarie dall'SRB



³⁴ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-07-13_SRB-Resolvability-Assessment.pdf

Dopo il completamento della fase di transizione entro la fine del 2023, le banche dovranno dimostrare che le loro capacità di risoluzione restano operative in qualsiasi momento per sostenere efficacemente l'azione di risoluzione, se necessario. A tal fine, alle banche sarà richiesto di testare le proprie condizioni per le possibilità di risoluzione ogni anno, secondo un programma di lavoro pluriennale in linea con gli orientamenti dell'ABE.

1.3.4. «Deep dive» e ispezioni in loco

Nel 2022 l'SRB ha effettuato 15 «deep dive» in loco, portando il numero totale a 28 nel biennio 2021-2022. Più di 100 membri del personale dell'SRM hanno partecipato a questi esercizi. Le analisi in loco dell'SRB sono pienamente integrate con la consueta attività di pianificazione della risoluzione e rappresentano un valore aggiunto sostanziale. La presenza in loco ha consentito ai GIR di raccogliere e valutare informazioni molto granulari, difficili da analizzare durante i consueti seminari della durata di un giorno. Inoltre, la fase in loco ha consentito ai GIR di contestare le presentazioni e le comunicazioni delle banche e ha reso più dinamica la relazione con le banche sottoposte a «deep dive». I «deep dive», che hanno beneficiato di fasi più lunghe in loco, hanno di solito consentito analisi più strutturate che hanno coperto anche temi connessi all'SRF.

Come conclusione generale, le banche hanno mostrato un diverso livello di maturità a seconda del tema. In generale, l'attuazione degli accordi MREL è il tema più avanzato in materia di risoluzione, mentre la continuità operativa talvolta registra un ritardo. I risultati più comuni sono stati la scarsa consapevolezza della dirigenza, la mancanza di processi chiari e ben concepiti e la carenza di politiche interne. I «deep dive» del 2021-2022 hanno dimostrato l'importanza delle analisi in loco e hanno rafforzato le capacità d'indagine del personale dell'SRM. Nel 2023 l'SRB continuerà a eseguire i suoi «deep dive».

1.3.5. Funzione di vigilanza degli enti meno significativi

In base ai requisiti dell'SRMR, l'SRB svolge un ruolo di vigilanza per gli LSI di diretta competenza delle NRA, compresa la valutazione delle bozze di misure di risoluzione degli LSI prima della loro adozione formale da parte delle NRA. L'obiettivo di questa funzione di vigilanza è quello di garantire la coerenza nella pianificazione della risoluzione tra gli enti significativi e gli LSI all'interno dello stesso Stato membro e tra gli LSI di tutta l'unione bancaria, tenendo conto della proporzionalità e delle specificità nazionali. L'RPC per gli LSI segue lo stesso ciclo da aprile a marzo dell'RPC per gli enti significativi.

L'obiettivo della vigilanza degli LSI è anche quello di garantire la preparazione alle crisi, in modo che qualsiasi potenziale caso di crisi sia prontamente e debitamente affrontato. Nei primi mesi del 2022 e alla luce delle crescenti tensioni geopolitiche, l'SRB ha iniziato ad analizzare gli LSI con esposizione alla Federazione russa. In totale, sono state individuate circa 30 banche che richiedono un monitoraggio più attento. Dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'SRB ha intensificato il monitoraggio di queste banche, basandosi soprattutto sui dati e sugli strumenti di analisi della stabilità finanziaria e in stretta collaborazione con le NRA competenti e l'SSM.

La collaborazione con le NRA rimane fondamentale per il successo della vigilanza degli LSI. Nell'anno di riferimento, l'SRB e le NRA hanno mantenuto regolari contatti bilaterali e multilaterali. Nel settembre-ottobre 2022, l'SRB ha tenuto il quarto ciclo annuale delle giornate di valutazione degli LSI con tutte le 21 NRA. L'obiettivo dell'esercizio è di discutere preventivamente a livello tecnico il contenuto dei progetti di piani di risoluzione degli LSI prima delle loro notifiche formali all'SRB. Secondo le informazioni ricevute dalle NRA, nell'RPC del 2022 sono stati richiesti 2 033 piani di risoluzione degli LSI individuali o di gruppo. Di questo numero di piani di risoluzione degli LSI previsti nell'RPC del 2022, sono stati preparati 377 nuovi piani di risoluzione degli LSI (prima iterazione o successivi aggiornamenti). Inoltre, 1 605 piani nell'ambito delle obbligazioni semplificate elaborati nei precedenti RPC restano validi per l'RPC del 2022. I dettagli per paese sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 5. Panoramica dettagliata della pianificazione della risoluzione degli LSI nel ciclo di pianificazione della risoluzione 2022

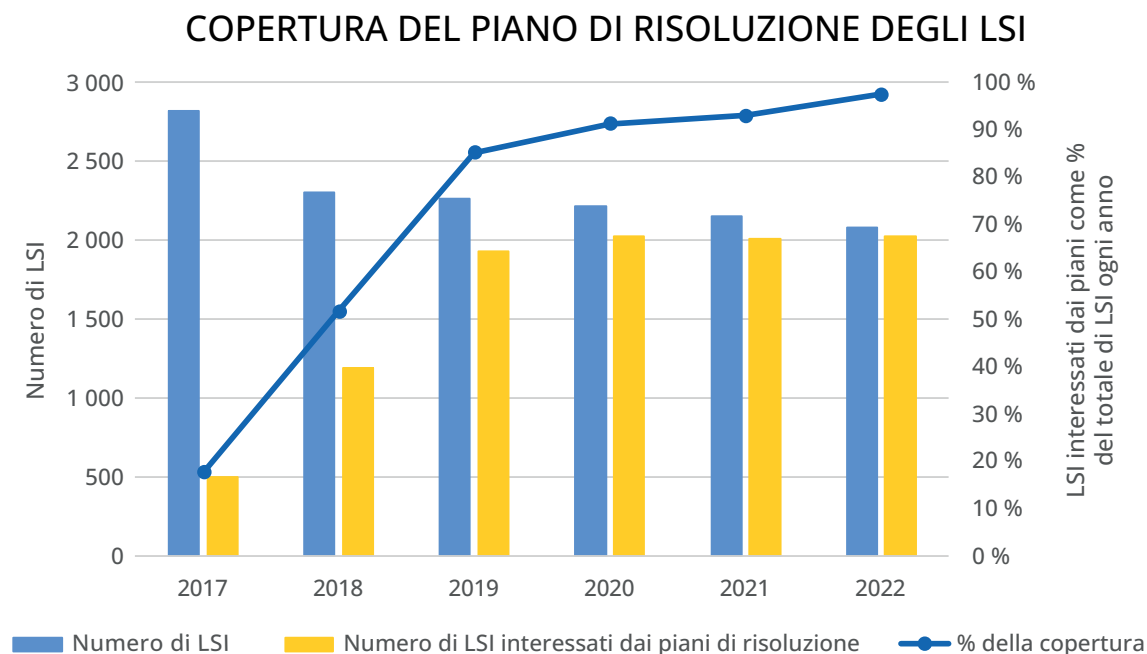
Stato membro	Numero di piani di risoluzione degli LSI richiesti nell'RPC del 2022	Piani preparati nell'RPC del 2022	Piani nell'ambito delle obbligazioni semplificate adottati nei precedenti RPC e rimasti in vigore per l'RPC del 2022	Numero totale di piani di risoluzione per gli LSI nell'RPC del 2022
	A	B	C	D=B+C
Belgio	14	13	1	14
Bulgaria	13	13	0	13
Germania	1 203	98	1 068	1 166
Estonia	6	6	0	6
Irlanda	8	5	3	8
Grecia	11	7	0	7
Spagna	54	31	23	54
Francia	73	0	70	70
Croazia	14	13	0	13
Italia	117	80	35	115
Cipro	5	5	0	5
Lettonia	9	6	3	9
Lituania	10	5	2	7
Lussemburgo	49	31	17	48
Malta	14	10	4	14
Paesi Bassi	22	8	14	22
Austria	368	20	348	368
Portogallo	24	8	15	23
Slovenia	5	5	0	5
Slovacchia	5	4	1	5
Finlandia	9	8	1	9
TOTALE	2 033	376	1 605	1 981

Enti meno significativi

Le attività totali aggregate degli LSI ammontano a oltre 4 400 miliardi di EUR (circa il 14 % dell'intero settore bancario) nell'intera unione bancaria, ovvero quasi un terzo del prodotto interno lordo combinato dei 21 Stati membri.

La copertura dei piani di risoluzione degli LSI ha compiuto progressi significativi e, al momento dell'RPC del 2022, è pari al 97,5 % del numero totale di LSI individuali o di gruppo, segnando un progresso costante negli anni. Un numero limitato di piani di risoluzione non ha potuto essere preparato durante l'attuale ciclo a causa di vari motivi: entrata in vigore di nuovi quadri regolamentari, fusioni e acquisizioni che hanno influenzato la struttura aziendale degli LSI o LSI di recente creazione per i quali non erano ancora disponibili i dati necessari per effettuare la supervisione o risoluzione nei loro confronti. Di tutti i piani dell'RPC 2022, circa il 3 % include la risoluzione come strategia preferita, mentre il resto prevede la liquidazione secondo le normali procedure di insolvenza.

Figura 9. Progressi degli enti meno significativi interessati dai piani di risoluzione



1.4. Promozione di un solido quadro di risoluzione

L'SRB promuove un solido quadro di risoluzione delle crisi nell'unione bancaria sviluppando politiche per la risoluzione, contribuendo al dibattito politico per aggiornare il quadro esistente e la legislazione che può avere ripercussioni su di esso e adottando e pubblicando orientamenti che rendono operativa la legislazione. In qualità di principale autorità di risoluzione per il settore finanziario nell'unione bancaria, l'SRB collabora strettamente con la BCE, l'ABE, il Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS), l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e altri. L'SRB ha anche collaborato con partner internazionali e paesi terzi per garantire che le norme di risoluzione dell'unione bancaria sostengano anche il mandato e gli obiettivi dell'SRB.

1.4.1. Sviluppo e diffusione delle politiche dell'SRB

Negli ultimi anni l'SRB ha definito e pubblicato le sue politiche fondamentali e, con l'avvicinarsi della fine del periodo di transizione, si sta concentrando maggiormente sulla messa a punto degli orientamenti esistenti, sul miglioramento e sull'operatività degli strumenti esistenti. Pertanto, nel 2022 l'SRB ha integrato e aggiornato le politiche esistenti e le ha completate con orientamenti e strumenti interni per continuare a migliorare i piani di risoluzione e, di conseguenza, la possibilità di risoluzione delle banche.

Sviluppo delle politiche di risoluzione

L'SRB ha prodotto e aggiornato politiche e orientamenti sui seguenti temi:

Politica MREL

Dopo aver apportato sostanziali aggiunte alla politica in materia di MREL nei cicli precedenti, l'aggiornamento della politica in materia di MREL del 2022, pubblicato a maggio, ha incluso solo piccole modifiche necessarie per tenere conto di elementi di introduzione graduale delle politiche esistenti, come l'ampliamento dell'ambito di applicazione delle entità interne dell'MREL, nonché nuovi sviluppi, come l'attuazione dell'imminente proposta della Commissione relativa al «quick fix» del CRR⁽³⁵⁾.

³⁵ A settembre il Parlamento ha adottato la revisione del CRR nota come «quick fix» del CRR (documento completo disponibile qui: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0307_EN.pdf).

Liquidità

La liquidità è stata individuata come una priorità per gli RPC del 2022 e del 2023. In tale contesto, l'SRB ha pubblicato una nota di orientamento operativo sull'individuazione e la mobilitazione delle garanzie reali durante e dopo la risoluzione⁽³⁶⁾ all'inizio del 2022, introducendo gradualmente il principio 3.3 delle EfB nel 2022. Alla fine del 2022, l'SRB ha inoltre elaborato orientamenti operativi interni sulla misurazione e la comunicazione della situazione di liquidità nella risoluzione, per l'introduzione graduale dell'ultimo principio di liquidità delle EfB, ossia il principio 3.2, nel 2023. Inoltre nel 2022 l'SRB ha avviato una stretta collaborazione con la BCE sul tema della liquidità.

Valutazione dell'interesse pubblico

La politica in materia di valutazione dell'interesse pubblico (PIA) è stata rafforzata per dare maggiore chiarezza e coerenza alla PIA in relazione ai sistemi di garanzia dei depositi. L'approccio delinea i passi da compiere per valutare l'impatto del dissesto di una banca sulla stabilità finanziaria e sulla protezione dei depositanti. L'addendum alla politica dell'SRB è stato pubblicato nel maggio 2022⁽³⁷⁾.

Allo stesso tempo, l'SRB ha elaborato una serie di quadri operativi specifici della PIA per le banche da utilizzare durante l'RPC del 2022. I nuovi quadri operativi della PIA introdotti a partire dall'RPC del 2022 comprendono il simulatore del sistema di garanzia dei depositi, che affronta il miglioramento della politica in materia di PIA, nonché due quadri operativi pilota introdotti per valutare il contagio finanziario delle assicurazioni e gli impatti sull'economia reale. Inoltre è stata sviluppata una serie di nuovi quadri operativi a supporto della valutazione delle attuali condizioni macroeconomiche e del rischio geopolitico. L'obiettivo principale di questo strumento è migliorare gli elementi quantitativi dei piani di risoluzione e garantire che l'evoluzione della situazione macrofinanziaria e del settore bancario si rifletta in tali piani.

Operatività del punto di avvio singolo

Nel secondo trimestre del 2022 l'SRB ha istituito un gruppo multidisciplinare interno composto da esperti in materia di politiche, affari giuridici e risoluzione responsabili dei gruppi transfrontalieri al fine di analizzare:

- ▶ l'individuazione degli ostacoli giuridici e pratici all'attuazione del bail-in, comprese le questioni individuate durante il collaudo del 2021, nonché altre questioni derivanti dal quadro legislativo nazionale ed europeo;
- ▶ i poteri di risoluzione nell'esecuzione delle strategie del punto di avvio singolo;
- ▶ il ricorso ad accordi, anche contrattuali, che salvaguardino la disponibilità di risorse sufficienti per sostenere le imprese figlie, ove necessario.

³⁶ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-03-17_Operational-Guidance-on-the-Identification-and-Mobilisation-of-Collateral-in-Resolution.pdf

³⁷ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-05-19_SRB-Addendum-to-the-Public-Interest-Assessment%e2%80%93Deposit-Guarantee-Schemes-Considerations.pdf

L'iniziativa è proseguita nel corso del 2022, coinvolgendo anche le NRA, e dovrebbe continuare in linea con il programma di lavoro annuale dell'SRB per il 2023, quando l'attenzione si sposterà verso l'attuazione delle principali risultanze.

Tabella 6. Progressi rispetto alle politiche dell'SRB pianificate nel 2021-2023

Politiche dell'SRB previste per il 2021-2023 ⁽³⁸⁾	2021	2022	2023
Politica MREL dell'SRB (aggiornamento)	✓	✓	•
MREL: attuazione/applicazione/contributo alle norme tecniche di regolamentazione (RTS) dell'ABE sulle passività ammissibili, sull'autorizzazione a ridurre gli strumenti delle passività ammissibili, alle norme tecniche di attuazione dell'ABE sulla comunicazione e informativa dell'MREL/TLAC, sulla comunicazione delle decisioni sull'MREL all'ABE, alle comunicazioni rilevanti dell'ABE sull'MREL.	✓		
MREL: norme tecniche di regolamentazione dell'ABE sulla definizione dell'MREL in relazione al requisito di fondi propri aggiuntivi e al CBR per i gruppi non soggetti a detto requisito ai sensi della quarta direttiva sui requisiti patrimoniali; e sull'MREL interno e l'attuazione della strategia di risoluzione ⁽³⁹⁾ .	✓		
MREL: RTS 3.0 dell'ABE sugli ITS per la comunicazione (BRRD2)	✓	✓	•
Comunicazione: RTS 2.10 dell'ABE sugli ITS per i modelli di risoluzione	✓	✓	•
Scenari di risoluzione da considerare per la pianificazione della risoluzione	✓	✓	
Politica PIA	✓	✓	
Liquidità: orientamenti operativi sulla valutazione delle esigenze di finanziamento nella risoluzione ⁽⁴⁰⁾	✓	✓	
Liquidità: orientamenti operativi per l'identificazione e la mobilitazione delle garanzie reali durante e dopo la risoluzione ⁽⁴¹⁾ .	✓	✓	
Liquidazione in condizioni di solvibilità	✓	✓	
Metodologia per la valutazione delle possibilità di risoluzione (mappa dei rischi)	✓	✓	
Bail-in: esercizio dei poteri accessori (articolo 64 BRRD) e esercizio dei poteri di moratoria	✓		
Bail-in: RTS dell'ABE sull'articolo 55 e sui termini contrattuali per i poteri di mantenimento della risoluzione	✓	✓	
FMI: modelli FSB delle informazioni che le banche e le autorità di risoluzione necessitano dagli FMI per la pianificazione e l'esecuzione della risoluzione; documento FSB sugli approcci per promuovere lo scambio di informazioni e i protocolli di comunicazione tra FMI, autorità di risoluzione e banche.	✓	✓	
Legenda	• In programma	✓ Realizzazione come da programma	✗ Mancata realizzazione come da programma

³⁸ Come previsto nel programma pluriennale 2021-2023.

³⁹ Questo punto programmatico si riferisce al lavoro dell'SRB completato nel 2020/2021 su: i) partecipazione al gruppo di redazione delle RTS dell'ABE sulle «daisy chain» (catene partecipative), che è stato invece trasformato dalla Commissione europea in una proposta legislativa per un rimedio rapido («quick fix»), e ii) ampliamento del campo di applicazione dell'iMREL, nella politica MREL del 2021, che riguarda gli organismi intermedi in una «daisy chain».

⁴⁰ Riformulazione dell'articolo rispetto al programma pluriennale SRB 2021-2023 per motivi di precisione.

⁴¹ Riformulazione dell'articolo rispetto al programma pluriennale SRB 2021-2023 per motivi di precisione. La politica sarà completata nel primo trimestre del 2023.

Diffusione delle politiche di risoluzione

Nel 2022 l'SRB ha diffuso in modo proattivo le proprie politiche al settore e agli altri portatori di interessi. Il 9 febbraio l'SRB ha tenuto il 13° dialogo con il settore, che ha riunito i rappresentanti delle federazioni bancarie nazionali e dell'UE, nonché i rappresentanti delle autorità di risoluzione dell'unione bancaria, l'SRM. L'evento è consistito in dibattiti fra esperti sui temi della separabilità e dell'esecuzione del bail-in, nonché in una presentazione del quadro operativo dell'MREL e della politica in materia di MREL per il 2022.

1.4.2. Garanzia della qualità dei piani di risoluzione e dell'analisi comparativa

Una tappa fondamentale dell'aggiornamento annuale dei piani di risoluzione è l'esercizio interno di garanzia della qualità per verificare i piani di risoluzione alla luce delle politiche dell'SRB, al fine di garantire la qualità e la coerenza dei piani di risoluzione, nonché di apprendere insegnamenti per i cicli successivi. I primi risultati per l'RPC del 2022 mostrano una maggiore convergenza e sostengono il lavoro politico in corso sui test dell'ammissibilità e della possibilità di risoluzione dell'MREL.

1.4.3. Monitoraggio e contributi all'attività politica e normativa esterna

Nel corso del 2022 l'SRB si è impegnato a stretto contatto con il Parlamento, il Consiglio e la Commissione per contribuire al progresso dei temi normativi e politici pertinenti. Inoltre l'SRB ha mantenuto un coordinamento e una collaborazione regolari con l'SSM, la BCE in particolare, l'ABE e il CERS e ha rafforzato la collaborazione con l'EIOPA e l'ESMA su altri temi.

Fascicoli normativi

Meccanismo di sostegno comune

La task force per l'azione di coordinamento si è riunita a marzo per discutere l'attuazione del meccanismo di sostegno comune. Il meccanismo europeo di stabilità (MES) e l'SRB hanno informato i membri in merito all'esito di un esercizio congiunto di collaudo che ha testato la neutralità di bilancio del meccanismo di sostegno in caso di esborsi. Nel 2022 sono proseguiti i lavori sull'operatività del meccanismo di sostegno comune (cfr. maggiori dettagli nella sezione 1.6.3).

Revisione del quadro di gestione delle crisi e assicurazione dei depositi (CMDI)

La revisione del quadro CMDI da parte della Commissione dovrebbe essere adottata ⁽⁴²⁾ in futuro. Nel 2021 l'SRB ha presentato e pubblicato la sua risposta alla consultazione della Commissione, incoraggiando a utilizzare la revisione del quadro CMDI come opportunità per compiere passi avanti nel rafforzamento degli strumenti dell'unione bancaria, promuovere l'integrazione dei mercati e migliorare

⁴² La proposta di revisione è stata adottata il 18 aprile 2023.

l'uso dei sistemi di garanzia dei depositi nelle risoluzioni ⁽⁴³⁾. Nel 2022 l'SRB ha messo a disposizione dei decisori politici e di altri interlocutori la propria competenza ed esperienza nella revisione del quadro CMDI.

Legge sulla resilienza operativa digitale (DORA)

Nel dicembre 2022 un regolamento e una direttiva sulla DORA sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ⁽⁴⁴⁾ e sono entrati in vigore nel gennaio 2023. La DORA propone una serie di requisiti per gli enti finanziari, comprese le banche, in termini di resilienza delle TIC, governance, risposta agli incidenti e requisiti in materia di rischi di terzi, tra gli altri. L'SRB è stato in contatto con la Commissione, il Parlamento e la presidenza del Consiglio per fornire la propria esperienza in relazione ai riferimenti pertinenti alla BRRD/SRMR (come la definizione di funzioni critiche e il riconoscimento contrattuale) e alle NRA per lo scambio di informazioni sugli incidenti rilevanti per le banche nel settore delle TIC e le simulazioni di crisi. La maggior parte delle disposizioni pertinenti per l'SRB si applicherà nel 2024 e l'SRB ha iniziato a lavorare per essere in grado di attuarle.

Altri fascicoli

A giugno l'SRB ha inviato e pubblicato il proprio contributo alla consultazione mirata della Commissione sulla valutazione delle norme sugli aiuti di Stato per le banche in difficoltà. Nella sua risposta, l'SRB ha raccomandato di affrontare il disallineamento tra le comunicazioni in materia di aiuti di Stato e la BRRD/SRMR.

La presidenza del Consiglio e il Parlamento hanno adottato a settembre ⁽⁴⁵⁾ la revisione con le cosiddette «soluzioni rapide» del CRR/BRRD. I colegislatori sono riusciti a superare le loro differenze sul testo, anche per quanto riguarda le due questioni principali:

- ▶ un regime di deduzione rivisto, in modo da evitare il doppio conteggio degli elementi MREL a livello di entità intermedie, garantendo così che i gruppi bancari dell'UE mantengano sempre una solida capacità di assorbimento delle perdite in linea con il loro MREL divulgato (cfr. maggiori dettagli nella sezione 1.3.2).
- ▶ Un regime transitorio ben delineato per i gruppi di punti di avvio multipli, con ulteriore flessibilità fino alla fine del 2024, soggetto a una valutazione da parte dell'SRB in coordinamento con le NRA, che a questo proposito sono in stretto contatto con le autorità competenti dei paesi terzi.

⁴³ Il documento completo è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/srb-responses-european-commission-targeted-consultation-review-crisis-management-and>

⁴⁴ Il documento completo è disponibile qui: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020PC0595>

⁴⁵ Il documento completo è disponibile qui: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0307_EN.pdf

Risoluzione delle controparti centrali (CCP)

Nell'UE il regolamento sul risanamento e la risoluzione delle CCP del 2021 mira a fornire alle autorità nazionali di risoluzione delle CCP strumenti adeguati per gestire le crisi e gli eventi che coinvolgono il potenziale dissesto di una CCP, sulla base dei principi del quadro di risanamento e risoluzione delle banche. Nel corso del 2022 gli Stati membri hanno iniziato a designare le autorità nazionali di risoluzione delle CCP e a istituire collegi di risoluzione delle CCP per le CCP di loro competenza al fine di fornire consulenza sui piani di risoluzione e sulle valutazioni delle possibilità di risoluzione delle CCP. L'SRB partecipa come membro votante ai collegi di risoluzione delle CCP in quanto autorità di risoluzione dei membri compensatori di sua competenza. L'ESMA istituisce inoltre un comitato di risoluzione delle CCP per la promozione dell'elaborazione e del coordinamento dei piani di risoluzione e per lo sviluppo di metodi per la risoluzione delle CCP in dissesto. L'SRB parteciperà al comitato di risoluzione dell'ESMA in qualità di osservatore. Conformemente agli «Orientamenti sulla risoluzione e sulla pianificazione della risoluzione delle CCP», pubblicati dal Consiglio per la stabilità finanziaria nel 2017, l'SRB partecipa ai gruppi di gestione delle crisi delle CCP in qualità di autorità di risoluzione dei principali membri compensatori.

L'SRB, nell'ambito dell'SRM, condivide con le NRA informazioni sull'attività dell'SRB in materia di CCP e nel giugno 2022 ha effettuato una prima presentazione in occasione della riunione della sessione plenaria dell'SRB.

Nel 2022 l'SRB ha partecipato a dodici gruppi di gestione delle crisi, e per quattro di essi ha partecipato per la prima volta (per le CCP con sede a Hong Kong, nel Regno Unito e negli Stati Uniti). L'SRB ha inoltre partecipato a due collegi di risoluzione delle CCP (Svezia e Germania), ha firmato due accordi di cooperazione per le CCP (per le CCP di Hong Kong e Spagna) e ha organizzato una riunione di alto livello sulle CCP con l'ESMA.

Collaborazione con altre istituzioni e agenzie dell'Unione europea

Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea e Parlamento europeo

Nel corso del 2022 l'SRB ha partecipato a diverse riunioni del **comitato economico e finanziario**, fornendo contributi in particolare su temi quali le possibilità di risoluzione, l'MREL, l'SRF e gli insegnamenti appresi dai casi di risoluzione per la revisione del quadro CMDI, e partecipando alle discussioni sul lavoro futuro in relazione alle proposte della Commissione, nonché sugli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'SRB ha inoltre partecipato a diverse riunioni dell'Eurogruppo nel 2022.

L'SRB ha assistito regolarmente alle riunioni del **comitato per i servizi finanziari** per contribuire e seguire gli aggiornamenti trimestrali sui rischi, nonché, tra l'altro, le discussioni sulle questioni normative in corso in materia di servizi finanziari dell'UE.

Il presidente dell'SRB è apparso tre volte durante l'anno dinanzi alla **commissione ECON del Parlamento** per informare i deputati al Parlamento europeo in merito alle decisioni di risoluzione adottate su Sberbank Europe (cfr. sezione 1.5.2), ai progressi nella possibilità di risoluzione delle banche e alle priorità politiche (marzo); per presentare la relazione annuale 2021, i progressi nella possibilità di risoluzione delle banche con la recente pubblicazione della valutazione delle

possibilità di risoluzione e della mappa dei rischi (cfr. sezione 1.3.3), la situazione economica e le priorità politiche (luglio); e per presentare il programma di lavoro annuale dell'SRB per il 2022, nonché le prospettive del quadro di risoluzione per il periodo di transizione (dicembre).

Banca centrale europea

Nel 2022 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione e cooperazione con la BCE su vari temi, in particolare sull'accesso dell'SRB ai dati statistici raccolti regolarmente a fini di politica monetaria, al di là dei casi di risoluzione. Inoltre l'SRB ha partecipato alle riunioni della rete di gestione delle crisi dell'SSM per presentare le politiche elaborate di recente e i risultati dell'assicurazione di qualità dell'SRB, gli insegnamenti appresi sui casi di crisi e le valutazioni dei piani di ripresa. L'SRB si è inoltre unita a un gruppo di contatto dedicato organizzato dalla BCE per monitorare le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia sulle banche dell'unione bancaria. Il gruppo ha monitorato le conseguenze dirette e indirette dell'invasione per le banche dell'SSM e la preparazione generale delle banche a un contesto internazionale di sanzioni.

L'SRB e la BCE hanno inoltre rafforzato la loro cooperazione e lo scambio di informazioni attraverso la revisione del loro protocollo d'intesa ⁽⁴⁶⁾. La revisione riguarda molti aspetti della cooperazione, in quanto trae insegnamento dai recenti casi di crisi, affronta gli accordi di cooperazione derivanti dal pacchetto bancario e formalizza le pratiche attuali.

Autorità bancaria europea

Nel 2022 l'SRB ha continuato a fornire contributi considerevoli alle attività dell'ABE in materia di risoluzione. All'inizio dell'anno si è tenuta una riunione di alta dirigenza tra l'ABE e l'SRB al fine di coordinare i programmi di lavoro e discutere le iniziative in corso che potrebbero richiedere un maggiore coordinamento. Nel corso dell'anno l'SRB ha partecipato alle riunioni delle varie commissioni dell'ABE per garantire la convergenza delle tempistiche e delle priorità.

L'SRB partecipa come osservatore alle riunioni del Consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE.

Inoltre l'SRB ha presieduto il comitato di risoluzione nel 2022 (rappresentato da Sebastiano Laviola, membro del Comitato) e ha partecipato in qualità di membro a questo comitato permanente che si occupa delle decisioni relative ai compiti conferiti alle autorità di risoluzione dalla BRRD. Nel corso dell'anno i principali argomenti trattati hanno riguardato il lavoro su diversi orientamenti dell'ABE relativi alla risoluzione (come la possibilità di risoluzione, la trasferibilità, l'esecuzione del bail-in e i test), la relazione sull'MREL dell'ABE in base al nuovo pacchetto bancario (che ha mostrato conclusioni simili al monitoraggio dell'SRB, cfr. sezione 1.3.2), la definizione delle priorità nell'ambito del programma europeo di esame della risoluzione, gli insegnamenti appresi dalle crisi bancarie del passato e le proposte sulla raccolta dei dati per evitare la doppia comunicazione da parte delle NRA non

⁴⁶ Il documento completo è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/ECB-SRB_MoU2022_final.pdf

facenti parte dell'unione bancaria e altri miglioramenti sulla raccolta e sul flusso dei dati.

L'SRB partecipa inoltre all'**iniziativa dell'ABE sulla comunicazione integrata**, insieme alla Commissione e alla BCE. L'iniziativa propone la creazione di un dizionario dei dati comune che comprenda gli obblighi di comunicazione in materia di vigilanza, statistica e risoluzione, un punto centrale di raccolta dei dati per facilitare lo scambio di dati e un comitato congiunto di comunicazione per garantire la governance dell'iniziativa, volti in ultima analisi a ridurre l'onere di comunicazione per le banche e a migliorare la condivisione dei dati tra le autorità.

Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS)

L'SRB ha inoltre partecipato alle principali configurazioni del CERS, come il Consiglio generale, il Comitato tecnico consultivo e i relativi gruppi di lavoro tecnici, come il gruppo di lavoro Analisi e il gruppo di Lavoro Strumenti. Come in altri consessi, una parte sostanziale delle discussioni a livello strategico ha riguardato l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che ha portato a un'elevata incertezza e a un sensibile aumento del rischio di stabilità finanziaria nell'UE, anche in relazione agli incidenti informatici. Tra gli altri argomenti discussi per i quali l'SRB ha un interesse come portatore di interessi figuravano la risposta del CERS alla revisione del quadro macroprudenziale da parte della Commissione, le conclusioni della relazione del gruppo esplorativo di alto livello sulle crypto-attività e la finanza decentralizzata e l'azione politica basata sul rischio climatico.

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali

L'SRB sta inoltre collaborando con l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per valutare il contagio finanziario intersettoriale dal fallimento di una banca al settore assicurativo europeo. I primi risultati di questo progetto congiunto hanno confermato che l'esposizione degli assicuratori verso il settore bancario è rilevante. Allo stesso tempo, il rischio di contagio finanziario sembra essere contenuto, testato in un'analisi «what-if» e derivante da un fallimento idiosincratico di una banca. L'SRB ha proseguito il lavoro con l'EIOPA per migliorare la metodologia prendendo in considerazione un evento a livello di sistema ed estendendo la valutazione ai fondi pensione.

1.4.4. Cooperazione e relazioni internazionali

Alla luce degli sviluppi geopolitici di quest'anno la cooperazione internazionale è diventata ancora più essenziale per il conseguimento degli obiettivi dell'SRB.

Accordi di cooperazione

Nel 2022 l'SRB ha concluso quattro accordi di cooperazione bilaterale: con la Società coreana di assicurazione dei depositi, l'Agenzia bancaria della Federazione di Bosnia-Erzegovina, l'Agenzia bancaria della Repubblica Sprska (Bosnia-Erzegovina) e la Banca centrale del Montenegro, portando a 14 il numero totale degli accordi di cooperazione. Sono in corso trattative con diverse autorità di altri paesi terzi.

Attraverso questi accordi di cooperazione, l'SRB e le autorità dei paesi terzi confermano il loro impegno a rafforzare la possibilità di risoluzione migliorando la comunicazione e la cooperazione internazionale.

Figura 10. Accordi di cooperazione con l'SRB

L'SRMR incarica l'SRB di concludere accordi di cooperazione non vincolanti per facilitare e sostenere la cooperazione con i paesi terzi. Tali accordi possono assumere le seguenti forme:

- ▶ accordi di cooperazione per gruppi di gestione delle crisi specifici;
- ▶ accordi di cooperazione che riguardano tutte le banche dell'SRB e gli LSI in un paese terzo;
- ▶ protocolli d'intesa che riguardano le banche dell'SRB e gli LSI negli Stati membri che non fanno parte dell'unione bancaria.

Accordi di cooperazione firmati

- ▶ Albania. Banca di Albania
- ▶ Bosnia-Erzegovina. Agenzia bancaria della Federazione di Bosnia-Erzegovina e Agenzia bancaria della Repubblica Sprska
- ▶ Brasile. Banca centrale del Brasile:
- ▶ Canada. Società canadese di assicurazione dei depositi
- ▶ Giappone. Banca del Giappone e Agenzia per i servizi finanziari del Giappone
- ▶ Messico. Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari
- ▶ Montenegro. Banca centrale del Montenegro
- ▶ Serbia. Banca nazionale della Serbia
- ▶ Corea del Sud. Società coreana di assicurazione dei depositi
- ▶ Svizzera. Autorità svizzera di vigilanza sui mercati finanziari
- ▶ Regno Unito. Banca d'Inghilterra
- ▶ Stati Uniti. Società federale di assicurazione dei depositi

Cooperazione internazionale

Nel 2022 l'SRB si è impegnato a rafforzare ulteriormente l'interazione e la cooperazione con i paesi terzi, coprendo un'ampia gamma di temi di collaborazione. A tal fine, l'SRB intrattiene relazioni bilaterali e partecipa a diversi consessi multilaterali.

Relazioni bilaterali

L'SRB ha organizzato e partecipato a riunioni tecniche e seminari con varie NRA. A febbraio e marzo l'SRB ha tenuto due seminari con l'autorità di risoluzione del Messico, durante i quali sono stati condivisi gli aspetti generali della risoluzione in entrambe le giurisdizioni. L'SRB ha partecipato al forum regolamentare annuale

UE-Giappone, presentando i recenti casi di decisioni in materia di risoluzione; ha partecipato al forum congiunto UE-USA sulla regolamentazione finanziaria e al dialogo finanziario UE-Canada, ha partecipato al gruppo di lavoro EFTA sui servizi finanziari ⁽⁴⁷⁾ e ha organizzato la visita di una delegazione della Società di assicurazione dei depositi e della Banca centrale della Malaysia nonché un seminario di due giorni sui sistemi di risoluzione e di garanzia dei depositi e lo scambio delle migliori prassi tra le tre istituzioni.

Nell'ultimo trimestre l'SRB ha ricevuto i rappresentanti della Banca d'Inghilterra per discutere delle migliori prassi e della strategia proiettata verso il futuro, del coinvolgimento e della condivisione di informazioni del gruppo di gestione delle crisi. Durante il seminario virtuale sulla gestione delle crisi organizzato dall'Istituto di gestione macroeconomica e finanziaria dell'Africa orientale e meridionale, l'SRB ha tenuto una presentazione sull'SRMR e sul lavoro dell'SRB e ha fornito osservazioni sugli orientamenti della Banca di Tanzania relativi alla pianificazione della ripresa e della contingenza. Alla fine dell'anno l'SRB ha partecipato a un seminario con l'autorità di risoluzione della Corea del Sud e a una riunione di alto livello sulle priorità regolamentari e di vigilanza ospitato dal Fondo monetario arabo.

Relazioni multilaterali

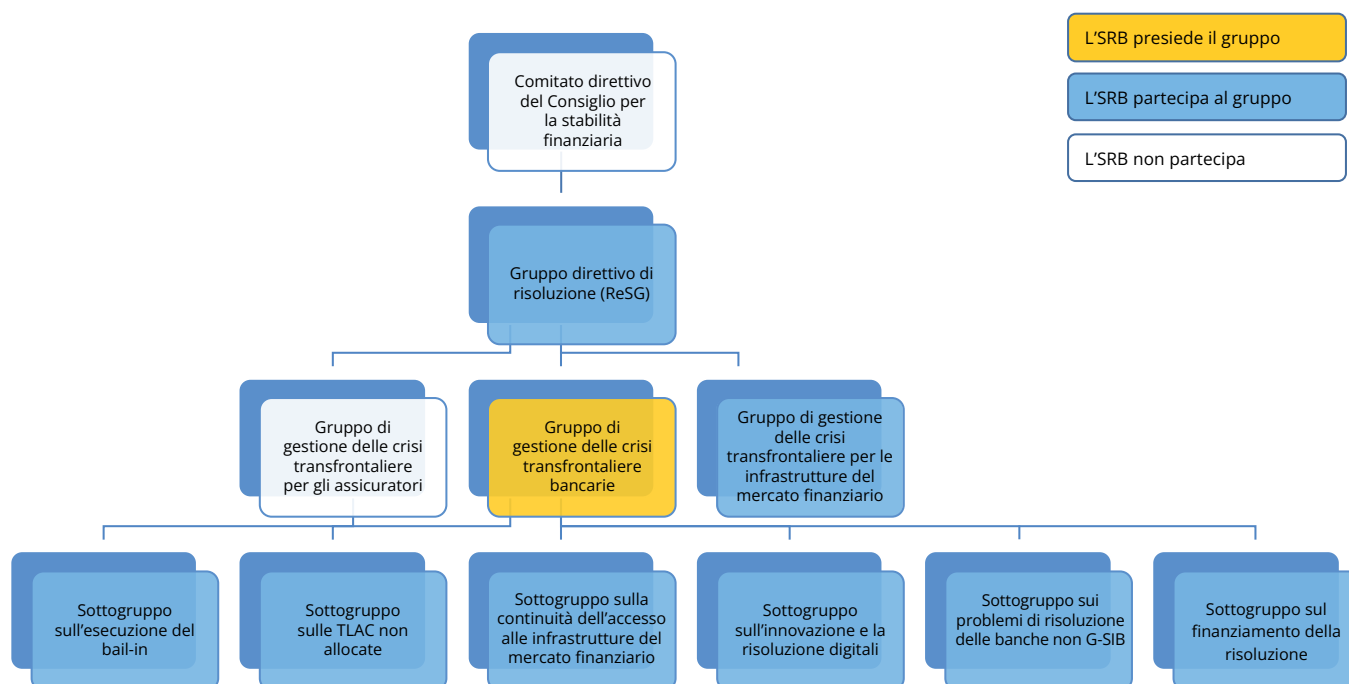
Consiglio per la stabilità finanziaria

L'SRB ha continuato a contribuire proattivamente al lavoro dell'FSB. Ha partecipato a cinque riunioni del gruppo direttivo di risoluzione nel corso dell'anno, durante le quali le discussioni si sono concentrate su questioni relative alla risoluzione per le banche di importanza non sistemica a livello globale (G-SIB), alle TLAC non allocate e, in quanto una delle aree di lavoro chiave, alle risorse finanziarie alternative per la risoluzione delle controparti centrali. L'SRB ha inoltre avuto l'opportunità di presentare e condividere gli insegnamenti appresi dalla causa Sberbank, dalle sentenze sul Banco Popular (cfr. sezione 2.3.4) e dal lavoro svolto nell'ambito dell'esercizio trilaterale (TPLE).

L'SRB ha presieduto il gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere del settore bancario ⁽⁴⁸⁾, inizialmente rappresentato dal membro del Comitato Boštjan Jazbec, il cui mandato è terminato a giugno, e da novembre in poi dal membro del Comitato Sebastiano Laviola. Nel corso dell'anno, collaborando nei diversi sottogruppi di lavoro nell'ambito di questo gruppo, l'SRB ha contribuito alla preparazione di due note sulle TLAC non allocate; all'organizzazione di un evento con i portatori di interessi per affrontare alcune delle sfide transfrontaliere nell'esecuzione del bail-in; a verificare l'adeguatezza del quadro dell'FSB attraverso un'indagine; a partecipare alle discussioni sulla risoluzione delle banche non G-SIB incentrate su questioni e sfide generali relative alle cooperative finanziarie e alle banche del settore pubblico; e alla preparazione di presentazioni «deep dive» nel contesto del sottogruppo di lavoro sui finanziamenti della risoluzione. L'SRB ha inoltre partecipato attivamente al gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le FMI.

⁴⁷ Il gruppo di lavoro EFTA sui servizi finanziari è composto da rappresentanti dei ministeri delle Finanze, delle autorità di vigilanza e delle banche centrali di Norvegia, Islanda, Liechtenstein (paesi SEE-EFTA) e Svizzera (solo un paese EFTA).

⁴⁸ L'SRB partecipa alla struttura dell'FSB (cfr. figura 11). Si noti che il sottogruppo sulle buone prassi del gruppo di gestione delle crisi è stato interrotto e che il sottogruppo sull'innovazione e la risoluzione digitali ha assunto le sue attività nel dicembre 2022.

Figura 11. Partecipazione del Consiglio per la stabilità finanziaria e dell'SRB

Esercizio trilaterale

L'SRB ha partecipato attivamente al rafforzamento operativo del coordinamento per la risoluzione transfrontaliera con le autorità degli Stati Uniti e del Regno Unito attraverso il TPLE, al fine di migliorare la comprensione reciproca dei rispettivi sistemi di risoluzione per le banche di importanza sistemica a livello globale (G-SIB), concentrandosi sulla condivisione delle informazioni, sul capitale e sulle TLAC e sul finanziamento nella risoluzione. Il TPLE elabora inoltre schemi giurisdizionali e conduce regolarmente collaudi su cui sono in corso i lavori e se ne prevede un aumento in futuro.

Ad aprile l'SRB ha partecipato alla riunione annuale di persona nel contesto del TPLE a Washington DC. L'esercizio ha riunito le principali autorità di regolamentazione dell'unione bancaria, del Regno Unito e degli Stati Uniti per discutere e prepararsi a potenziali futuri casi di crisi transfrontaliera. Nel quarto trimestre sono stati presentati al personale di alto livello del TPLE i progressi compiuti nell'aggiornamento degli schemi del TPLE e nella preparazione dell'esercizio per il personale di alto livello del 2023. La comunicazione è un aspetto importante in corso di prova, pertanto i modelli e i messaggi chiave sono scambiati tra le autorità per un ulteriore allineamento e preparazione.

Altre organizzazioni internazionali

A maggio l'SRB ha partecipato alla conferenza annuale internazionale del centro di consulenza del settore finanziario della Banca mondiale sul tema «Sfide in materia di vigilanza e transizione verde in un contesto post-pandemico», in cui il rappresentante dell'SRB ha presentato l'operatività del quadro in essere, compreso l'approccio dell'SRB alla pianificazione della risoluzione e agli esercizi di simulazione.

A dicembre, l'SRB ha presentato alle autorità ucraine lo strumento per la vendita dell'attività d'impresa attraverso un seminario organizzato dalla Banca Mondiale.

A dicembre l'SRB ha inoltre partecipato alla conferenza annuale dell'Associazione internazionale degli assicuratori dei depositi, insieme a esperti del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale e degli assicuratori dei depositi di altre giurisdizioni.

Nel 2022 l'SRB ha partecipato al gruppo di lavoro dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT) sulla liquidazione bancaria in collaborazione con l'Istituto per la stabilità finanziaria. Il progetto mira a colmare l'attuale lacuna nell'architettura giuridica internazionale progettando uno strumento internazionale non vincolante che copra le caratteristiche chiave delle procedure di liquidazione bancaria.



1.5. Elaborazione ed esecuzione della gestione delle crisi

Nel corso del 2022 l'SRB ha continuato a sviluppare procedure, strumenti, modelli e soluzioni TIC specifiche per le crisi, oltre a organizzare collaudi e a migliorare i processi di gestione delle crisi interne ed esterne. L'SRB ha gestito un caso di risoluzione nel corso dell'anno.

Figura 12. Fasi principali del processo di risoluzione



1.5.1. Preparazione e gestione delle crisi

Le attività dell'SRB nella preparazione alle crisi sono coordinate dall'unità Preparazione e gestione delle crisi (che ha rappresentato una trasformazione del gruppo tattico per la risoluzione in un'unità che riferisce al presidente, efficace a partire dalla fine di novembre). L'unità lavora in collaborazione con gli esperti di tutte le unità di risoluzione dell'SRB, i gruppi orizzontali e le NRA, garantendo che la

preparazione alle crisi sia integrata nelle attività di pianificazione della risoluzione. Nel 2022 l'SRB ha rafforzato la propria preparazione come descritto di seguito e ha inoltre effettuato un intenso monitoraggio per valutare i potenziali impatti delle tensioni geopolitiche in enti significativi e LSI dell'unione bancaria e dell'UE.

Procedure, strumenti e modelli

Il lavoro di finalizzazione dei manuali nazionali da parte delle NRA è proseguito nel 2022. I manuali nazionali riguardano le procedure e le caratteristiche operative nazionali per l'attuazione delle decisioni dell'SRB in caso di crisi e l'SRB considera prioritaria l'esistenza di una coerenza tra di essi al fine di garantire condizioni di parità nell'unione bancaria. Al fine di migliorare la coerenza, l'SRB, in collaborazione con tre NRA, ha avviato un progetto pilota per definire un indice di riferimento per i manuali nazionali di tutte le NRA. Alla fine del 2022 i progressi compiuti dalle NRA per quanto riguarda il rafforzamento e l'allineamento dei manuali nazionali sono ancora in corso e la maggior parte di esse prevede di completare i propri manuali nel 2024.

Nel 2022 è proseguito anche il lavoro sugli strumenti di risoluzione diversi dal bail-in, portato avanti da un gruppo dedicato di esperti interni. Manuali incentrati sull'operatività di tali strumenti sono stati messi a punto e condivisi con le NRA per ottenere riscontri, al fine di sostenere l'elaborazione dei suddetti manuali nazionali. Allo stesso tempo, l'SRB ha iniziato a organizzare formazioni interne aperte anche al personale delle NRA in materia di strumenti di risoluzione diversi dal bail-in.

Nel corso dell'anno l'SRB ha migliorato altri strumenti interni a supporto della gestione delle crisi, come le procedure e i modelli per i casi di crisi. L'SRB ha inoltre continuato a migliorare l'attuale calcolatore degli strumenti del bail-in, un primo prototipo del quale è stato testato nel corso di un collaudo completo a novembre.

Nel 2022 l'SRB ha approvato anche gli orientamenti sulla gestione speciale. L'obiettivo degli orientamenti è garantire norme adeguate ed efficaci per il processo di selezione e la nomina di dirigenti speciali, al fine di evitare divergenze tra le diverse NRA e, ove necessario, stabilire procedure operative per la comunicazione e il monitoraggio da parte dell'SRB ⁽⁴⁹⁾.

Esperimenti in condizioni simulate

A novembre l'SRB ha organizzato un collaudo annuale completo con diverse autorità quali la Commissione, la BCE e le NRA di due giurisdizioni dell'unione bancaria (Spagna e Portogallo). L'esercizio di collaudo ha testato una strategia a punto di avvio singolo con bail-in bancario aperto per un gruppo fittizio ⁽⁵⁰⁾ in cui l'impresa madre aveva sede in un paese e l'impresa figlia in un altro. Oltre 90 partecipanti hanno preso parte alle sessioni, testando un modello di regime di risoluzione a punto di avvio singolo, un prototipo di calcolatore del bail-in, processi di comunicazione e discussioni su elementi di crisi, come la consultazione in caso di dissesto o probabile dissesto, le esclusioni discrezionali dal bail-in e i risultati delle valutazioni, tra gli altri. Il collaudo ha riguardato anche la preparazione e la

⁴⁹ Gli orientamenti si basano sull'articolo 23, paragrafo 5, dell'SRMR e sull'articolo 35 della BRRD, come recepiti nelle legislazioni nazionali.

⁵⁰ Nessuna banca è stata sottoposta a risoluzione.

pubblicazione simulata di materiali di comunicazione quali comunicati stampa e una scheda informativa sulla banca stessa. Questo esercizio andato a buon fine è stato il risultato di un'attenta preparazione dello scenario finanziario e della sua base giuridica, della cooperazione con i portatori di interessi e dell'uso di Ready for Crisis (R4C). L'SRB raccoglierà gli insegnamenti appresi da tutti i partecipanti all'esercizio, che saranno utilizzati per migliorare i protocolli, le procedure e i sistemi in futuro.

Inoltre, nel 2022, l'SRB ha organizzato esercizi di collaudo sulla piattaforma R4C con le NRA greca e austriaca, rispettivamente a maggio e dicembre.

Monitoraggio rafforzato delle banche di competenza dell'SRB

Nel 1° trimestre del 2022 l'SRB ha rafforzato il monitoraggio delle banche di sua competenza, al fine di promuovere la preparazione alla crisi in caso di necessità di intervento da parte dell'SRB. A causa delle tensioni geopolitiche, l'analisi nella prima metà del 2022 si è concentrata sugli effetti diretti e indiretti dell'invasione russa dell'Ucraina, mentre nella seconda metà dell'anno l'SRB ha monitorato attentamente le prestazioni delle banche che sono state valutate come più vulnerabili a causa delle circostanze macroeconomiche prevalenti.

L'incertezza economica è persistita nel corso dell'anno con il peggioramento delle prospettive macroeconomiche e finanziarie. Inoltre la revisione della stabilità finanziaria della BCE del novembre 2022 ha evidenziato come siano aumentati i rischi per la stabilità finanziaria dell'UE.

Di conseguenza, è giustificato un attento monitoraggio delle singole banche da parte dell'SRB per affrontare tempestivamente i rischi idiosincratici che potrebbero colpire le banche con esposizioni più concentrate verso settori vulnerabili (ad esempio, settori ad alta intensità energetica), modelli di business più deboli o regioni più rischiose.

Ready for Crisis (R4C)

Nel corso dell'anno sono state rilasciate due versioni della piattaforma R4C, sviluppata per supportare la gestione dei casi di crisi. La versione 2.0, rilasciata a maggio, dopo essere stata testata con il personale dell'SRB e i partecipanti delle NRA, della BCE e della Commissione, includeva miglioramenti per il lavoro in caso di crisi e l'integrazione con le altre piattaforme dell'SRB (cfr. per maggiori dettagli la sezione 2.3.2). Un'altra versione, la 3.0 di ottobre, includeva nuove funzionalità, come gli strumenti di segnalazione, la gestione delle notifiche e una migliore usabilità, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei processi di gestione delle crisi. Quest'ultima versione è stata preparata in tempo per essere testata durante il collaudo completo di novembre. Il personale dell'SRB ha ricevuto una formazione sulla piattaforma nel corso dell'anno.

1.5.2. Risposta alle crisi

Nel 2022 l'SRB ha monitorato attentamente l'impatto dell'instabilità nel settore finanziario a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e ha preparato

un'analisi da sottoporre a discussione interna ed esterna (cfr. sezioni 1.4.3 e 1.4.4). Inoltre l'SRB ha gestito un caso di risoluzione, il secondo risolto dall'SRB sin dalla sua istituzione. Si è inoltre verificata una serie di crisi degli LSI per le quali l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA responsabili.

Caso di risoluzione della Sberbank

Il 27 febbraio l'SRB ha stabilito che Sberbank Europe AG in Austria e le sue filiali in Croazia (Sberbank d.d.) e in Slovenia (Sberbank banka d.d.) erano in dissesto o a rischio di dissesto a causa di un rapido deterioramento della loro situazione di liquidità, di concerto con la valutazione della BCE. Sberbank Europe AG operava all'interno dell'unione bancaria in Austria, con filiali in Germania, Croazia e Slovenia, oltre che negli Stati membri dell'UE di Cechia e Ungheria e nei paesi terzi Bosnia-Erzegovina e Serbia. Sberbank Europe AG ha segnalato 13,64 miliardi di EUR di attività totali a livello consolidato e un aggregato di 6,82 miliardi di EUR nelle entità dell'unione bancaria in Austria, Croazia e Slovenia. La banca operava nei seguenti settori:

- ▶ grandi imprese: prestiti e servizi di mercato globali alle grandi imprese;
- ▶ piccole e medie imprese: prestiti e servizi di conto corrente per le piccole e medie imprese dell'Europa centrale e orientale;
- ▶ vendita al dettaglio: crediti ipotecari e al consumo, depositi e servizi di conto corrente per i clienti al dettaglio in tutti i mercati, anche attraverso la filiale online in Germania.

L'SRB ha applicato la sospensione dei pagamenti e dei diritti di esecuzione e di recesso, nota come moratoria, alle tre banche dell'unione bancaria. Durante la moratoria, i depositanti potevano prelevare un importo giornaliero di indennità determinato dalle rispettive NRA.

Il 1° marzo l'SRB ha deciso che non era necessaria alcuna azione di risoluzione per la casa madre austriaca Sberbank Europe AG. L'SRB ha valutato che le condizioni cumulative per l'azione di risoluzione stabilite nell'SRMR non erano soddisfatte, in quanto si è ritenuto che la banca non fornisse funzioni essenziali per l'economia e che la sua liquidazione secondo le procedure ordinarie di insolvenza non avrebbe avuto un impatto negativo sulla stabilità finanziaria o sull'economia in Austria⁽⁵¹⁾. Lo stesso giorno l'SRB ha deciso di trasferire tutte le azioni della filiale croata del gruppo, Sberbank d.d., a Hrvatska poštanska banka d.d. (banca postale croata) e tutte le azioni della filiale slovena del gruppo Sberbank banka d.d. a Nova ljubljanska banka d.d. (NLB d.d.). L'SRB ha riscontrato che vi era un interesse pubblico a risolvere le due filiali mediante lo strumento della vendita dell'attività d'impresa al fine di proteggere la stabilità finanziaria ed evitare perturbazioni per le economie croata⁽⁵²⁾ e slovena⁽⁵³⁾.

⁵¹ La versione non riservata della decisione relativa a Sberbank Europa AG è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-06-10_SRB-Non-confidential-version-of-the-decision-in-respect-of-Sberbank-Europe-AG.pdf?destination=/en/admin/content/media

⁵² La versione non riservata della decisione relativa a Sberbank d.d. è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-06-10_SRB-Non-confidential-version-of-the-resolution-decision-in-respect-of-Sberbank-d.d_1.pdf

⁵³ La versione non riservata della decisione relativa a Sberbank banka d.d. è disponibile qui: https://www.srb.europa.eu/system/files/media/document/2022-06-10%20SRB_Non-confidential-version-of-the-resolution-decision-in-respect-of-Sberbank-banka-d.d._1.pdf

La Commissione ha approvato le due decisioni di risoluzione che, insieme alla decisione di non risoluzione, sono state attuate dalle rispettive NRA: l'autorità austriaca per i mercati finanziari, la Banca nazionale croata e la Banca di Slovenia. In Croazia e Slovenia le banche hanno aperto mercoledì 2 marzo, come di consueto, senza alcun problema per i depositanti o i clienti. In Austria i depositanti sono stati tutelati grazie al sistema di garanzia dei depositi e sono stati presi provvedimenti per liquidare la banca in modo ordinato ⁽⁵⁴⁾.

1.6. Operatività del Fondo di risoluzione unico

All'SRF contribuiscono gli enti creditizi e talune imprese di investimento dei 21 Stati membri partecipanti dell'unione bancaria. Il Fondo di risoluzione unico sarà costituito gradualmente nel corso di un periodo iniziale di otto anni (2016-2023) e dovrà ammontare almeno all'1 % dell'importo dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti. Nel corso del 2022 l'SRB ha continuato a raccogliere contributi per l'SRF, procedendo come previsto, ha gestito gli investimenti e si è concentrata sul lavoro preparatorio per l'introduzione del meccanismo di sostegno comune.

1.6.1. Contributi

Il tasso di crescita dei depositi protetti nel 2021 è stato pari a circa il 6,5 % (media annuale dei depositi protetti calcolati su base trimestrale segnalati dal sistema di garanzia dei depositi nel 2022). Sulla base di questa crescita, si prevede che l'SRF si attesti intorno agli 80 miliardi di EUR entro la fine del periodo iniziale, ossia il 31 dicembre 2023. Nel 2022 l'SRB si è concentrato sulle priorità stabilite nel piano di lavoro di quest'anno, come ad esempio continuare a migliorare la trasparenza del processo di calcolo dei contributi e introdurre miglioramenti al processo di consultazione.

Calcolo e riscossione dei contributi

All'inizio dell'anno il gruppo si è concentrato sulla raccolta di dati provenienti dagli enti e dai sistemi di garanzia dei depositi al fine di poter calcolare i contributi *ex ante* al Fondo di risoluzione unico per il 2022. Inoltre ha eseguito il calcolo delle rideterminazioni per i cicli precedenti. Ad aprile la sessione esecutiva del Comitato ha approvato gli importi dei contributi *ex ante* per il 2022 da trasferire all'SRF e i

⁵⁴ Il comunicato stampa completo della NRA responsabile è disponibile qui: [FMA/OeNB: scongiurata l'insolvenza di Sberbank — tutti i creditori possono essere serviti tempestivamente — FMA Österreich](#).

risultati del calcolo sono stati comunicati alle NRA. Un totale di 13,67 miliardi di EUR è stato raccolto da 2 896 banche e imprese di investimento nell'unione bancaria, compresi gli impegni di pagamento in contanti e irrevocabili, portando il fondo a 66 miliardi di EUR. Allo stesso tempo, il gruppo SRF ha avviato i preparativi per il ciclo di contributi *ex ante* del 2023. A ottobre l'SRB ha notificato alle NRA la lettera di avvio dell'ente e la decisione sul modulo di comunicazione dei dati per il 2023 e sui requisiti aggiuntivi di garanzia. La fase di raccolta dei dati per il ciclo del 2023 è iniziata nel novembre 2022 e si protrarrà fino alla fine di febbraio 2023 [conformemente alla modifica legislativa proposta dalla Commissione ⁽⁵⁵⁾].

Verifica dei dati e processo di consultazione

A febbraio si è svolta un'intensa fase di verifica dei dati. L'SRB ha svolto la fase di consultazione con gli enti nel processo decisionale per la determinazione dei contributi *ex ante* all'SRF. La fase di consultazione è durata 10 giorni lavorativi e si è conclusa con gli enti entro il 17 marzo e con la BCE, le NRA e le autorità nazionali competenti entro il 25 marzo. Un elemento di novità per questo ciclo è stato il fatto che anche i ricalcoli preliminari dei precedenti contributi *ex ante* (attraverso le cosiddette «rideterminazioni») sono stati inclusi nella fase di consultazione. Ciò ha ulteriormente rafforzato la trasparenza e il coinvolgimento degli enti nel processo dell'SRB. L'SRB ha tenuto conto delle 345 osservazioni sul calcolo dei contributi *ex ante* per il 2022. L'esito di questa fase di consultazione è stato riportato nei documenti decisionali con l'aggiunta di un documento dettagliato intitolato «Evaluation of the submissions made in the consultation on the 2022 *ex ante* contributions to the Single Resolution Fund» (Valutazione delle osservazioni formulate nell'ambito della consultazione sui contributi *ex ante* per il 2022 al Fondo di risoluzione unico).

Il Comitato ha inoltre adottato formalmente una decisione sull'avvio dell'esercizio di verifica dei dati aggiuntivi per il 2022. Successivamente l'SRB ha informato i 30 enti inclusi nel campione e li ha invitati a presentare le informazioni necessarie.

⁵⁵ Nel contesto della raccolta dei dati per il calcolo dei contributi *ex ante* all'SRF, gli enti sono tenuti a rettificare il valore delle passività risultanti da derivati sulla base dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione. L'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione impone agli enti di applicare la metodologia del coefficiente di leva finanziaria di cui all'articolo 429 quater del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) per la rettifica. Tuttavia, le modifiche sostanziali apportate a tale metodologia dal regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che ha modificato il CRR, sollevano difficoltà di applicazione e giustificano una riflessione sull'opportunità di ripristinare la precedente metodologia del coefficiente di leva finanziaria ai fini della valutazione dei derivati nel contesto del calcolo dei contributi *ex ante* all'SRF. Pertanto, nel settembre 2022, la Commissione ha informato l'SRB che intendeva procedere a una modifica dell'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione. In linea con la comunicazione della Commissione di settembre, l'SRB ha adeguato le istruzioni per la comunicazione dei dati agli enti al fine di richiedere il valore rettificato dei derivati sulla base della precedente metodologia del coefficiente di leva finanziaria. La decisione formale della Commissione di modificare il regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione è stata adottata il 20 gennaio 2023. Attraverso un regime transitorio, la Commissione ha inoltre deciso di concedere un mese in più per la raccolta dei dati relativi al ciclo di contributi del 2023, ossia fino alla fine di febbraio 2023. La modifica del regolamento delegato (UE) 2015/63 della Commissione è stata pubblicata il 22 marzo 2023 nella GU L 83.

Sentenze della Corte di giustizia

La Corte di giustizia dell'Unione europea (Corte) nella sentenza nelle cause riunite C-584/20 P e C-621/20 P ⁽⁵⁶⁾, *Commissione e SRB/Landesbank Baden-Württemberg*, e nelle ordinanze nelle cause C-663/20 P ⁽⁵⁷⁾, *Hypo Vorarlberg Bank AG*, e C-664/20 P ⁽⁵⁸⁾, *Portigon AG*, ha confermato la legittimità del quadro giuridico per il calcolo dei contributi *ex ante*, ma ha annullato la decisione dell'11 aprile 2017 relativa al calcolo dei contributi *ex ante* per il 2017 per Hypo Vorarlberg Bank AG, Portigon AG e LBBW a causa di carenze nella motivazione. Al fine di conformarsi alla sentenza e alle ordinanze, l'SRB ha deciso di adottare nuovamente la decisione *ex ante* del 2017, in linea con i requisiti stabiliti dalla Corte per questi tre enti. Le cause di cui sopra hanno inoltre determinato la riadozione di altre decisioni *ex ante* per riportarle al livello di motivazione stabilito dalla Corte. Nel corso del 2022 l'SRB ha riadottato le decisioni *ex ante* in relazione ai cicli di contributi *ex ante* 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020. Le decisioni riadottate sono applicabili solo agli enti che hanno proposto ricorso contro le precedenti decisioni *ex ante* dinanzi ai giudici dell'UE. I procedimenti giurisdizionali relativi alle decisioni riadottate sono in corso.

1.6.2. Investimenti

Piano di investimento

Il piano di investimento per il 2022 è stato approvato dal Comitato nel dicembre 2021 e copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Definisce l'allocazione strategica delle attività, comprese le sue principali caratteristiche di rischio e rendimento e il modo in cui è attuata. È stata effettuata una revisione delle classi di attività per rivalutare quelle più adatte da includere nel portafoglio di investimenti dell'SRB, in particolare dal punto di vista del rischio, del rendimento, della diversificazione e della liquidità. A causa dei cambiamenti sostanziali delle condizioni di mercato, a giugno il Comitato ha approvato un aggiornamento del piano di investimenti per il 2022, comprendente una revisione dell'allocazione strategica delle attività per far fronte all'aumento della volatilità nei mercati del reddito fisso e al notevole aumento dei rendimenti. L'investimento di una parte dei contributi *ex ante* per il 2022 è stato completato nel mese di luglio. Nel quarto trimestre la BCE ha deciso di rimuovere temporaneamente (dal 14 settembre 2022 al 30 aprile 2023) il massimale del tasso di interesse dello 0 % per la remunerazione dei fondi pubblici, trasferendo al contempo il proprio tasso di interesse sui depositi in territorio positivo. Pertanto, la remunerazione delle disponibilità liquide dell'SRB in questo periodo era inferiore al tasso a breve termine dell'euro e al tasso di interesse sui depositi della BCE. Ulteriori piccole modifiche al piano di investimenti per il 2022 sono state approvate dalla sessione esecutiva dell'SRB al fine di adeguare il rendimento minimo di acquisto dei titoli in cui l'SRB investe e di rinviare fino al 2023 l'investimento pianificato di una parte

⁵⁶ Il documento completo è disponibile qui: <https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=245421&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=268216>

⁵⁷ Il documento completo è disponibile qui: <https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=260306&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=267193>

⁵⁸ Il documento completo è disponibile qui: <https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=260290&pageIndex=0&doclang=EN&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=267761>

aggiuntiva dei contributi *ex ante* per il 2022, mantenendo invece gli importi in contanti.

L'SRB ha adottato la strategia di investimento per il 2023 a novembre e nella sua sessione esecutiva ha approvato il piano di investimenti per il 2023.

Servizi esternalizzati

Nel 2022 l'SRB ha svolto una procedura di selezione per selezionare un gestore degli investimenti e un depositario prima della scadenza dei contratti con il fornitore esistente nel 2023. A seguito della valutazione delle offerte ricevute, a novembre il Comitato in sessione esecutiva ha approvato l'avvio dei negoziati relativi al contratto con il candidato con il punteggio più alto.

1.6.3. Finanziamento

A settembre l'SRB ha presentato la comunicazione annuale fornita agli Stati membri sulla capacità di finanziamento disponibile. Alla data di riferimento (agosto 2022) dei calcoli, il livello di mutualizzazione nel terzo trimestre del 2022 era del 91,7 %.

Politica in materia di garanzie reali

Nel contesto dell'operatività del meccanismo di sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico, l'SRB ha elaborato la propria politica in materia di garanzie reali nell'ambito della quale il meccanismo di sostegno comune è utilizzato a fini di liquidità e la concessione di prestiti alle banche sarebbe garantita qualora possibile. In linea di principio, tutte le classi di attività saranno ammissibili e la valutazione sarà effettuata da una terza parte indipendente. Nell'ambito della politica dell'SRB in materia di garanzie reali, l'SRB ha inoltre elaborato un quadro dei rischi per valutare i diversi rischi e calibrare il livello adeguato degli scarti di garanzia da applicare.

Meccanismo di sostegno comune

Sono stati preparati gli accordi paralleli relativi al meccanismo di sostegno con la Bulgaria e la Croazia. La firma definitiva dell'accordo relativo al meccanismo di sostegno tra l'SRB e il meccanismo europeo di stabilità (MES) e la cessazione degli accordi di prestito sono ancora in sospeso a causa dei processi di ratifica e di considerazioni giuridiche in uno Stato membro.

Nel frattempo, l'SRB ha proseguito i lavori sull'operatività del meccanismo di sostegno comune. L'SRB e il MES hanno presentato la valutazione della capacità di rimborso nel marzo 2022 con una panoramica dei risultati del collaudo della valutazione effettuato nel 2021. La metodologia utilizzata per testare la capacità di rimborso dell'SRB in caso di attivazione del meccanismo di sostegno comune è stata valutata e considerata solida da un esperto indipendente nel campo della macroeconomia e dell'econometria. La rapida introduzione del meccanismo di sostegno comune è in attesa della ratifica dell'accordo che modifica il trattato MES e dell'accordo che modifica l'accordo intergovernativo da parte dell'Italia. A partire

da gennaio 2023, anche la Croazia dovrà ratificare entrambi i documenti in quanto il paese adotterà l'euro e diventerà membro del MES ⁽⁵⁹⁾.

⁵⁹ La Croazia ha notificato la ratifica del trattato MES durante il primo trimestre del 2023, dopo la data limite per la comunicazione.



Single
Resolution
Board



Gestione



2.1. Introduzione

L'SRB ha visto una crescente presenza del personale in ufficio e la piena istituzione di una modalità di lavoro ibrida. A ciò si è aggiunto il proseguimento di varie iniziative di digitalizzazione, in particolare lo sviluppo di nuove piattaforme e strumenti digitali e, cosa ancora più importante, l'integrazione di alcune di queste piattaforme per aumentare l'efficienza dei processi dell'SRB.

Diverse attività sono tornate ai livelli pre-pandemia, come la gestione finanziaria e di bilancio, per la quale la spesa è aumentata rispetto agli anni precedenti. A causa dell'inflazione, i trasferimenti sono aumentati rispetto agli anni precedenti. L'esecuzione complessiva del bilancio è stata del 95 % ⁽⁶⁰⁾. Le risorse umane hanno continuato le campagne di assunzione nel corso dell'anno, quasi rispettando la tabella dell'organico dell'SRB e con un tasso di rotazione notevolmente inferiore. Inoltre le attività di apprendimento e sviluppo si sono adattate al nuovo ambiente ibrido e gli eventi di persona sono ripresi con maggiore frequenza.

La visibilità esterna dell'SRB è aumentata nel corso dell'anno grazie alla divulgazione proattiva in termini di comunicazioni. I due eventi principali organizzati, la conferenza congiunta BCE-SRB e la conferenza annuale dell'SRB, hanno riunito un pubblico proveniente da diversi contesti e hanno promosso interessanti discussioni sul quadro di risoluzione e sul suo futuro, sui risultati ottenuti dall'SRB e su ciò che ci aspetta.

Per quanto riguarda i procedimenti giudiziari, l'SRB ha assistito a diverse sentenze importanti nel corso dell'anno, come la prima sentenza relativa ad aspetti rilevanti del regime di risoluzione adottato dall'SRB nei confronti del Banco Popular Español (cfr. sezione 2.3.4), che darà forma a quest'area di lavoro negli anni futuri. L'SRB ha inoltre ricevuto due ordinanze della Corte di giustizia in termini di contributi *ex ante*,

⁶⁰ Esclusi gli imprevisti.

sulle quali l'organizzazione ha agito immediatamente. Il numero di cause intentate dinanzi alla commissione per i ricorsi è aumentato nel corso dell'anno (cfr. sezione 2.3.5).

2.2. Processo decisionale

Gli organi decisionali dell'SRB si sono riuniti e hanno deciso in merito alle rispettive aree di responsabilità nel corso dell'anno. Nel 2022 l'SRB ha tenuto sei riunioni della sessione plenaria del Comitato, nove riunioni della sessione esecutiva ristretta del Comitato e 25 riunioni della sessione esecutiva allargata del Comitato, di cui 10 relative a casi di crisi e 15 relative all'RPC.

Sono state avviate oltre 600 procedure scritte, tra cui 16 organizzate con la sessione plenaria, 65 con la sessione esecutiva ristretta e 239 della sessione esecutiva allargata, riguardanti principalmente gli RPC del 2021 e del 2022, e 20 delle quali relative ai casi di crisi. Tutti questi strumenti sono stati supportati dalla piattaforma online, progettata per facilitare il processo (cfr. sezione 2.3.2).

Figura 13. Processo decisionale dell'SRB



2.3. Sviluppi importanti

Le seguenti sottosezioni presentano i principali traguardi raggiunti dalle funzioni orizzontali dell'SRB nel 2022.

2.3.1. Segretariato dell'SRB

Il segretariato dell'SRB ha continuato a rafforzare la governance e i processi decisionali dell'SRB, in particolare continuando a ottimizzare le sue pratiche di lavoro, compresi i processi di adozione delle decisioni dei vari organi.

L'Ufficio gestione dati ha svolto i suoi compiti ordinari, ha mantenuto i diritti di accesso del personale dell'SRB e nel corso dell'anno ha preparato e attuato un piano d'azione per rispondere alle raccomandazioni di un audit interno sulla gestione dei documenti e dei registri. L'Ufficio ha altresì lavorato alla seconda versione del sistema di gestione elettronica dei documenti e dei registri dell'SRB (EDRMS2) e all'acquisto di libri per la biblioteca dell'SRB. Ha inoltre preparato un servizio di libri elettronici che dovrebbe essere offerto a tutto il personale dell'SRB nel 2023.

2.3.2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

L'SRB ha continuato ad attuare iniziative per rispondere all'evoluzione delle esigenze dell'SRB e dell'SRM. Nel 2022 il gruppo TIC dell'SRB ha fornito un supporto regolare al personale, ha continuato a sviluppare strumenti e piattaforme digitali e si è concentrato sulla sicurezza informatica, una minaccia in aumento.

Sostegno interno

Essendo il terzo anno in cui una parte significativa del lavoro è stata svolta a distanza, le TIC hanno fornito servizi essenziali per il funzionamento dell'SRB, garantendo una disponibilità completa dei servizi TIC vicina al 100 % per tutto l'anno.

Nel 2022, l'SRB:

- ▶ ha gestito 1 144 account e 1 143 caselle di posta elettronica;
- ▶ ha condiviso 208 GB di documenti con terzi attraverso 94 spazi di collaborazione;
- ▶ ha ospitato circa 2 200 riunioni a distanza al mese per una durata complessiva di circa 100 000 minuti al mese;
- ▶ ha gestito 187 000 cartelle condivise che occupano 2,13 TB di spazio su disco (25 volte lo spazio totale compresso di Wikipedia, esclusi i contenuti multimediali);
- ▶ ha trattato le informazioni provenienti da circa 120 gruppi bancari a 3 livelli di comunicazione (gruppi singoli, consolidati e di risoluzione) che rappresentano oltre 900 enti che rientrano nella sfera di competenza diretta dell'SRB.

Digitalizzazione: strumenti e piattaforme

Nel 2022 l'SRB ha proseguito lo sviluppo previsto di varie piattaforme e ha iniziato a svilupparne di nuove. I principali sviluppi nel corso dell'anno sono stati i seguenti:

- ▶ **FORA** è l'applicazione TIC che consente al segretariato dell'SRB di gestire le procedure scritte del Comitato. Una versione tecnica di FORA 3.1 è stata distribuita alla fine di marzo 2022, integrando la piattaforma con R4C, al fine di semplificare i processi in caso di crisi, riducendo i tempi di trattamento e i potenziali errori umani.
- ▶ **Reference Data Factory** è un'applicazione interna dell'SRB che gestisce i dati master degli enti finanziari per il loro utilizzo interno, di cui l'SRB ha distribuito diverse versioni.
- ▶ In termini di raccolta e gestione dei dati, l'SRB ha distribuito la seconda versione di **Data Certification Gateway**, la piattaforma interna che garantisce la qualità dei dati gestiti nell'RPC, e ha iniziato lo sviluppo della terza versione per supportare il ciclo di raccolta dei dati del 2023. Nel 2022 l'SRB ha gestito anche il **ciclo di raccolta dei dati dell'SRF del 2022** per i contributi *ex ante* e ha iniziato a preparare il portale per la raccolta dei dati del 2023, il primo ad essere completato solo in XBRL-XML.
- ▶ In termini di analisi dei dati, l'SRB ha distribuito la prima **versione di PIA** per i dati relativi ai credit default swap, attuando una consultazione centralizzata dei registri e rafforzando il flusso di lavoro del processo di PIA. Nel 2022 l'SRB ha distribuito tre versioni della **banca dati di analisi degli investimenti** per automatizzare e migliorare le capacità di comunicazione delle prestazioni e dei rischi dell'SRB in relazione all'SRF. L'applicazione, che raccoglie dati da diversi fornitori di dati in un'unica banca dati, ha rafforzato la solidità del processo di creazione del portafoglio (cfr. sezione 1.6).
- ▶ Per quanto riguarda le nuove applicazioni e i nuovi strumenti, nel 2022 l'SRB ha distribuito la prima versione dell'**applicazione per il contributo amministrativo**, che consente di raccogliere e convalidare i dati, di calcolare il contributo degli enti, di creare e inviare la fatturazione e, qualora richiesto, di generare il sollecito. L'SRB ha avviato lo sviluppo di una seconda versione (che sarà pronta per il ciclo del 2023) per migliorare l'applicazione sulla base dei riscontri delle imprese che la utilizzano.

- ▶ Nel 2022 l'SRB ha inoltre avviato lo sviluppo di una nuova piattaforma, che sarà concepita come ambiente collaborativo con il nome di **sistema informativo integrato sulla risoluzione (Integrated Resolution Information System, IRIS)**, per supportare l'attuazione dell'RPC. Lo sviluppo, avviato nell'ottobre 2022 e che comporterà la partecipazione attiva dei portatori di interessi, in particolare delle NRA, farà leva sulle caratteristiche e sulle funzionalità di R4C. La prima versione dell'applicazione sarà distribuita alla fine di novembre 2023 per sostenere l'attuazione dell'RPC del 2024 con due ulteriori versioni previste entro la fine del 2024.

Sicurezza delle TIC e sicurezza informatica

Nel 2022 la gestione del rischio per la sicurezza delle TIC è stata istituita come nuova funzione di governance all'interno dell'SRB. L'obiettivo è garantire una seconda linea di difesa in termini di sicurezza delle TIC, migliorando l'individuazione e la gestione dei rischi per la sicurezza delle TIC che potrebbero incidere sul conseguimento degli obiettivi dell'SRB.

Nel corso dell'anno l'SRB ha condotto una campagna di formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza delle TIC rivolta a tutto il personale. Inoltre il personale dell'SRB è stato sottoposto a un esercizio mirato di spear phishing nell'aprile e nell'ottobre 2022. L'esercizio è durato tre giorni, durante i quali sono state registrate le azioni degli utenti e sono stati forniti riscontri. È stato istituito un processo formale per la gestione delle vulnerabilità, che è operativo dal gennaio 2023.

2.3.3. Strutture

Le restrizioni legate alla pandemia sono state progressivamente revocate nel corso del secondo trimestre dell'anno, con un conseguente aumento del personale in ufficio e delle riunioni in presenza nel corso dell'anno. In tale contesto, l'SRB ha lanciato il suo portale di gestione delle strutture per aumentare l'efficienza delle questioni di comunicazione e dei servizi relativi alle strutture richiesti. Inoltre, nel corso dell'anno, il gruppo strutture dell'SRB ha organizzato la logistica per il secondo edificio, che dovrebbe essere completato entro il primo trimestre del 2023.

2.3.4. Servizio Affari giuridici dell'SRB

L'SRB è attivo in un contesto normativo complesso e in evoluzione in cui l'assistenza giuridica continua in relazione al complesso quadro giuridico è strumentale all'adempimento del mandato dell'SRB. L'assistenza è fornita principalmente attraverso due attività: consulenza giuridica e contenziosi.

Consulenza giuridica

Nel 2022 il servizio Affari giuridici dell'SRB ha continuato a fornire consulenza giuridica in relazione al diritto dell'UE e dell'unione bancaria, con particolare attenzione al quadro di risoluzione dell'UE nelle aree, tra l'altro, della pianificazione della risoluzione e della valutazione delle possibilità di risoluzione, della determinazione dell'MREL, della preparazione alle crisi e delle azioni di risoluzione, oltre alle questioni riguardanti l'SRF. La fornitura di consulenza giuridica ai vari

livelli dell'organizzazione ha garantito l'attuazione coerente del quadro giuridico e l'ulteriore sviluppo delle politiche dell'SRB. Un totale del 96,24 % delle richieste di consulenza è stato trattato in modo tempestivo ⁽⁶¹⁾.

Durante l'anno, il servizio Affari giuridici ha preparato e coordinato il lavoro della rete giuridica, un forum di esperti legali delle NRA e dell'SRB. Questa rete, che comprende i rappresentanti dell'SRB, delle NRA, della Commissione, della BCE e dell'ABE, contribuisce a promuovere ulteriormente la comprensione comune delle questioni giuridiche che influiscono sul funzionamento dell'SRM e si adopera per applicare il quadro di risoluzione dell'UE in modo coerente all'interno dell'unione bancaria.

Contenzioso

Il servizio Affari giuridici dell'SRB rappresenta l'SRB dinanzi alla commissione per i ricorsi, al Tribunale e alla Corte di giustizia. Per quanto riguarda i contenziosi pendenti dinanzi alla Corte di giustizia, nel 2022 le cause pendenti sono state 221, di cui oltre la metà (120 cause) riguardava decisioni sull'esercizio dei poteri di risoluzione da parte dell'SRB in relazione a Banco Popular Español, ABLV, PNB Banka e Sberbank. Un totale di 90 azioni legali riguardavano le decisioni adottate nel contesto dei contributi *ex ante* all'SRF per il periodo 2016-2022.

Il 1° giugno 2022 il Tribunale si è pronunciato per la prima volta sugli aspetti materiali del regime di risoluzione adottato dall'SRB nei confronti di **Banco Popular Español**. In totale sono state pronunciate cinque sentenze in cinque cause ⁽⁶²⁾ che erano state designate come «pilota» dal Tribunale su oltre 100 azioni promosse da azionisti e creditori del Banco Popular Español. Le azioni richiedevano l'annullamento del regime di risoluzione e/o della decisione di approvazione della Commissione, unitamente alle richieste di risarcimento dei danni.

Le sentenze ⁽⁶³⁾ hanno concluso che le decisioni dell'SRB sul Banco Popular Español erano legittime, hanno respinto l'azione per il risarcimento dei danni e hanno stabilito che le spese dell'SRB sarebbero state a carico dei ricorrenti.

⁶¹ Entro 14 giorni lavorativi.

⁶² Inizialmente le cause designate come «pilota» erano sei, una delle quali è stata dichiarata irricevibile dalla Corte di giustizia nel marzo 2021.

⁶³ I documenti completi sono disponibili qui:

Causa T-481, *Fundación Tatiana Pérez de Guzmán el Bueno e SFL/SRB*:

<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=263447&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=329>

Causa T-510/17, *Del Valle Ruiz e altri/Commissione e SRB*:

<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=260163&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=3292>

Causa T-523/17, *Eleveté Invest Group e altri/Commissione e SRB*:

<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=263793&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=3292>

Causa T-570/17 *Algebris (UK) e Anchorage Capital Group/Commissione*:

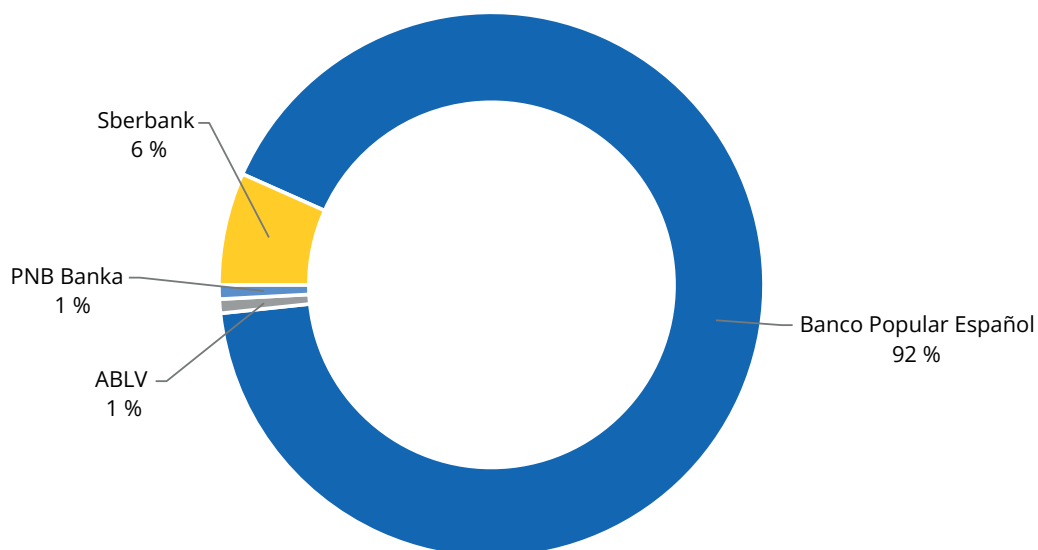
<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=263795&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=329>

Causa T-628/17 | *Aeris Invest/Commissione e SRB*:

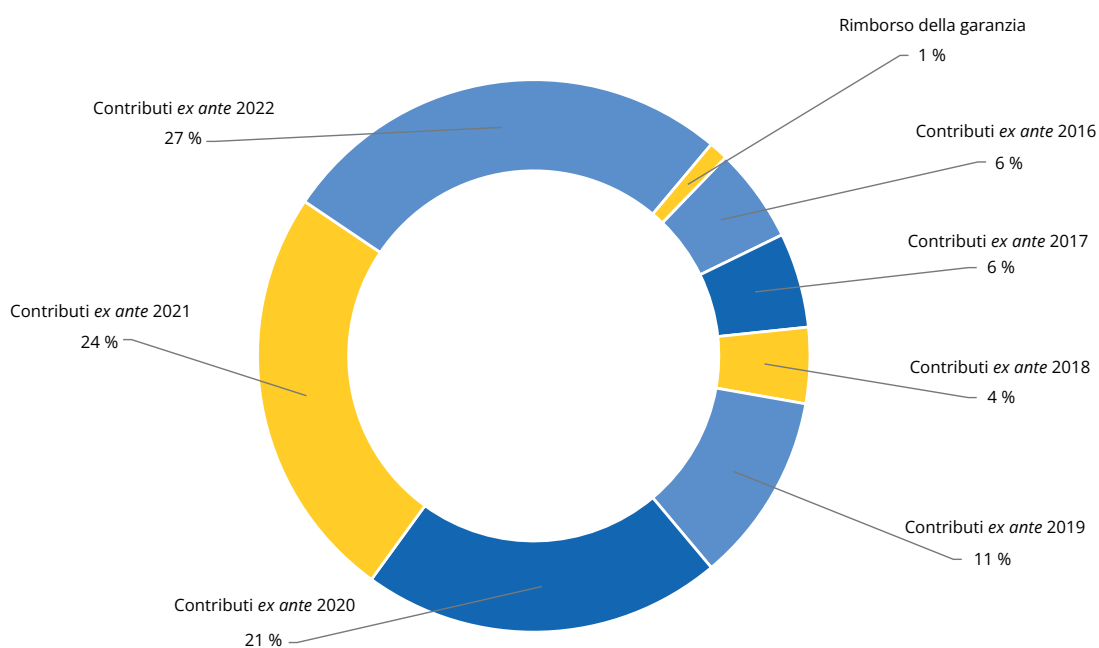
<https://curia.europa.eu/juris/document/document.jsf?text=&docid=263797&pageIndex=0&doclang=en&mode=lst&dir=&occ=first&part=1&cid=3292>

Figura 14. Percentuale di contenziosi in corso per argomento

CONTENZIOSI PENDENTI RIGUARDANTI DECISIONI DI RISOLUZIONE



CONTENZIOSI PENDENTI RIGUARDANTI I CONTRIBUTI *EX ANTE*



Le altre principali conclusioni delle sentenze sono le seguenti.

- Possono essere intentate azioni su base individuale contro un regime di risoluzione adottato dall'SRB. Non esiste alcun obbligo di avviare un ricorso contro la decisione di approvazione della Commissione.

- ▶ La mancata audizione dei ricorrenti nella procedura per la risoluzione del Banco Popular costituisce una limitazione del diritto di essere sentiti. Tuttavia, ciò è giustificato e necessario per conseguire un obiettivo di interesse generale e, nel caso del Banco Popular Español, rispetta il principio di proporzionalità.
- ▶ Talune informazioni detenute dall'SRB, contenute nel regime di risoluzione, nella valutazione 2 e nei documenti sui quali l'SRB si è basato per adottare il regime di risoluzione sono riservate e coperte dal segreto professionale. Dopo l'adozione del regime di risoluzione, gli azionisti e i creditori non hanno il diritto di accedere all'intero fascicolo relativo alla risoluzione.
- ▶ L'SRMR non viola i principi relativi alla delega dei poteri. Il legislatore dell'Unione ha attribuito a un'istituzione (vale a dire la Commissione o il Consiglio) la responsabilità giuridica e politica di determinare la politica di risoluzione dell'Unione attraverso l'approvazione degli aspetti discrezionali della risoluzione affinché il regime produca effetti giuridici.
- ▶ L'SRB e la Commissione non hanno commesso un errore manifesto di valutazione nel ritenere che fossero soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 18, paragrafo 1, dell'SRMR per l'adozione di un regime di risoluzione in relazione al Banco Popular Español.
- ▶ Per quanto riguarda il processo di commercializzazione, il Tribunale conferma la decisione dell'SRB di chiedere all'NRA di contattare solo le entità che avevano partecipato a una precedente procedura per la vendita privata del Banco Popular Español. L'NRA ha il diritto di limitare il proprio invito solo a determinati potenziali acquirenti.
- ▶ Data l'urgenza della situazione, l'SRB potrebbe affidarsi a una valutazione provvisoria per adottare il regime di risoluzione. Dati i vincoli di tempo e le limitate informazioni disponibili, alcune incertezze e stime sono inerenti a qualsiasi valutazione provvisoria e le riserve espresse da un esperto che ha effettuato tale valutazione non possono implicare che essa non sia stata equa, prudente e realistica.
- ▶ Il Tribunale ha respinto le richieste di risarcimento dei danni nei confronti dell'SRB e della Commissione. I ricorrenti non sono riusciti a dimostrare che l'SRB o la Commissione abbia violato il principio di riservatezza o l'obbligo del segreto professionale. L'SRB e la Commissione hanno agito legittimamente e non hanno divulgato alcuna informazione riservata sulla procedura per la risoluzione del Banco Popular.

Quattro delle cinque sentenze sono state impugnate dinanzi alla Corte di giustizia, mentre una sentenza è divenuta definitiva.

Cause riguardanti i contributi *ex ante* al Fondo di risoluzione unico

Nel marzo 2022 la Corte di giustizia ha emesso due ordinanze relative a due ricorsi contro la decisione di calcolo del 2017 sui contributi *ex ante* al Fondo di risoluzione unico. Analogamente alla sentenza della Corte di giustizia del 15 luglio 2021 relativa allo stesso ciclo di contributi, la Corte di giustizia ha confermato la legittimità del quadro giuridico alla base del calcolo del contributo *ex ante* ma ha annullato la decisione di calcolo a causa di carenze nella motivazione. Dopo la pronuncia di queste due ordinanze, il Tribunale ha ripreso tutte le cause riguardanti i cicli di contributi *ex ante* che erano state sospese in attesa di tali decisioni. Per motivi di efficienza procedurale, l'SRB ha deciso di attuare le indicazioni della Corte di giustizia in relazione al criterio di motivazione delle decisioni sui contributi *ex ante* e di

riadottare le decisioni soggette a ricorso per i cicli di contributi pertinenti. Pertanto l'SRB ha consentito al Tribunale di statuire sui motivi e argomenti sostanziali dedotti dai ricorrenti e di fare chiarezza sull'interpretazione del quadro giuridico.

2.3.5. Commissione per i ricorsi

Ai sensi dell'articolo 85, paragrafo 3, dell'SRMR, alcune decisioni del Comitato possono essere impugnate dinanzi alla commissione per i ricorsi dell'SRB. È possibile impugnare le decisioni che riguardano le seguenti aree: determinazione dell'MREL, impedimenti alla risoluzione, obbligazioni semplificate per alcuni enti, richieste di accesso del pubblico ai documenti, nonché i contributi degli enti alle spese amministrative dell'SRB.

Proseguendo i suoi lavori del 2021, nella prima metà del 2022 la commissione per i ricorsi ha emesso le sue decisioni definitive su due dei tre ricorsi ricevuti alla fine del 2021, ovvero la causa 2/2021 e la causa 3/2021, mentre per il terzo ricorso, la causa 1/2022, la commissione per i ricorsi ha emesso una decisione sull'ammissibilità della causa. Al momento della stesura della presente relazione, il ricorso è in corso. Tutti e tre i ricorsi riguardano la determinazione dell'MREL.

Nel corso del 2022 sono stati presentati altri sei ricorsi alla commissione per i ricorsi, due dei quali contestavano una decisione relativa alla determinazione dell'MREL e quattro ricorsi contestavano una decisione presa dall'SRB in merito all'accesso ai documenti del Comitato.

Nel 2022 la commissione per i ricorsi ha completato l'attuazione del suo registro tematico, un servizio concepito per facilitare l'accesso alle decisioni della commissione per i ricorsi e istituito a norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento interno della commissione per i ricorsi, rivisto nel 2020.

2.3.6. Comunicazioni

Nel 2022 l'SRB ha continuato a promuovere e spiegare il suo lavoro e i suoi compiti principali, oltre a investire nella preparazione alle comunicazioni di crisi sia internamente che con le autorità di risoluzione nazionali. Nel 2022 la comunicazione relativa al caso di risoluzione della Sberbank ha consentito la prima attuazione dell'ampio piano di comunicazione in caso di crisi per gli scenari di risoluzione.

Il forum di comunicazione del meccanismo di risoluzione unico ha continuato ad evolversi nel 2022, sviluppando capacità e condividendo gli insegnamenti appresi e le buone pratiche. La rete, composta da esperti di comunicazione dell'SRB, delle autorità nazionali di risoluzione, della BCE e della Commissione, ha tenuto il suo evento annuale a giugno, incentrato sull'esperienza e sugli insegnamenti appresi dalla causa Sberbank.

Il lavoro svolto dall'SRB per creare un sito web esterno più facile da usare e la strategia sui social media hanno contribuito a creare pubblico e interazione. Dal punto di vista dei contenuti, una popolare serie di blog e podcast consente all'SRB di comunicare con un linguaggio più accessibile.

È stata condotta una ricerca sul modo in cui l'SRB comunica con i portatori di interessi del settore e le raccomandazioni fornite sono state progressivamente attuate, anche attraverso la produzione di documenti programmatici, orientamenti e informazioni, nonché l'utilizzo di infografiche, video e altri strumenti per spiegare concetti e dati chiave. Allo stesso tempo, l'SRB ha proseguito con un programma proattivo di briefing tecnici, sessioni di formazione, interviste e risposte a domande, oltre a una colazione annuale per la stampa che ha registrato una buona partecipazione.

Dati chiave della comunicazione SRB nel 2022

- ▶ Visite del sito web: 203 % in più rispetto al 2021
- ▶ Follower su LinkedIn: aumento del 16 % dei follower rispetto al 2021
- ▶ Follower su Twitter: aumento del 9 % dei follower rispetto al 2021
- ▶ 18 036 pagine tradotte
- ▶ 90 membri del personale formati

L'SRB ha organizzato tre eventi chiave nel corso dell'anno: la conferenza su questioni giuridiche di aprile, la conferenza congiunta SRB-BCE a giugno e la conferenza annuale dell'SRB a settembre. La prima conferenza su questioni giuridiche ha discusso le questioni di attualità relative alla regolamentazione del settore bancario sia all'interno che all'esterno dell'UE ed è stata organizzata intorno a una serie di gruppi di esperti costituiti da operatori del diritto di alto livello, giudici e accademici. La prima conferenza congiunta SRB-BCE, dal titolo «The test of time: Banking Union a decade on» (La prova del tempo: l'unione bancaria un decennio dopo), è stata organizzata presso i locali dell'SRB e ha avuto un pubblico presente di circa 80 partecipanti, con oltre 5 000 persone che hanno assistito alla conferenza online durante i due giorni. La conferenza ha visto la partecipazione di relatori della Commissione, della BCE e dell'SRB, oltre che del Parlamento, dell'ABE, dell'industria e del mondo accademico. Attraverso relatori di base e tavole rotonde, la conferenza era concentrata sui risultati conseguiti nella gestione delle crisi finanziarie, sulla resilienza operativa del settore bancario e sulle prospettive future: come il settore bancario potrebbe cambiare nel prossimo decennio e quali adeguamenti saranno necessari per continuare a proteggere la stabilità finanziaria e i contribuenti.

La conferenza annuale dell'SRB, svoltasi il 19 settembre con il titolo «European banks: resolvable and ready for crisis?» (Banche europee: risolvibili e pronte alle crisi?), ha visto la partecipazione di numerosi relatori di alto livello. Gli argomenti discussi negli interventi di apertura e nei gruppi di esperti sono stati il contesto attuale e il futuro del quadro delle possibilità di risoluzione, nonché i progressi compiuti nell'unione bancaria e il lavoro ancora da fare per garantire che le banche siano risolvibili sulla scia dell'ultimo anno del periodo transitorio.

2.4. Gestione finanziaria e di bilancio

Nel complesso, l'esecuzione del bilancio (in stanziamenti d'impegno, esclusi gli imprevisti) è migliorata dell'8 % rispetto al 2021 raggiungendo il 95 %. L'obiettivo del miglioramento del 2 % è stato superato grazie a una maggiore esecuzione dei titoli 1 e 3 (cfr. allegati III e V). Il numero di operazioni di pagamento e di impegni è aumentato rispetto al 2021, mentre il numero di ordini di riscossione è a un livello analogo. La gestione del bilancio dell'SRB riflette sistemi efficaci ed efficienti, con un pagamento puntuale di circa il 97 % delle fatture. Inoltre alla fine del quarto trimestre sono stati eseguiti 15 trasferimenti di bilancio per un importo totale di circa 7,1 milioni di EUR, per far fronte a progetti non inizialmente previsti e a causa della pressione inflazionistica.

2.4.1. Entrate

A partire dal 2022 l'SRB ha adattato il proprio processo al regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione modificato. La tempistica per la riscossione dei contributi è cambiata e l'SRB ha riscosso i contributi amministrativi in due cicli; gli enti significativi hanno pagato le rate anticipate nel 1° trimestre e hanno trasferito i pagamenti finali nel 3° trimestre.

Rate anticipate

Il processo delle rate anticipate del 2022 è iniziato nel dicembre 2021 ed è stato seguito dalla fase di consultazione in gennaio. Nel 2022 l'SRB ha deciso di riscuotere 30 milioni di EUR in rate anticipate presso gli enti di competenza diretta dell'SRB (120 enti e gruppi) e successivamente dai contributi annuali individuali di tali enti raccolti nel terzo trimestre del 2022. L'importo totale delle rate anticipate è stato riscosso completamente entro metà aprile 2022.

Contributi annuali

L'importo totale dei contributi annuali riscossi nel 2022 è ammontato a 75 milioni di EUR riscossi da 2 237 enti e gruppi. Alla fine di dicembre 2022 solo cinque enti non avevano versato i contributi a causa di casi di insolvenza, fusioni o altri casi particolari.

Durante la fase di consultazione l'SRB ha ricevuto 12 osservazioni pertinenti. Dopo l'analisi, l'SRB ha concluso che nessuna osservazione richiedeva una modifica della posizione assunta negli avvisi preliminari di contributo o nei calcoli⁽⁶⁴⁾. Alla fine del 2022 l'SRB ha iniziato a lavorare sulle rate anticipate per i contributi amministrativi del 2023.

⁶⁴ L'esercizio di raccolta dei contributi è stato supportato da un portale sviluppato dall'SRB (contributi amministrativi, portale ADMC) che consente agli enti di accedere e scambiare informazioni con l'SRB in modo sicuro ed efficiente.

2.4.2. Spese

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati mediante stanziamenti dell'anno in questione e gli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario precedente. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato V.

Nel 2022 l'SRB ha fissato 611 impegni di bilancio per un importo complessivo di 106,2 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 232,5 milioni di EUR nella parte II; inoltre, ha effettuato 2 002 pagamenti per un importo complessivo di 92,9 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 128,1 milioni di EUR nella parte II.

Il tasso di esecuzione del bilancio nel 2022 si è attestato al 94,8 % per gli stanziamenti di impegno e al 91,2 % per gli stanziamenti di pagamento senza gli imprevisti di cui al capitolo 32. Inoltre, nel 2022 ha eseguito 203 pagamenti, pari a 3,3 milioni di EUR, utilizzando gli stanziamenti riportati dal 2021. L'importo degli stanziamenti del 2022 riportati al 2023 è pari a 5,7 milioni di EUR. I paragrafi seguenti forniscono dettagli sull'esecuzione del bilancio per titoli:

Titolo 1: Spese per il personale				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti EUR	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	EUR	% del bilancio finale	EUR	% del totale impegnato
58,6 milioni	57,6 milioni	98,2 %	56,7 milioni	98,5 %

Per il titolo 1, i livelli di impegno e di pagamento sono stati superiori a quelli del 2021 grazie al minor tasso di posti vacanti per tutto il 2022 e dell'aumento dei costi salariali. La principale voce di spesa ha riguardato il personale dell'SRB in servizio attivo: 52,5 milioni di EUR corrispondono al libro paga; 1,7 milioni di EUR ai centri della prima infanzia e formazione scolastica e 1,6 milioni di EUR all'assistenza amministrativa da parte delle istituzioni dell'UE.

Titolo 2: Costo dell'infrastruttura				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti EUR	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	EUR	% del bilancio finale	EUR	% del totale impegnato
17,9 milioni	16,8 milioni	93,9 %	12,4 milioni	73,9 %

Nel titolo 2, i principali settori di spesa sono stati la locazione dell'edificio dell'SRB, per un importo di 3,51 milioni di EUR, e i costi amministrativi relativi alle TIC, pari a 5,9 milioni di EUR. La diminuzione degli stanziamenti di impegno dal 98,2 % nel 2021 al 93,9 % nel 2022 si spiega con il rinvio del trasloco al secondo edificio nel marzo 2023.

Titolo 3: Spese operative				
Bilancio definitivo dopo i trasferimenti EUR	Impegnato		Utilizzato negli stanziamenti di pagamento	
	EUR	% del bilancio finale	EUR	% del totale impegnato
59,1 milioni	31,8 milioni	53,8 %	23,8 milioni	74,7 %

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative legate all'attuazione dell'SRMR e comprende il capitolo 31, per le operazioni dell'SRB, e il capitolo 32, per gli imprevisti. Per quanto riguarda il capitolo 31, l'esecuzione delle attività è rimasta inferiore a quella prevista, sebbene sia aumentata rispetto al 2021. Per quanto riguarda il capitolo 32, che funge da bilancio per gli imprevisti al fine di coprire le spese imprevedibili legate alla missione principale dell'SRB, la maggior parte del bilancio previsto, che riguardava i potenziali casi di risoluzione, non è stata impegnata. Questa linea di bilancio rimane strumentale per il raggiungimento del mandato dell'SRB nel caso in cui si verificano diverse risoluzioni contemporaneamente. Il tasso di esecuzione totale del titolo è stato del 53,8 %; tuttavia, escludendo il capitolo 32, che corrisponde agli imprevisti dell'SRB, il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento ammonta all'95 %.

2.4.3. Risultato di bilancio

Il risultato di bilancio per il 2022 è stimato a 24,7 milioni di EUR (rispetto ai 36,82 milioni di EUR nel 2021) e sarà iscritto nel bilancio 2023 previa approvazione del Comitato in occasione della sessione plenaria del settembre 2023. Il risultato di bilancio sarà dedotto dai contributi amministrativi da riscuotere nell'anno 2024.

2.4.4. Appalti

Nel 2022 l'SRB ha avviato 60 procedure di appalto e ha aggiudicato 49 contratti a seguito del completamento con esito positivo della procedura di appalto; si trattava principalmente di procedure speciali negoziate con valore medio e basso, nonché di riaperture di contratti quadro. Vedere maggiori dettagli nell'allegato VIII. L'introduzione di strumenti elettronici di supporto (come lo strumento di gestione del portafoglio di prodotti, le firme elettroniche qualificate) e il continuo sforzo per migliorare le procedure di appalto hanno portato a una maggiore efficienza e a una riduzione del carico di lavoro amministrativo.

2.5. Gestione delle risorse umane

2.5.1. Misure specifiche legate alla COVID-19

Durante la prima metà del 2022 sono state intraprese varie iniziative per promuovere il benessere del personale e contrastare eventuali effetti negativi dei periodi prolungati di lavoro a domicilio, come la settimana della salute e del benessere ad aprile, le giornate della flessibilità o l'iniziativa «Let's get to know one another!» (Conosciamoci!), con l'obiettivo di riunire il personale di diverse unità e nazionalità, i neoassunti e i dipendenti dell'SRB di lunga data. Con la progressiva riduzione dei casi di COVID-19, il personale dell'SRB ha iniziato gradualmente a tornare in ufficio con maggiore frequenza nel corso del 2022 e la maggior parte delle misure relative alla COVID-19 è stata revocata.

2.5.2. Coinvolgimento e fidelizzazione

L'SRB ha continuato a impegnarsi per assumere personale altamente qualificato in modo da fornire una solida base al suo lavoro. Il livello complessivo dell'organico nel 2022 è aumentato del 15 %, concludendo l'anno con 427 agenti temporanei dei 450 posti previsti dalla tabella dell'organico per il 2022. Il tasso di posti vacanti nel corso dell'anno è stato dell'8,7 %, inferiore al previsto. Nel 2022 quasi il 50 % di tutte le assunzioni ha riguardato profili di risoluzione (esperti ed esperti di alto livello).

Tabella 7. Numero di effettivi per categoria rispetto alla tabella dell'organico

Categoria	Numero di membri del personale alla fine del 2020	Numero di membri del personale alla fine del 2021	Numero di membri del personale alla fine del 2022	Tabella dell'organico del 2022
Agenti temporanei	372	371	427	450
Esperti nazionali distaccati	19	22	20	35
Tirocinanti	10	7	10	10
Consulenti	30	35	43	N/A
<i>Interinali</i>	12	23	15	N/A
TOTALE	443	458	515	495

2.5.3. Apprendimento e sviluppo

Nel 2022 l'SRB ha pubblicato la sua strategia di apprendimento e sviluppo. La strategia fornisce informazioni sul processo e sulle metodologie di apprendimento, sui tipi di intervento di apprendimento, sulla formazione esterna e su altri argomenti correlati.

Nel corso del 2022 l'SRB ha continuato a offrire un elevato numero di eventi di formazione interna, con 184 sessioni di formazione, tra cui iniziative generali per lavorare nella nuova normalità, corsi tecnici ed eventi di sviluppo dei gruppi. Le sessioni di formazione hanno riguardato anche i corsi di formazione per i neoassunti. Ciò si aggiungeva alla cooperazione con altri portatori di interessi, quali la Commissione e la BCE, sull'offerta di corsi di formazione mirati alle competenze tecniche e trasferibili.

2.5.4. Trasformazione delle risorse umane

Nel 2022 le RU hanno proseguito l'attuazione della tabella di marcia di trasformazione delle risorse umane, realizzando diverse iniziative in tre aree di lavoro:



- ▶ Opportunità di crescita del personale: l'SRB ha sviluppato un quadro delle competenze e rafforzato la mobilità interna attraverso una politica riveduta.
- ▶ Lavorare insieme in modo intelligente: è stato attuato uno strumento di sorveglianza per il processo di assunzione.
- ▶ L'SRB ha stabilito regole per consentire la creazione di un ambiente di lavoro flessibile e collaborativo e per favorire il benessere del personale.

2.6. Valutazione delle raccomandazioni sull'audit durante l'anno di riferimento

2.6.1. Audit interno

La missione dell'audit interno è di migliorare e proteggere il valore dell'organizzazione fornendo assicurazioni, consigli e approfondimenti basati sui rischi e sugli obiettivi da conseguire. Il mandato dell'audit interno si basa sull'SRMR, sul regolamento finanziario dell'SRB e sulla carta relativa all'audit interno, che fissa, tra l'altro, i principi di indipendenza e obiettività, responsabilità e autorità. In linea con tale carta, il gruppo dell'audit interno riferisce al Comitato in merito ai risultati del proprio lavoro in occasione della sessione plenaria di quest'ultimo. Inoltre, il gruppo dell'audit interno riferisce almeno una volta l'anno al Comitato in merito alle sue prestazioni, alle principali conclusioni tratte dai suoi audit nonché in merito allo stato dei risultati degli audit.

Durante l'anno, l'audit interno si è concentrato su cinque impegni di garanzia:

- ▶ gestione dei contenziosi;
- ▶ consulenza giuridica;
- ▶ gestione dei documenti e dei registri;
- ▶ gestione delle prestazioni delle risorse umane - gestione dei talenti;
- ▶ gestione della continuità operativa.

Sono state emesse le relazioni finali di revisione per i primi tre incarichi ⁽⁶⁵⁾. Le relazioni di audit contenevano risultanze e raccomandazioni volte a migliorare i processi sottoposti ad audit, per quanto riguarda gli aspetti strutturali e operativi, la definizione dei processi e le procedure di controllo e monitoraggio. Successivamente, i dipartimenti sottoposti ad audit hanno preparato piani d'azione che saranno monitorati dall'audit interno nel 2023.

⁶⁵ Le ultime relazioni sugli incarichi di garanzia sono state pubblicate nel primo trimestre del 2023.

Nel 2022 l'audit interno ha dato seguito a nove audit di garanzia su assunzioni, stesura di politiche, gestione del cambiamento delle TIC; gestione del progetto R4C, pianificazione delle risoluzioni, preparazione alle crisi, esternalizzazione e uso di consulenti e processi ponte. Nel corso dell'anno è stata effettuata una valutazione esterna della qualità della funzione di audit interno, le cui raccomandazioni saranno attuabili a partire dal 2023.

Stato delle risultanze dell'audit interno

Nel 2022 l'audit interno ha sollevato sette risultanze (sei a priorità media e una a priorità bassa), per le quali la dirigenza ha elaborato piani d'azione. Tenendo conto delle risultanze degli audit degli anni precedenti, alla fine dell'esercizio restano aperte 43 risultanze, due delle quali critiche e dieci altamente prioritarie.

Allo stesso tempo, sei risultanze con priorità alta, sei con priorità media e due con priorità bassa sono state chiuse a seguito degli impegni di follow-up. Le azioni di follow-up di alcune delle risultanze aperte saranno esaminate nel contesto dei prossimi audit.

Le risultanze critiche e ad alta priorità evidenziano la necessità di ulteriori miglioramenti nei settori della governance, della pianificazione e del monitoraggio.

2.6.2. Audit esterno

La Corte dei conti europea ha concluso l'audit annuale delle agenzie dell'UE (compreso l'SRB) per l'esercizio finanziario 2021. La Corte dei conti europea ha confermato che la gestione finanziaria dell'SRB è buona così come negli anni precedenti. In particolare, la Corte dei conti europea ha controllato:

- ▶ i conti dell'SRB, che comprendono i rendiconti finanziari e le relazioni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; e,
- ▶ la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

La Corte dei conti europea ha l'obbligo di riferire ogni anno in merito a qualsiasi rischio finanziario relativo all'SRM. Per l'esercizio finanziario 2021, la Commissione e il Consiglio non hanno segnalato alcuna passività potenziale, mentre l'SRB ne ha segnalate alcune relative a contenziosi pendenti riguardanti i contributi delle banche all'SRF. I revisori ritengono che tali informazioni siano adeguate, ma raccomandano di migliorare il monitoraggio del rischio finanziario e il metodo di calcolo degli eventuali rimborsi delle spese legali.

L'articolo 92, paragrafi da 1 a 3, dell'SRMR specifica che, qualora una decisione di risoluzione includa il ricorso all'SRF, la Corte dei conti europea elabora una relazione speciale. È necessaria una stretta cooperazione tra la Corte dei conti europea e l'SRB per preparare quest'ultimo a un incarico di audit così impegnativo. A ottobre la Corte dei conti europea si è recata in visita all'SRB per discutere delle aspettative reciproche e stabilire un solido canale di comunicazione per garantire una buona cooperazione su questo tema.

2.7. Gestione ambientale

All'inizio del 2022 la Commissione ha introdotto la sua strategia di inverdimento, che mira a dare l'esempio per conseguire la neutralità climatica entro il 2030 e include l'obiettivo di ridurre del 60 % le emissioni di gas a effetto serra legate ai viaggi entro il 2024. L'SRB ha applicato la guida della Commissione alle missioni.



Single
Resolution
Board



Valutazione dell'efficacia dei sistemi di controllo interni

3.1. Efficacia dei sistemi di controllo interno

Il controllo interno è rappresentato dalle misure che la dirigenza e tutto il personale adottano per garantire che:

- ▶ le attività operative siano efficaci ed efficienti;
- ▶ i requisiti giuridici e normativi siano soddisfatti;
- ▶ le relazioni finanziarie e di altra natura sulla gestione siano affidabili; e
- ▶ le attività e le informazioni siano salvaguardati.

Pertanto, un controllo interno efficace ed efficiente è essenziale per qualsiasi organizzazione, in quanto è il processo che garantisce il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'organizzazione stessa, che si riflettono nel programma di lavoro annuale. I rischi potenziali legati alla mancata realizzazione di tali obiettivi sono individuati e gestiti.

Il ciclo di monitoraggio del sistema di controllo interno dell'SRB si basa su attività continue e valutazioni periodiche specifiche. Le carenze individuate nel contesto delle attività di monitoraggio sono elementi importanti presi in considerazione nella valutazione complessiva della presenza e del funzionamento del sistema di controllo interno. Tutte le componenti e i principi dovrebbero essere presenti e funzionanti e le componenti dovrebbero interagire in modo ottimale.

Gestione dei rischi

Nel corso del 2022 l'SRB ha introdotto la gestione dei rischi a livello di unità attraverso i piani delle unità, ha dato seguito ai piani d'azione sviluppati per attenuare i rischi esistenti e ha aggiornato il registro dei rischi aziendali attraverso un approccio partecipativo con la dirigenza di alto e medio livello dell'organizzazione. Nel corso dell'anno l'SRB ha inoltre istituito la funzione di gestione dei rischi di sicurezza delle TIC (cfr. sezione 2.3.2).

L'SRB ha altresì rafforzato le proprie capacità in termini di gestione dei rischi del portafoglio dell'SRF con l'aggiunta di nuovi strumenti di monitoraggio e l'ampliamento dell'analisi del rischio in un contesto di tassi crescenti, che hanno permesso di affrontare il difficile contesto dei mercati finanziari nel corso dell'anno.

3.2. Conclusioni della valutazione dei controlli interni

La presente sezione comprende la valutazione degli elementi descritti nelle sezioni 2.6.2 e 3.1, nonché di altri aspetti menzionati nella presente relazione. Le informazioni riportate derivano dai risultati del monitoraggio effettuato dalla dirigenza e dai controllori, basato su un'analisi sistematica delle prove disponibili.

La valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno dell'SRB è stata effettuata utilizzando la metodologia descritta nella decisione pertinente ⁽⁶⁶⁾, con alcune eccezioni per quanto riguarda il ricorso ai criteri di monitoraggio del controllo interno. La valutazione si basa sulle conoscenze e sulle esperienze del personale e della dirigenza e sui risultati del monitoraggio continuo dei controlli inclusi nelle procedure. La valutazione è stata organizzata dall'ufficio di controllo interno sulla base dei seguenti tre elementi:

- ▶ eccezioni alle regole e alle procedure, compresi gli eventi di non conformità: esame delle relazioni che potrebbero evidenziare carenze del controllo;
- ▶ osservazioni di audit della funzione di audit interno dell'SRB, della Corte dei conti europea e della società di audit esterno: analisi dei risultati degli audit e del lavoro di follow-up degli audit per valutarne l'impatto sul sistema di controllo interno;
- ▶ risultati dell'esame documentale interno dell'ufficio di controllo interno, compresi i contributi del personale chiave a sostegno di elementi importanti dell'istituzione e del funzionamento dei controlli interni.

La conclusione della valutazione dei controlli interni è positiva, in quanto il sistema di controllo interno è efficace e fornisce all'alta dirigenza dell'SRB una ragionevole certezza ⁽⁶⁷⁾ che le componenti e i principi del quadro di controllo interno sono presenti e funzionano e che le procedure di controllo messe in atto forniscono le necessarie garanzie circa la legittimità e la regolarità delle operazioni dell'SRB. Sebbene la valutazione abbia rilevato alcune carenze, queste sono considerate di scarsa rilevanza e pertanto non mettono in discussione la conclusione generale, in quanto sono già state adottate misure per migliorare i controlli.

Nel 2022 l'SRB ha stanziato circa 19 equivalenti a tempo pieno ⁽⁶⁸⁾ per le attività di controllo (0,01 % del bilancio totale dell'SRB per il 2022).

⁶⁶ Decisione della sessione plenaria dell'SRB (SRB/PS/2021/02) che adotta il quadro di controllo interno dell'SRB [Ares(2021)1970411].

⁶⁷ Anche un sistema di controllo interno efficace, indipendentemente dal modo in cui è ben concepito e gestito, presenta limiti intrinseci (compresa la possibilità di elusione o di esclusione dei controlli) e può quindi fornire solo una ragionevole certezza alla dirigenza per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi operativi e non una certezza assoluta.

⁶⁸ Un'unità di misura del tempo del personale occupato che rende comparabili i carichi di lavoro.



Single
Resolution
Board



IV

Garanzia di gestione

4.1. Riesame degli elementi a supporto della garanzia

L'SRB conduce le sue operazioni in conformità alle leggi e normative vigenti, lavorando in modo trasparente e rispettando un elevato livello di standard professionali e etici. L'SRB ha adottato il proprio quadro di controllo interno, basato sull'equivalente della Commissione e sulle buone prassi internazionali, volto a garantire il raggiungimento del suo obiettivo e del suo mandato.

Alcuni degli elementi a sostegno della garanzia si trovano nelle sezioni precedenti, come la gestione dell'audit nella sezione 2.6, la gestione delle risorse finanziarie e umane rispettivamente nelle sezioni 2.4 e 2.5, gli aspetti di governance nella sezione 2.3, nonché nella parte III, sui controlli interni. Inoltre, nel corso del 2022, i vari gruppi orizzontali dell'SRB hanno svolto funzioni regolari che hanno supportato il raggiungimento dell'obiettivo dell'SRB nel modo più efficace, efficiente e economico. Tra le altre, nel corso del 2022 le seguenti attività hanno supportato la garanzia:

Pianificazione e programmazione

L'SRB ha rafforzato i propri processi di pianificazione interna nel 2022, con una pianificazione per unità standardizzata concepita per contribuire ad altri processi istituzionali, quali la relazione annuale, la gestione e la valutazione dei rischi, con l'obiettivo di ridurre il carico di lavoro relativo ai processi per i gruppi di tutto il Comitato. Nel novembre 2022 l'SRB ha avviato l'esercizio di pianificazione per unità per il 2023, che comprende un modello aggiornato per tutte le unità sulla base del piano di lavoro annuale dell'SRB per il 2023, che è stato completato e pubblicato nel novembre 2022.

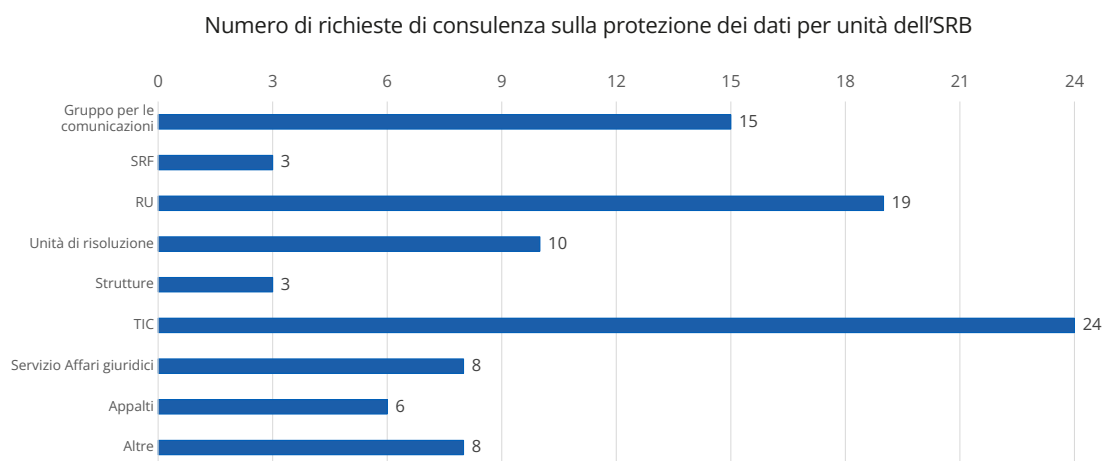
Nel corso dell'anno è stata lanciata una metodologia per procedere con un esercizio di assegnazione delle risorse in linea con le migliori prassi. L'iniziativa è stata avviata a inizio settembre, con la mappatura dei processi operativi di alcune funzioni di supporto, e proseguirà nel 2023 al fine di integrarsi nei futuri esercizi di pianificazione aziendale. La mappatura dei processi operativi fornirà una base per l'assegnazione delle risorse nonché per la gestione della qualità, l'analisi comparativa dei processi e il costante miglioramento.

Protezione dei dati

Nel 2022 il responsabile della protezione dei dati ha continuato a mantenere stretti contatti con altre istituzioni, organi e agenzie dell'UE, in particolare per quanto riguarda le questioni che coinvolgono o sono collegate al trattamento dei dati personali, ma anche per garantire lo scambio di buone pratiche, esperienze comuni e approcci personalizzati alle sfide specifiche della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati ha compiuto progressi sostanziali nel corso dell'ultimo anno per migliorare i processi, gli strumenti e i controlli necessari per rafforzare la conformità alla protezione dei dati all'interno dell'SRB ed è stato regolarmente consultato dalle unità dell'SRB. Ha fornito consulenza per 96 richieste e ha supportato l'SRB in questioni e sfide relative alla protezione dei dati, come quelle derivanti dall'uso di nuove tecnologie e dalle misure per attenuare i rischi individuati. I casi principali sui quali il responsabile della protezione dei dati ha fornito consulenza sono: lo sviluppo, la pubblicazione e l'aggiornamento delle dichiarazioni sulla protezione dei dati personali, ad esempio nel contesto degli eventi e delle sessioni di formazione dell'SRB; i trasferimenti di dati dalle unità dell'SRB ad altre istituzioni dell'UE; il trattamento di dati biometrici nel contesto delle finalità di sicurezza fisica per il nuovo edificio dell'SRB; l'uso di nuovi strumenti TIC; la revisione degli accordi contrattuali con nuovi fornitori; ecc. Il responsabile della protezione dei dati personali ha lavorato a stretto contatto con le unità dell'SRB per trovare soluzioni efficaci e conformi che garantissero la protezione dei dati personali.

Figura 15. Richieste interne di consulenza in materia di protezione dei dati



A seguito della recente sentenza Schrems II ⁽⁶⁹⁾, il trasferimento di dati personali verso paesi terzi le cui norme in materia di protezione dei dati sono considerate «non adeguate» rispetto alle norme dell'UE è diventato difficile. La sentenza ha conseguenze di vasta portata su tutti gli strumenti giuridici utilizzati per il trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo. Il responsabile della protezione dei dati ha tenuto informate le unità dell'SRB in merito alle raccomandazioni del Garante europeo della protezione dei dati e ha spesso consigliato loro le modalità per trasferire i dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo in modo conforme in questa situazione intermedia.

Nel 2022 il responsabile della protezione dei dati ha inoltre pubblicato cinque documenti di orientamento per l'SRB e ha valutato i rischi per i diritti e le libertà fondamentali delle persone derivanti dalle attività di trattamento dell'SRB, nuove e in corso, esaminando tre valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati condotte

⁶⁹ Le informazioni complete sono disponibili qui: <https://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2020-07/cp200091en.pdf>

dalle unità Risorse umane e TIC e riguardante l'uso di un fornitore di sorveglianza a distanza per la campagna di assunzioni dell'SRB, il sistema di controllo degli accessi fisici ai nuovi uffici dell'SRB e le nuove modalità dei servizi di teleconferenza. Nel corso dell'anno di riferimento, il responsabile della protezione dei dati ha inoltre organizzato sessioni di formazione adattate alle esigenze e alle competenze dei partecipanti per garantire che il personale dell'SRB, in particolare i neoassunti, fosse adeguatamente informato in merito ai loro diritti e doveri.

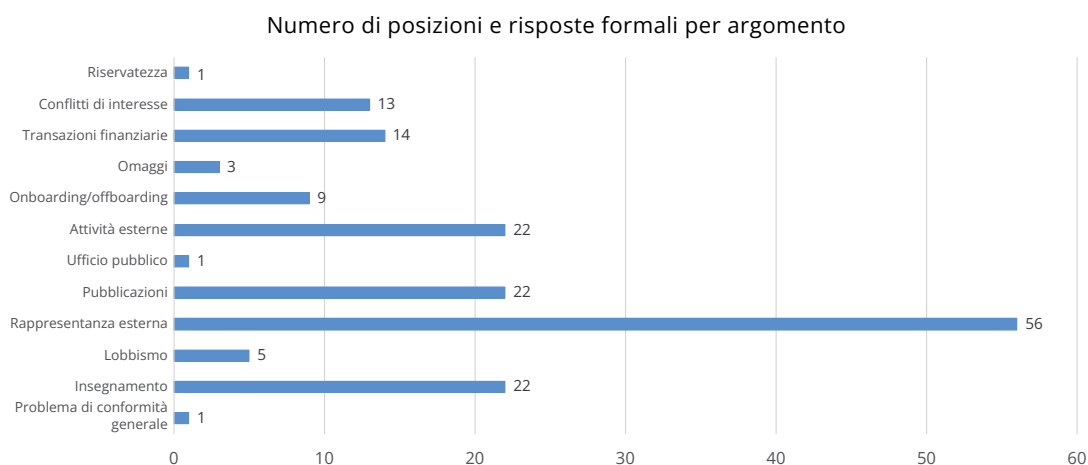
Infine, nel 2022 sono proseguiti gli sforzi per mappare in modo esaustivo il trattamento dei dati personali in tutto il Comitato e il registro pubblico dei registri è stato aggiornato per tenere conto delle modifiche organizzative interne intervenute nel 2022. Il documento è disponibile sul sito web pubblico dell'SRB ⁽⁷⁰⁾.

Etica e conformità

Nel 2022 l'unità Conformità dell'SRB ha registrato un aumento del 10% del numero di membri del personale dell'SRB e si è occupata di 360 questioni di etica e conformità in totale. Ciò comprende l'adozione di posizioni formali in materia di conformità dell'SRB e l'emissione di risposte formali, lo svolgimento di esercizi di accertamento dei fatti, la gestione di questioni *ad hoc* e il trattamento delle dichiarazioni. Nel 2022 l'unità Conformità dell'SRB ha inoltre aggiornato una serie di modelli per le dichiarazioni del personale.

In media, l'unità Conformità dell'SRB ha emesso le proprie posizioni formali in materia di conformità o ha risposto a domande *ad hoc* e richieste di consulenza entro 8,8 giorni, superando il proprio obiettivo interno di risposta entro due settimane. A seguito di ciò, l'unità Conformità dell'SRB ha emesso 169 posizioni formali in materia di conformità e risposte formali sulle questioni (di cui 44 richiedevano una decisione effettiva da parte dell'autorità che ha il potere di nomina).

Figura 16. Posizioni formali di conformità e risposte dell'SRB nel 2022



Nel corso del 2022 l'unità Conformità dell'SRB ha inoltre affrontato 84 questioni *ad hoc* in materia di etica e conformità (che riguardavano per lo più questioni

⁷⁰ Il registro relativo alla protezione dei dati dell'SRB è disponibile qui: <https://www.srb.europa.eu/en/content/public-register-records>

amministrative dell'SRB, questioni legate al protocollo della segretezza, potenziali conflitti di interesse, attività esterne e questioni relative alla Corte dei conti europea/controllo interno/audit interno e conformità generale).

Inoltre l'unità Conformità dell'SRB ha esaminato e/o valutato 107 dichiarazioni di membri del personale dell'SRB, di cui l'83 % riguardava l'onboarding del personale. Le restanti dichiarazioni riguardavano casi di offboarding, di cui il 7 % è stato finalizzato con una posizione formale in materia di conformità e con l'approvazione dell'autorità che ha il potere di nomina.

Nel dicembre 2022 l'unità Conformità dell'SRB ha lanciato la seconda edizione di questo esercizio di gestione interna. Questo esercizio è stato istituito per mantenere una rendicontazione aggiornata e migliorare le capacità di monitoraggio della conformità e le valutazioni dei rischi dell'SRB.

L'unità Conformità dell'SRB ha inoltre continuato a gestire e fornire consulenza sui protocolli della segretezza dell'SRB con lo strumento R4C e ha sostenuto due nuovi protocolli della segretezza. Inoltre l'unità ha contribuito alla formulazione di orientamenti, procedure e politiche dell'SRB su questioni quali la ricerca di un'interruzione di carriera da parte dei membri del personale dell'SRB e gli orientamenti sulle transazioni finanziarie private durante l'impiego presso l'SRB.

Ambiente di lavoro

Nel 2022 l'ambiente di lavoro ha continuato a occupare un posto di primo piano nell'agenda dell'organizzazione. L'unità Conformità dell'SRB ha dedicato risorse significative alla sensibilizzazione e alla formazione dei membri del personale dell'SRB e ha organizzato la seconda edizione del Tone at the Top con i dirigenti dell'SRB. L'obiettivo della sessione era quello di basarsi sulla sessione del 2021, in cui sono stati sviluppati i valori etici fondamentali dell'SRB. Nei mesi di novembre e dicembre 2022 l'unità Conformità dell'SRB ha lanciato la terza edizione della «Settimana dell'etica dell'SRB» per sensibilizzare il personale. Il seminario ha avuto una buona partecipazione (338 colleghi).

4.2. Riserve

Non applicabile



Single
Resolution
Board



V

Dichiarazione di
affidabilità

5.1. Dichiarazione dei responsabili della gestione dei rischi e dei controlli interni

Dichiarazione del responsabile della funzione di gestione dei rischi e di controllo interno

Dichiaro che, in conformità con il quadro di controllo interno dell'SRB, ho riferito al presidente il mio parere e le mie raccomandazioni sullo stato generale del controllo interno dell'SRB.

Con la presente certifico che le informazioni fornite sullo stato del controllo interno nella presente relazione annuale e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, accurate e complete.

Bruxelles, 23 maggio 2023



Ewa Klima

Capo del segretariato dell'SRB

Dichiarazione del responsabile relativa alla completezza e affidabilità delle segnalazioni della direzione sui risultati e sul raggiungimento degli obiettivi

Con la presente certifico che le informazioni fornite in merito alla segnalazione dell'andamento nella presente relazione annuale e nei suoi allegati sono, per quanto a mia conoscenza, accurate e complete.

Bruxelles, 23 maggio 2023



Vincent Decroocq

Capo di gabinetto

5.2. Dichiarazione di affidabilità da parte del presidente

Il sottoscritto Dominique Laboureix, presidente e direttore del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

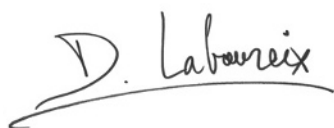
dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Tale certezza ragionevole si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo *ex post* realizzate nel corso dell'anno.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Bruxelles, 27 maggio 2023



Dominique Laboureix

Presidente del Comitato di risoluzione unico



Single
Resolution
Board



Allegati

Allegato I - Organigramma



Organigramma dell'SRB

Presidente



Dominique LABOUREIX

Direzione del Presidente

- Segretariato dell'SRB
- Ufficio di controllo interno
- Strategia, relazioni internazionali e comunicazione
- Comunicazioni
- Strategia e relazioni internazionali
- Preparazione e gestione delle crisi
- Unità Audit interno
- Unità Contabilità
- Unità Commissione per i ricorsi, protezione dei dati e conformità

Vicepresidente



Jan Reinder DE CARPENTIER

Direttore del Fondo di risoluzione unico, servizi legali e amministrativi

Direzione E

- Fondo di risoluzione unico
- Contributi
- Fondi e investimenti di finanziamento
- Risorse
- Risorse umane
- Finanza e appalti
- Servizi aziendali e tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- TIC
- Strutture
- Servizio Affari giuridici
- Contenzioso
- Consulenza giuridica
- *Gestione del rischio dell'SRF*

Membri del Comitato



Sebastiano LAVIOLA

Direttore Politica e cooperazione in materia di risoluzione

Direzione A

- Politica, procedure e metodologia in materia di risoluzione
- Cooperazione con le parti interessate
- Stabilità finanziaria e analisi economica



Jesús SAURINA SALAS

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione B

- Austria
- Croazia
- Finlandia
- Cipro
- Francia
- Grecia
- Unità ispezioni in loco



Tuija TAOS

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione C

- Italia
- Slovacchia
- Germania
- Estonia
- Germania
- Lettonia
- Lituania
- Malta
- Portogallo
- *Ufficio Pianificazione della risoluzione*



Pedro MACHADO

Direttore Pianificazione della risoluzione e decisioni

Direzione D

- Belgio
- Spagna
- CCP
- Belgio
- Germania
- Irlanda
- Lussemburgo
- Spagna
- Paesi Bassi

Team di Gestione dei dati e dei processi operativi

N.B. Il nuovo presidente dell'SRB Dominique Laboureix è stato nominato ufficialmente dal Consiglio dell'UE il 25 novembre 2022 e ha assunto il suo ruolo nel gennaio 2023, succedendo a Elke König. Il nuovo membro del Comitato, Tuija Taos, nominata nella stessa data, ha sostituito Boštjan Jazbec nel marzo 2023.

Allegato II - Membri della sessione plenaria

Alla fine del 21 dicembre 2022 (cfr. N.B. nell'allegato I)

Ruolo	Nome	Autorità
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Jan Reinder DE CARPENTIER	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Sebastiano LAVIOLA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Jesús SAURINA SALAS	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Boštjan JAZBEC	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Pedro MACHADO	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Paula CONTHE	Spagna - FROB (Autorità esecutiva per la risoluzione spagnola)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Steven VANACKERE	Belgio - Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Michalis STYLIANOU	Cipro - Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Mark CASSIDY	Irlanda - Banca centrale d'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jokūbas MARKEVIČIUS	Lituania - Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Vassilis SPILIOPOULOS	Grecia - Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Enzo SERATA	Italia - Banca d'Italia - Unità di risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jelena LEBEDEVA	Lettonia - Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Romain STROCK	Lussemburgo - Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Nicole STOLK-LUYTEN	Paesi Bassi - De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Júlia ČILLÍKOVÁ	Slovacchia - Consiglio di risoluzione slovacco

Ruolo	Nome	Autorità
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Christian BUTTIGIEG	Malta – Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Riin HEINASTE	Estonia – Finantsinspektsioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Kalin HRISTOV	Bulgaria – Banca nazionale bulgara
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Eduard MÜLLER	Austria – Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tuija TAOS	Finlandia – Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Roman ŠUBIĆ	Croazia – Banca nazionale croata
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Birgit RODOLPHE	Germania - Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Luís Augusto Máximo DOS SANTOS	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Milan Martin CVIKL	Slovenia – Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Frédéric VISNOVSKY	Francia - Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Petar DZHELEPOV	Bulgaria — Commissione di vigilanza finanziaria (comitato per i servizi finanziari)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.6 del regolamento interno della sessione plenaria	Angel ESTRADA	Spagna – Banco de España (Autorità di risoluzione preventiva spagnola)
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.4 del regolamento interno della sessione plenaria	Anneli TUOMINEN	Banca centrale europea
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.4 del regolamento interno della sessione plenaria	John BERRIGAN	Commissione europea – DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 1.7 del regolamento interno della sessione plenaria	Francesco MAURO	Autorità bancaria europea





















Allegato III - Indicatori chiave di prestazione relativi al ciclo del 2022

#	Area prioritaria / descrizione dell'indicatore	Obiettivo	Valore 2022	
Rafforzamento della possibilità di risoluzione delle banche dell'SRB e degli enti meno significativi				
1	Adottare i piani di risoluzione e gli obiettivi dell'MREL per le banche dell'SRB durante la sessione esecutiva allargata e i collegi di risoluzione	Secondo trimestre 2022	100 % dei piani dell'RPC del 2022 adottati ⁽⁷¹⁾	●
2	Follow-up delle lettere di priorità del 2021, compresa la potenziale individuazione di impedimenti significativi nel 1° trimestre del 2022.	Primo trimestre 2021	100 % delle banche	●
3	Valutazione intermedia dei collaudi dell'operatività del bail-in condotti dalle rispettive banche dell'SRB entro la fine del 2022	Quarto trimestre 2022	99 %	●
4	Mappa dei rischi della valutazione delle possibilità di risoluzione per le banche dell'SRB nell'RPC del 2021 (versione interna dell'SRB)	Primo trimestre 2022	100 %	●
5	Relazioni finali sui «deep dive» e aggiornamento dei materiali GIR (orientamenti per i «deep dive»)	10 relazioni finali sui «deep dive»	15 «deep dive»	●
6	Presentazione che mappa gli insegnamenti appresi nel 2022 dalle ispezioni in loco	100 %	N.D. ⁽⁷²⁾	●
7	Valutazione dei progetti di decisioni di risoluzione presentati dalle NRA in merito agli LSI soggetti alla loro competenza diretta.	100 %	100 %	●
Promozione di un solido quadro di risoluzione				
8	Fornire aggiornamenti delle politiche e orientamenti per l'RPC del 2022 in materia di MREL, separabilità, piani di riorganizzazione delle imprese e operatività delle SPE	Primo trimestre 2022	100 %	●
9	Condurre la garanzia della qualità per i piani di risoluzione delle banche SRB	100 %	100 % ⁽⁷³⁾	●
10	Rappresentare l'SRB e partecipare attivamente a tutte le riunioni del Parlamento europeo, del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea e delle sotto-strutture dell'FSB a cui l'SRB è invitato o è membro.	100 %	100 %	●
11	Offrire formazione sulla risoluzione al personale dell'SRB e/o dell'NRA.	>15 sessioni di formazione	>15 sessioni di formazione	●

⁷¹ La maggior parte dei piani di risoluzione è stata adottata secondo il calendario previsto, con alcune eccezioni dovute a fusioni e a casi di crisi.

⁷² Nel 2022 non sono state effettuate ispezioni formali in loco. Tuttavia, gli insegnamenti appresi dai «deep dive» sono stati ottenuti e applicati e, pertanto, si ritiene che l'obiettivo di fondo di questo indicatore abbia compiuto progressi, anche se non pienamente.

⁷³ Questo indicatore misura la copertura dei controlli di qualità del piano di risoluzione e non i risultati qualitativi complessivi dei piani. Per una valutazione completa di quest'area di lavoro, si veda la sezione 1.4.2 e la tabella 1.

#	Area prioritaria / descrizione dell'indicatore	Obiettivo	Valore 2022			
Attuare una gestione delle crisi efficace						
12	Migliorare la preparazione operativa e la prontezza dell'SRB per l'attuazione di regimi di risoluzione basati su strategie di trasferimento (vendita di attività, ente ponte, veicoli di separazione delle attività).	100 %	50 %			
13	Svolgere esercizi completi e tecnici di collaudo e integrare gli insegnamenti appresi nel manuale dell'SRB sulla governance delle crisi	2 esercizi	2 esercizi			
14	Rafforzare la piattaforma Ready for Crisis (R4C) per sostenere lo scambio sicuro di informazioni durante le crisi (versione 2.0)	Secondo trimestre 2022	Versione 3.0			
Operatività dell'SRF						
15	Raccogliere i contributi ex ante necessari nel 2022 per raggiungere almeno l'1 % dei depositi protetti entro la fine del 2023	100 %	100%			
16	Attuazione del piano di investimenti per il 2022 e preparazione del piano per il 2023	100 %	100 %			
17	Rafforzare l'operatività dell'SRF e l'attuazione del meccanismo di sostegno comune	100 %	100 %			
L'SRB come organizzazione						
18	Attuare il piano di sviluppo delle TIC per il 2022, conformemente alla sezione 2.3.2	100 %	100 %			
19	Attuare l'insieme di modalità di lavoro per consentire all'SRB di rispettare i propri impegni e garantire la sicurezza del personale.	100 %	100 %			
20	Gestione tempestiva delle richieste di consulenza giuridica	100 %	96,7 %			
21	Attuare il programma di lavoro sulle comunicazioni per il 2022, in conformità con la sezione 2.3.5	100 %	100 %			
22	Tabella dell'organico 2022 completata o interessata da procedure di selezione	99 %	99 %			
23	Attuare iniziative di sviluppo della carriera (compresa la fidelizzazione e la mobilità del personale) in linea con la tabella di marcia della strategia RU	Terzo trimestre 2022	50 % ⁽⁷⁴⁾			
24	Strumento di assunzione elettronico in funzione	Quarto trimestre 2022	0 % ⁽⁷⁵⁾			
25	Miglioramento da un anno all'altro del tasso di esecuzione del bilancio (in stanziamenti d'impegno ed escludendo il capitolo 32 «Imprevisti dell'SRB»).	Obiettivo 2 %	8 %			
Legenda ⁽⁷⁶⁾						
	Ampiamente superati	Realizzati	Parzialmente realizzati	In corso	Sono necessari alcuni progressi	Sono necessari progressi sostanziali

⁷⁴ Questo indicatore riflette un'aggregazione dei progressi relativi a varie iniziative nelle aree di lavoro menzionate nella strategia interna dell'SRB in materia di risorse umane. Per maggiori dettagli, cfr. la sezione 2.5.4.

⁷⁵ Strumento in fase di appalto al momento della stesura della presente relazione.

⁷⁶ Ampiamente superati: > 100 %; raggiunti: 100-95 %; parzialmente raggiunti: 95-75 %; in corso: 75-50 %; sono necessari alcuni progressi: 50-25 %; sono necessari progressi sostanziali: <25 %.

Allegato IV - Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2022

L'SRB ha ricevuto 13 domande iniziali e 8 domande di conferma relative a propri documenti. Diverse richieste riguardavano la decisione dell'SRB sulla risoluzione della Sberbank d.d. (Sberbank Croatia). Si noti che la maggior parte delle domande riguardava gli stessi documenti.

In alcuni casi, le domande riguardavano documenti inesistenti o che non erano in possesso dell'SRB. Pertanto l'SRB ha informato di conseguenza i richiedenti. Nella maggior parte dei casi l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti richiesti, considerando che la divulgazione integrale di talune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

L'SRB ha basato le proprie decisioni in merito all'accesso parziale e/o al rifiuto sulle seguenti eccezioni alla divulgazione di documenti previste dal regolamento (CE) n. 1049/2001:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'Unione o di uno Stato membro dell'UE [articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino, del regolamento n. 1049/2001];
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo [articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n. 1049/2001];
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento n. 1049/2001);
- ▶ tutela dei procedimenti giudiziari e della consulenza giuridica (articolo 4, paragrafo 2, secondo trattino, del regolamento n. 1049/2001);
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino, del regolamento n. 1049/2001);
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3, del regolamento n. 1049/2001).

Allegato V - Attuazione del bilancio 2022

TITOLO I. SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-1100	Ributuzioni di base	34 921 803,00	34 782 493,00	99,60 %	34 921 803,00	34 782 493,00	99,60 %	0,00	139 310,00
A-1101	Assegni familiari	2 998 491,00	2 998 491,00	100,00 %	2 998 491,00	2 998 491,00	100,00 %	0,00	0,00
A-1102	Indennità di dislocazione e di espatrio	4 500 000,00	4 457 760,00	99,60 %	4 500 000,00	4 457 760,00	99,60 %	0,00	42 240,00
A-110	Totale	42 420 294,00	42 238 744,00	99,57 %	42 420 294,00	42 238 744,00	99,57 %	0,00	181 550,00
A-1111	Esperti nazionali distaccati	1 260 000,00	1 222 307,00	97,01 %	1 260 000,00	1 222 307,00	97,01 %	0,00	37 693,00
A-1112	Tirocinanti	130 197,00	114 185,00	87,70 %	130 197,00	114 185,00	87,70 %	0,00	16 012,00
A-111	Totale	1 390 197,00	1 336 492,00	96,14 %	1 390 197,00	1 336 492,00	96,14 %	0,00	53 705,00
A-1130	Assicurazione malattia	1 187 000,00	1 175 794,00	99,06 %	1 187 000,00	1 175 794,00	99,06 %	0,00	11 206,00
A-1131	Assicurazione contro i rischi di malattia professionale e gli infortuni	142 000,00	140 344,00	98,83 %	142 000,00	140 344,00	98,83 %	0,00	1 656,00
A-1132	Assicurazione di disoccupazione	422 000,00	415 883,00	98,55 %	422 000,00	415 883,00	98,55 %	0,00	6 117,00
A-1133	Costituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	6 648 000,00	6 564 209,00	98,74 %	6 648 000,00	6 564 209,00	98,74 %	0,00	83 791,00
A-113	Totale	8 399 000,00	8 296 230,00	98,78 %	8 399 000,00	8 296 230,00	98,78 %	0,00	102 770,00
A-1140	Assegni di nascita e indennità di decesso	3 000,00	2 181,00	72,70 %	3 000,00	2 181,00	72,70 %	0,00	819,00
A-1141	Spese di viaggio per ferie annuali	533 000,00	532 801,00	99,96 %	533 000,00	532 801,00	99,96 %	0,00	199,00
A-1142	Lavoro a turni e permanenze	59 000,00	57 956,00	98,23 %	59 000,00	57 956,00	98,23 %	0,00	1 044,00
A-1149	Altri assegni e indennità	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	1 000,00	100,00 %	0,00	0,00
A-114	Totale	596 000,00	593 938,00	99,65 %	596 000,00	593 938,00	99,65 %	0,00	2 062,00

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riporto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-1200	Costi di assunzione	161 000,00	48 500,00	30,00 %	161 000,00	18 172,00	37,00 %	30 328,00	112 500,00
A-1201	Indennità di prima sistemazione, nuova sistemazione, indennità giornaliere, spese di trasloco e viaggio	576 000,00	539 063,00	94,00 %	576 000,00	539 063,00	93,59 %	0,00	36 937,00
A-120	Totale	737 000,00	587 563,00	80,00 %	737 000,00	557 236,00	75,61 %	30 328,00	149 437,00
A-1300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	10 000,00	6 950,00	70,00 %	10 000,00	6 950,00	70,00 %	0,00	3 050,00
A-130	Totale	10 000,00	6 950,00	70,00 %	10 000,00	6 950,00	70,00 %	0,00	3 050,00
A-1400	Ristoranti e mense	25 000,00	1 000,00	4,00 %	25 000,00	0,00	0,00 %	1 000,00	24 000,00
A-140	Totale	25 000,00	1 000,00	4,00 %	25 000,00	0,00	0,00 %	1 000,00	24 000,00
A-1410	Servizio medico	130 000,00	130 000,00	100,00 %	130 000,00	35 087,00	27,00 %	94 913,00	0,00
A-141	Totale	130 000,00	130 000,00	100,00 %	130 000,00	35 087,00	27,00 %	94 913,00	0,00
A-1420	Contatti sociali tra i membri del personale	55 000,00	48 105,00	87,00 %	55 000,00	33 624,00	61,13 %	14 481,00	6 895,00
A-1422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	1 885 000,00	1 885 000,00	100,00 %	1 885 000,00	1 722 397,00	91,37 %	162 603,00	0,00
A-142	Totale	1 940 000,00	1 933 105,00	99,64 %	1 940 000,00	1 756 021,00	90,52 %	177 084,00	6 895,00
A-1500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	710 509,00	361 646,00	50,90 %	710 509,00	260 679,00	36,69 %	100 968,00	348 863,00
A-150	Totale	710 509,00	361 646,00	50,90 %	710 509,00	260 679,00	36,69 %	100 968,00	348 863,00
A-1600	Assistenza amministrativa da parte delle istituzioni dell'Unione	770 000,00	748 456,00	97,20 %	770 000,00	596 695,00	77,49 %	151 761,00	21 544,00
A-1601	Servizi interinali	1 480 000,00	1 318 823,00	89,11 %	1 480 000,00	1 031 221,00	69,68 %	287 603,00	161 177,00
A-160	Totale	2 250 000,00	2 067 279,00	91,88 %	2 250 000,00	1 627 915,00	72,35 %	439 364,00	182 721,00
A-1700	Spese di rappresentanza	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	0,00	0,00 %	1 000,00	0,00
A-170	Totale	1 000,00	1 000,00	100,00 %	1 000,00	0,00	0,00 %	1 000,00	0,00
TOTALE TITOLO I		58 609 000,00	57 553 947,00	98,20 %	58 609 000,00	56 709 291,00	96,76 %	844 656,00	1 055 053,00

TITOLO II. SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-2000	Spese di locazione	3 505 000,00	3 472 735,00	99,08 %	3 505 000,00	3 468 484,00	98,96 %	4 252,00	32 265,00
A-200	Totale	3 505 000,00	3 472 735,00	99,08 %	3 505 000,00	3 468 484,00	98,96 %	4 252,00	32 265,00
A-2010	Assicurazione	25 000,00	25 000,00	100,00 %	25 000,00	13 600,00	54,40 %	11 400,00	0,00
A-201	Totale	25 000,00	25 000,00	100,00 %	25 000,00	13 600,00	54,40 %	11 400,00	0,00
A-2020	Manutenzione e pulizia	940 000,00	734 000,00	78,09 %	940 000,00	644 600,00	68,57 %	89 400,00	206 000,00
A-202	Totale	940 000,00	734 000,00	78,09 %	940 000,00	644 600,00	68,57 %	89 400,00	206 000,00
A-2030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	640 000,00	640 000,00	100,00 %	640 000,00	204 000,00	31,88 %	436 000,00	0,00
A-203	Totale	640 000,00	640 000,00	100,00 %	640 000,00	204 000,00	31,88 %	436 000,00	0,00
A-2040	Sistemazione dei locali	180 000,00	37 915,00	21,06 %	180 000,00	5 003,00	2,78 %	32 912,00	142 085,00
A-204	Totale	180 000,00	37 915,00	21,06 %	180 000,00	5 003,00	2,78 %	32 912,00	142 085,00
A-2050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1 162 840,00	1 075 760,00	92,51 %	1 162 840,00	948 304,00	81,55 %	127 456,00	87 080,00
A-205	Totale	1 162 840,00	1 075 760,00	92,51 %	1 162 840,00	948 304,00	81,55 %	127 456,00	87 080,00
A-2100	Apparecchiature TIC - Hardware e software	3 788 339,00	3 784 695,00	99,90 %	3 788 339,00	2 957 377,00	78,07 %	827 318,00	3 644,00
A-2101	Manutenzione TIC	1 013 516,00	1 013 516,00	100,00 %	1 013 516,00	948 121,00	93,55 %	65 395,00	0,00
A-2103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'agenzia	2 074 531,00	2 061 011,00	99,35 %	2 074 531,00	1 140 440,00	54,97 %	920 572,00	13 520,00
A-2104	Impianti di telecomunicazione	1 464 513,00	1 464 097,00	99,97 %	1 464 513,00	473 186,00	32,31 %	990 911,00	416,00
A-210	Totale	8 340 899,00	8 323 319,00	99,79 %	8 340 899,00	5 519 123,00	66,17 %	2 804 196,00	17 580,00
A-2200	Materiale e impianti tecnici	75 000,00	74 503,00	99,34 %	75 000,00	25 421,00	33,90 %	49 081,00	497,00
A-220	Totale	75 000,00	74 503,00	99,34 %	75 000,00	25 421,00	33,90 %	49 081,00	497,00
A-2210	Arredamento	120 000,00	109 419,00	91,18 %	120 000,00	102 414,00	85,34 %	7 006,00	10 581,00
A-221	Totale	120 000,00	109 419,00	91,18 %	120 000,00	102 414,00	85,34 %	7 006,00	10 581,00

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazioni stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
A-2250	Spese di documentazione e di biblioteca	1 000 000,00	926 497,00	92,65 %	1 000 000,00	590 088,00	59,01 %	336 409,00	73 503,00
A-225	Totale	1 000 000,00	926 497,00	92,65 %	1 000 000,00	590 088,00	59,01 %	336 409,00	73 503,00
A-2300	Arredi e articoli per ufficio	75 000,00	50 000,00	66,67 %	75 000,00	25 000,00	33,33 %	25 000,00	25 000,00
A-230	Totale	75 000,00	50 000,00	66,67 %	75 000,00	25 000,00	33,33 %	25 000,00	25 000,00
A-2320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	400 000,00	53 664,00	13,42 %	400 000,00	48 664,00	12,17 %	5 000,00	346 336,00
A-232	Totale	400 000,00	53 664,00	13,42 %	400 000,00	48 664,00	12,17 %	5 000,00	346 336,00
A-2330	Spese legali	30 000,00	12 500,00	41,67 %	30 000,00	0,00	0,00 %	12 500,00	17 500,00
A-233	Totale	30 000,00	12 500,00	41,67 %	30 000,00	0,00	0,00 %	12 500,00	17 500,00
A-2350	Assicurazioni varie	10 000,00	1 000,00	10,00 %	10 000,00	212,00	2,12 %	788,00	9 000,00
A-2351	Costi amministrativi di traduzione e interpretazione	290 000,00	285 000,00	98,28 %	290 000,00	278 698,00	96,10 %	6 303,00	5 000,00
A-2352	Spese di trasporto e trasloco	100 000,00	48 899,00	48,90 %	100 000,00	15 174,00	15,17 %	33 725,00	51 101,00
A-2353	Consulenza aziendale	300 000,00	235 998,00	78,67 %	300 000,00	147 030,00	49,01 %	88 968,00	64 002,00
A-2354	Spese per riunioni generali	5 000,00	5 000,00	100,00 %	5 000,00	2 707,00	54,14 %	2 293,00	0,00
A-2355	Pubblicazioni	10 000,00	2 000,00	20,00 %	10 000,00	1 000,00	10,00 %	1 000,00	8 000,00
A-2356	Altre spese amministrative	10 000,00	10 000,00	100,00 %	10 000,00	3 612,00	36,12 %	6 388,00	0,00
A-235	Totale	725 000,00	587 897,00	81,09 %	725 000,00	448 433,00	61,85 %	139 464,00	137 103,00
A-2400	Spese di spedizione e consegna	85 000,00	85 000,00	100,00 %	85 000,00	26 400,00	31,06 %	58 600,00	0,00
A-240	Totale	85 000,00	85 000,00	100,00 %	85 000,00	26 400,00	31,06 %	58 600,00	0,00
A-2410	Spese di telecomunicazione	626 261,00	626 261,00	100,00 %	626 261,00	379 207,00	60,55 %	247 054,00	0,00
A-241	Totale	626 261,00	626 261,00	100,00 %	626 261,00	379 207,00	60,55 %	247 054,00	0,00
TOTALE TITOLO II		17 930 000,00	16 834 470,00	93,89 %	17 930 000,00	12 448 741,00	69,43 %	4 385 729,00	1 096 530,00

TITOLO III. SPESE OPERATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riparto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4) (*)
B3-100	Governance	75 000,00	67 637,00	90,18 %	75 000,00	16 595,00	22,13 %	51 042,00	7 363,00	7 363,00
B3-101	Attività di supporto al Fondo	6 900 000,00	5 028 867,00	72,88 %	4 163 179,00	3 687 825,00	88,58 %	0,00	1 871 133,00	475 354,00
B3-102	Preparazione alla risoluzione	670 000,00	450 000,00	67,16 %	1 281 821,00	1 196 277,00	93,33 %	0,00	220 000,00	85 545,00
B3-103	Quadro di risoluzione	350 000,00	231 400,00	66,11 %	350 000,00	314 100,00	89,74 %	0,00	118 600,00	35 900,00
B-310	Totale	7 995 000,00	5 777 904,00	72,27 %	5 870 000,00	5 214 796,00	88,84 %	51 042,00	2 217 096,00	604 162,00
B3-111	Comunicazione	1 470 000,00	1 456 583,00	99,09 %	1 720 000,00	1 586 391,00	92,23 %	0,00	13 417,00	133 609,00
B3-112	Missioni	600 000,00	600 000,00	100,00 %	600 000,00	540 473,00	90,08 %	59 527,00	0,00	0,00
B3-113	Pacchetto software e sistemi informativi	4 627 000,00	4 137 082,00	89,41 %	4 390 000,00	4 324 879,00	98,52 %	0,00	489 918,00	65 121,00
B3-114	Macchinari e attrezzature informatici e di telecomunicazione	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
B3-115	Servizi informatici: consulenza sviluppo software e assistenza	5 676 000,00	5 494 998,00	96,81 %	5 220 000,00	5 215 463,00	99,91 %	0,00	181 002,00	4 537,00
B-311	Totale	12 373 000,00	11 688 664,00	94,47 %	11 930 000,00	11 667 206,00	97,80 %	59 527,00	684 336,00	203 267,00
B3-200	Commissione per i ricorsi	1 000 000,00	599 628,00	59,96 %	1 000 000,00	248 128,00	24,81 %	351 500,00	400 372,00	400 372,00
B3-201	Comunicazione durante la crisi	1 000 000,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00 %	0,00	1 000 000,00	0,00
B3-202	Fondo di emergenza per il Fondo	3 000 000,00	0,00	0,00 %	3 000 000,00	0,00	0,00 %	0,00	3 000 000,00	3 000 000,00
B3-203	Servizi Affari giuridici e contenzioso	10 000 000,00	9 024 818,00	90,43 %	9 550 000,00	5 213 550,00	54,59 %	0,00	957 182,00	4 336 450,00
B3-204	Consulenza e assistenza	23 711 000,00	4 672 591,00	19,71 %	12 461 000,00	1 411 434,00	11,33 %	0,00	19 038 409,00	11 049 566,00
B3-205	Fondo di emergenza in caso di crisi	50 000,00	16 000,00	32,00 %	50 000,00	5 405,00	10,81 %	10 595,00	34 000,00	34 000,00
B-320	Totale	38 761 000,00	14 331 037,00	36,97 %	26 061 000,00	6 878 518,00	26,39 %	362 095,00	24 429 963,00	18 820 387,00
TOTALE TITOLO III		59 129 000,00	31 797 605,00	53,78 %	43 861 000,00	23 760 520,00	54,17 %	472 664,00	27 331 395,00	19 627 816,00

* Le linee di bilancio non differenziate sono 3100, 3112, 3200 e 3205.

TOTALE BILANCIO SRB PARTE I 2022

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Rapporto del RAL di stanziamenti non differenziati (C8) (2)-(4)	Importo annullato stanziamenti d'impegno (1)-(2)	Importo annullato pagamenti riportati (3)-(4) (*)
	TOTALE BILANCIO SRB PARTE I	135 668 000,00	106 186 021,00	78,27 %	120 400 000,00	92 918 553,00	77,17 %	5 703 048,00	29 481 979,00	21 778 399,00

**ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2022 – PARTE II – FONDO DI RISOLUZIONE UNICO
ESECUZIONE DEL BILANCIO E FONTE RO-ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA - 2022**

Linee di bilancio	Bilancio disponibile al 01/01/2021 in stanziamenti d'impegno	Bilancio disponibile al 01/01/2021 in stanziamenti di pagamento	Stanziamenti definitivi (1) in stanziamenti d'impegno	Stanziamenti definitivi (2) in stanziamenti d'impegno	Impegnati prima del 2021	Totale impegnato nel 2021 (3)	% impegnata (3)/(1)	Totale pagato (4)	% pagata (4)/(2)	Ripporto stanziamento d'impegno (1)-(3)	Ripporto stanziamento di pagamento (2)-(4)
B4-000 Utilizzo del Fondo nell'ambito dei regimi di risoluzione	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
B4-010 Investimenti	46 847 373 354,28	46 847 373 354,28	59 107 772 177,56	59 107 772 177,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59 107 772 177,56	59 107 772 177,56
B4-011 Rendimenti degli investimenti	298 703 463,72	328 339 859,84	599 762 423,83	599 762 423,83	29 636 396,12	232 463 035,02	0,39	128 054 897,12	0,21	367 299 388,81	471 707 526,71
B4-031 Oneri bancari e commissioni	222,60	2 538,00	8 065,40	8 065,40	2 315,40	6 380,00	0,79	4 216,00	0,52	1 685,40	3 849,40
B4-032 Oneri di impegno per meccanismi di finanziamento ponte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE BILANCIO SRB PARTE II	47 146 077 040,60	47 175 715 753,12	59 707 542 666,79	59 707 542 667,79	29 638 711,52	232 469 415,02	0,00	128 059 113,12	0,00	59 475 073 251,77	59 579 483 554,67

ISCRIZIONE TITOLO IX - RISULTATO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO N-1 (ARTICOLO 16 DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO DELL'SRB)

LB	Linee di bilancio	Stanziamenti d'impegno	Impegni assunti	% impegnata	Stanziamenti di pagamento	Pagamenti eseguiti	% pagata	Stanziamenti d'impegno riportati	Stanziamenti di pagamento riportati
B9-000	Bilanciamento dalle riserve	36 822 987,56	0,00	0,00 %	36 822 987,56	0,00	0,00 %	36 822 987,56	36 822 987,56

Allegato VI - Tabella dell'organico del 2022 e informazioni aggiuntive sulla gestione delle risorse umane

TABELLA DELL'ORGANICO 2022

Categorie e gradi	2021		2022	
	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Personale effettivo alla fine dell'esercizio	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Personale effettivo alla fine dell'esercizio
AD16	0	0	0	0
AD15	0	0	0	0
AD14	0	0	0	0
AD13	6	0	6	2
AD12	9	5	9	5
AD11	13	9	13	8
AD10	17	7	19	11
AD9	55	34	57	45
AD8	75	59	75	62
AD7	70	52	71	60
AD6	80	83	78	91
AD5	45	53	47	72
Totale AD	370	302	375	356
AST11	0	0	0	0
AST10	0	0	0	0
AST9	0	0	0	0
AST8	0	0	0	0
AST7	0	0	0	0
AST6	2	0	3	2
AST5	7	9	10	11
AST4	28	20	25	21
AST3	10	14	9	15
AST2	4	3	4	1
AST1	0	0	0	0
Totale AST	51	46	51	50

Categorie e gradi	2021		2022	
	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Personale effettivo alla fine dell'esercizio	Tabella dell'organico nel bilancio UE votato	Personale effettivo alla fine dell'esercizio
AST/SC6	0	0	0	0
AST/SC5	0	0	0	0
AST/SC4	0	0	0	0
AST/SC3	12	2	12	2
AST/SC2	9	11	9	14
AST/SC1	8	10	3	5
Totale AST/SC	29	23	24	21
Totale generale	450	371	450	427
END	35	22	35	20

PERSONALE PER NAZIONALITÀ ALLA FINE DEL 2022

Nazionalità	Numero	Percentuale del totale
Belgio	47	11,01 %
Bulgaria	14	3,28 %
Cechia	3	0,70 %
Danimarca	1	0,27 %
Germania	30	7,03 %
Estonia	0	0,00 %
Irlanda	9	2,11 %
Grecia	57	13,35 %
Spagna	48	11,24 %
Francia	36	8,43 %
Croazia	8	1,87 %
Italia	72	16,86 %
Cipro	4	0,94 %
Lettonia	3	0,70 %
Lituania	3	0,70 %
Lussemburgo	1	0,23 %
Ungheria	4	0,94 %
Malta	2	0,47 %
Paesi Bassi	3	0,70 %
Austria	5	1,17 %
Polonia	21	4,92 %
Portogallo	7	1,64 %
Romania	31	7,26 %

Nazionalità	Numero	Percentuale del totale
Slovenia	6	1,41 %
Slovacchia	3	0,70 %
Finlandia	2	0,47 %
Svezia	2	0,47 %
Regno Unito	4	0,94 %
Totale	427	100 %

PERSONALE PER GENERE ALLA FINE DEL 2022

Genere	Numero	Percentuale del totale
Donne	188	44 %
Uomini	239	56 %
Totale	427	100 %

Allegato VII - Conti annuali provvisori

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL 2022 (EUR) ⁽⁷⁷⁾

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI	19 460 453 640,42	14 373 369 250,69	5 087 084 389,73
Immobilizzazioni immateriali	9 655 262,05	8 585 445,17	1 069 816,88
Immobilizzazioni materiali	3 576 258,88	1 599 396,64	1 976 862,24
Strumenti di debito valutati al fair value (valore equo) rilevato nelle attività nette/nel patrimonio netto (non corrente)	19 447 222 119,49	14 363 184 408,88	5 084 037 710,61
Prefinanziamento a lungo termine	0,00	0,00	0,00
Crediti a lungo termine	0,00	0,00	0,00
ATTIVITÀ CORRENTI	44 188 302 993,53	37 975 084 508,81	6 213 218 484,72
Strumenti di debito valutati al fair value (valore equo) rilevato nelle attività nette/nel patrimonio netto (corrente)	4 546 570 589,29	2 453 455 434,78	2 093 115 154,51
Prefinanziamento a breve termine	518 712,79	0,00	518 712,79
Crediti a breve termine	54 985 837,67	26 499 222,91	28 486 614,76
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	39 586 227 853,78	35 495 129 851,12	4 091 098 002,66
TOTALE ATTIVITÀ	63 648 756 633,95	52 348 453 759,50	11 300 302 874,45
ATTIVITÀ NETTE	56 609 270 955,25	46 724 079 638,02	9 885 191 317,23
Riserve accumulate	46 613 025 119,51	37 332 689 883,45	9 280 335 236,06
Risultato economico dell'esercizio (Fondo)	12 299 303 419,55	9 280 335 236,06	3 018 968 183,49
Risultato economico dell'esercizio (amministrazione)	0,00	0,00	0,00
Riserva di rivalutazione del «fair value» (valore equo)	-2 306 296 889,96	111 843 641,69	-2 418 140 531,65
Attività nette da utili/perdite attuariali	3 239 306,16	-789 123,18	4 028 429,34
PASSIVITÀ NON CORRENTI	7 019 245 215,86	5 601 197 086,68	1 418 048 129,18
Accantonamenti per rischi e oneri	280 000,00	0,00	280 000,00
Benefici per i dipendenti	11 587 188,65	14 418 705,63	-2 831 516,98
Passività a lungo termine derivanti da attività specifiche dell'SRB (IPC)	6 955 224 234,28	5 513 103 530,10	1 442 120 704,18
Altre passività a lungo termine	52 153 792,93	73 674 850,95	-21 521 058,02

⁷⁷ I conti annuali provvisori sono trasmessi alla Corte dei conti europea e a una società di audit esterna che effettua audit finanziari. Pertanto sono soggetti a modifiche.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
PASSIVITÀ CORRENTI	20 240 462,84	23 177 034,80	-2 936 571,96
Accantonamenti per rischi e oneri (breve termine)	64 200,00	242 750,00	-178 550,00
Debiti	20 176 262,84	22 934 284,80	-2 758 021,96
TOTALE RISERVE E PASSIVITÀ	63 648 756 633,95	52 348 453 759,50	11 300 302 874,45

RENDICONTO DEL RISULTATO ECONOMICO (EUR)

Voce di bilancio	2022	2021	Variazione
RICAVI DI GESTIONE	12 336 466 302,30	9 488 377 014,93	2 848 089 287,37
Entrate non commerciali derivanti da contributi al Fondo	12 239 925 332,62	9 405 085 229,96	2 834 840 102,66
Altre entrate non commerciali derivanti da contributi amministrativi	96 533 644,68	83 284 927,00	13 248 717,68
Altre entrate operative derivanti da scambi	7 325,00	6 857,97	467,03
Entrate da operazioni amministrative di cambio	0,00	0,00	0,00
SPESE DI GESTIONE	-95 464 020,39	-80 987 348,65	-14 476 671,74
Spese di gestione	-13 934 912,19	-5 231 546,37	-8 703 365,82
Spese amministrative	-81 529 108,20	-75 755 802,28	-5 773 305,92
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI GESTIONE	12 241 002 281,91	9 407 389 666,28	2 833 612 615,63
Entrate finanziarie	154 668 148,99	31 102 073,53	123 566 075,46
Spese finanziarie	-95 170 099,00	-156 233 135,28	61 063 036,28
Movimento dei benefici successivi al rapporto di lavoro (pensioni e indennità transitoria)	-1 196 912,35	-1 923 368,47	726 456,12
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ ORDINARIE	12 299 303 419,55	9 280 335 236,06	3 018 968 183,49
Utili straordinari	0,00	0,00	0,00
Perdite straordinarie	0,00	0,00	0,00
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA VOCI STRAORDINARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	12 299 303 419,55	9 280 335 236,06	3 018 968 183,49

Allegato VIII - Procedure di appalto indette nel 2022

Tipologia delle procedure d'appalto indette nel 2021	Numero
Procedure negoziate di valore molto basso (1 000,01-15 000,00)	22
Procedure negoziate di valore basso e medio (15 000,01 > 139 000,00)	2
Procedure aperte (\geq 139 000,00)	3
Procedure ristrette (\geq 139 000,00)	-
Procedure negoziate speciali	15
Procedure competitive con negoziazione	-
Riapertura delle procedure competitive ai sensi dei contratti quadro SRB e interistituzionali	18
Deroga dalle procedure di appalto	-

PROCEDURE APERTE (\geq 139 000,00)

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
OP/1/2022	Sviluppo, consulenza e sostegno per i sistemi informativi del Comitato di risoluzione unico (SRB)	In corso	-
OP/2/2022	Fornitura di servizi di supporto e assistenza per valutazioni economiche e finanziarie	In corso	-
OP/3/2022	Fornitura di consulenza giuridica	In corso	-

PROCEDURE NEGOZiate SPECIALI (ARTICOLO 11)

Numero del contratto	Oggetto	Base giuridica	Stato	Massimale concesso
NEG/2/2022	Servizi notarili	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	4 251,56
NEG/4/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	250 000,00
NEG/6/2022	Abbonamento a Manz	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera b)	Aggiudicato	19 350,00
NEG/8/2022	Fornitura di servizi legali per pre-contenzioso e contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	1 300 000,00
NEG/10/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	800 000,00
NEG/21/2022	Fornitura di servizi legali per pre-contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	25 000,00
NEG/22/2022	Abbonamento a Beck	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera b)	Aggiudicato	66 575,70
NEG/26/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	950 000,00
NEG/27/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	550 000,00
NEG/28/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	300 000,00
NEG/30/2022	Formazione su RTOB	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera b)	Aggiudicato	350 000,00
NEG/38/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	180 000,00
NEG/39/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Annullata	-
NEG/41/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	120 000,00
NEG/42/2022	Fornitura di servizi legali per contenzioso	Articolo 83 del regolamento finanziario dell'SRB; allegato I, punto 11.1, lettera h)	Aggiudicato	80 000,00

PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE BASSO E MEDIO (15 000,01 ≤ 139 000,00)

Numero del contratto	Oggetto	Stato	Massimale concesso
NEG/11/2022	Ristorazione 2022	Annullata	-
NEG/29/2022	Valutazione esterna della qualità delle attività di audit interno	Aggiudicato	16 800,00

Per contattare l'UE

Di persona

I centri Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare online l'indirizzo del centro più vicino (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Telefonicamente o scrivendo

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è accessibile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori le chiamate possono essere a pagamento),
- al numero +32 22999696, oppure
- tramite il form seguente: european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_it

Per informarsi sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali (european-union.europa.eu).

Pubblicazioni dell'UE

È possibile consultare o ordinare le pubblicazioni dell'UE su op.europa.eu/it/publications. Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più copie rivolgendosi a un centro locale Europe Direct o a un centro di documentazione europea (european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

EUR-Lex dà accesso all'informazione sul diritto dell'Unione europea e contiene la totalità della legislazione UE a partire dal 1951, in tutte le versioni linguistiche ufficiali (eur-lex.europa.eu).

Open Data dell'UE

Il portale data.europa.eu dà accesso alle serie di dati aperti prodotti dalle istituzioni, dagli organi e organismi dell'UE. I dati possono essere liberamente scaricati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali. Il portale dà inoltre accesso a una quantità di serie di dati prodotti dai paesi europei.



COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Treurenberg 22, 1049 Bruxelles

<https://srb.europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea